Anno 8 • n° 8
ottobre 2005

Mensile dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita

ortopedia sanitaria
Elisa
via XX settembre 15
Casalecchio di Reno
tel. 051 575950

Casalecchio News

Solea libri
a due passi dal teatro
via Pascoli 5/2
Casalecchio di Reno
tel/fax 051572164
info@libreriasolea.191.it

Sommario

2 Politiche Educative
3 Sicurezza
4 Ambiente e Territorio
5 Solidarietà
6 Economia
7 Casalecchio Ricorda
8 L'Agenda
9 Dal Consiglio Comunale
10 Centro Documentazione pedagogico
11 Biblioteca
12/13 Cultura
14 Sport
15 Sport
16 Sport

Casalecchio per la scuola

Il 15 settembre la riunione del Consiglio Comunale di Casalecchio ha aperto simbolicamente l'anno scolastico 2005/2006.
Abbiamo invitato a discutere con noi del futuro della scuola nel nostro Comune e in Italia, docenti, dirigenti scolastici, studenti e pedagogisti, lo abbiamo fatto perché siamo convinti, in un epoca di profonde trasformazioni e di Riforme più o meno subite dalla scuola italiana, che solo attraverso il dialogo e la collaborazione tra amministrazione e istituzioni scolastiche si possa costruire un sistema educativo pubblico in grado di garantire alle giovani generazioni le opportunità in più che meritano.
Prima di entrare nel merito più specifico delle scelte e degli interventi avviati dall'Amministrazione per garantire e sostenere una politica per l'infanzia e l'adolescenza, vorrei prendere un po' di tempo per evidenziare **gli obiettivi e le finalità** che sottendono alla realizzazione **di una città amica dei bambini/ragazzi**, una città che attraverso la partecipazione dei cittadini più piccoli, avvii un vero e reale cambiamento per essere vista e intesa come città sostenibile, città creativa, città educativa, città che ascolta. Perché ognuno di noi è portatore di idee, perché tutti abbiamo qualcosa da imparare, da insegnare, da scoprire, da capire, da socializzare.
In secondo luogo voglio soffermarmi sul percorso storico che ha caratterizzato le politiche educative e scolastiche a Casalecchio. Un territorio che già negli anni ottanta andava verso un sistema formativo integrato e che si è caratterizzato con opportunità/agenzie educative rivolte alla scuola, ai bambini/ragazzi, alle famiglie. Infatti tali agenzie si sono collocate e si collocano in un rapporto consolidato di continuità orizzontale con il sistema scolastico locale. Per questa sua storia c'è sembrato "percorso naturale" connotarci **come città educativa**, città le cui innumerevoli possibilità educative, siano identificate come elementi di qualità importanti per una formazione integrale della persona. La città educativa ha la volontà di proporsi quindi come sistema complesso con forme, modalità e contenuti diversi, ma che mette **al centro delle sue priorità l'investimento culturale, sociale e la formazione permanente della sua popolazione**. Molti cittadini spesso non percepiscono il valore e l'impegno dell'amministrazione comunale per il mantenimento di tutto il sistema educativo, ecco perché ho ritenuto importante riepilogare con pochi numeri la sostanza dell'impegno dell'amministrazione. Il nuovo anno scolastico casalecchiese vede ai nastri di partenza quasi **3.000 alunni per 16 istituti** (7 scuole per l'infanzia, 6 primarie e 3 secondarie): in nove di essi, durante l'estate, sono stati fatti lavori e interventi per **mezzo milione di euro complessivi**. L'Amministrazione, attraverso la società Melamangio, si occupa anche della refezione scolastica e in attesa della realizzazione della nuova cucina centralizzata, produce e distribuisce circa **300.000 pasti all'anno**. All'attivo anche un servizio di **trasporto scolastico** che conduce a scuola poco meno di **200 studenti al giorno** e provvede a garantire oltre **170 tra gite e visite guidate**. Per non parlare dell'attività del Centro di Documentazione Pedagogico che nel 2004 ha organizzato 13 corsi di formazione e aggiornamento per il personale dei nidi e delle scuole, e tantissime attività di supporto didattico e divulgativo.
Quest'anno l'amministrazione comunale ha investito circa **7 milioni di euro**, 700 mila in più del 2004, per garantire il funzionamento di questo sistema complesso e articolato, quindi circa il 25 % del bilancio del Comune di Casalecchio di Reno è investito sul futuro dei nostri giovani cittadini.
Una parte rilevante di queste risorse, **3 milioni e centomila** euro, è impegnata per la gestione dei nidi, con un aumento rispetto al 2004 di circa **500.000 euro**, che corrispondono a circa **60 nuovi posti nido**. Nonostante questo impegno rilevante, sono circa 110 i bambini che quest'anno non potranno usufruire del nido. Molti potranno pensare che siamo in presenza di un clamoroso errore di programmazione: per fortuna non è così. Purtroppo la crisi economica e il calo del potere d'acquisto delle famiglie cominciano ad avere effetti pesanti e nel 2005 pur diminuendo la popolazione d'età compresa fra 0 e tre anni, **la domanda complessiva è passata dal 25% degli aventi diritto del 2003 al quasi 50%** del 2005. Ecco perché nonostante **60 posti nido in più** anche quest'anno la lista è aumentata. Già dal prossimo anno con **il nuovo nido da 60 posti nella Zona Meridiana e il "micro-nido" da 20 posti di S. Biagio**, riusciremo a rispondere in modo adeguato alla domanda crescente con un aumento complessivo della spesa per i nidi di circa altri **800.000** euro. Il Comune di Casalecchio quindi di fronte ad una problematica crescente non è rimasto con le mani in mano, ma ha agito e sta agendo concretamente, ecco perché ci sembrano ingiuste, anche se comprensibili, le critiche di alcuni genitori. Un dubbio però vorrei lasciarlo ai nostri lettori, se ormai il 50 % delle famiglie chiede il nido, se il comune copre ormai il 70 % della domanda potenziale, se le risorse impegnate dall'amministrazione sono aumentate del 50% in 2 anni, se i trasferimenti dallo stato al Comune sono ormai ridotti a zero, a vostro avviso **quanto potrà reggere un sistema cosi impostato?** E' possibile che il nido venga ancora considerato un servizio a domanda individuale e non una parte del sistema educativo? E' possibile che lo stato non corrisponda ai comuni nessun tipo di contributo per sostenere questo servizio?
A voi la risposta... **Noi continueremo a lavorare convinti che il nido sia un diritto e con l'obiettivo di arrivare a coprire il 100% della domanda... Speriamo di farcela.**

Simone Gamberini
Sindaco
Elena Iacucci
Assessore alle Politiche Educative

Casalecchio città educativa

Il progetto "Casalecchio città educativa" ha l'ambizione e l'aspettativa di coinvolgere le persone interessate a realizzare davvero una "Casalecchio città educativa". Vuole raccogliere e censire tutte le esperienze e i progetti che scuole, associazioni, centri sociali, parrocchie hanno già da tanti anni proposto e realizzato a favore delle formazione dei giovani e dei ragazzi per qualificare il loro sistema di vita. Il progetto deriva da una duplice consapevolezza: quella del ruolo dell'ente locale, come promotore culturale e garante dei processi di qualificazione del sistema formativo cittadino e quella del valore imprescindibile della comunità sociale. Il percorso, promosso dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna, sarà presentato il **13 ottobre 2005 alle ore 16,30 presso la Casa della Conoscenza**, con la presenza del Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, il prof. Luigi Guerra.
Per iscrizioni
Centro Documentazione Pedagogico - tel. 051.6130369
e-mail cdp@comune.casalecchio.bo.it

21-22-23 ottobre
Casa della Conoscenza - Il Punto - La Virgola - Teatro Comunale
POLITICAMENTE SCORRETTO
La letteratura indaga i gialli della politica
Convegni, dibattiti, reding, film, testimonainze, presentazione di libri, mostre

Benvenuti al Circolo Quattro Stelle
☆☆☆☆
051/571265 fax 051/593152
Maestri Tennis 339/4641093-338/8896363
Via S. Allende - Casalecchio di Reno (Bo)
ctcasalecchio@tiscalinet.it

CASA DI RIPOSO
Villa Letizia
Per brevi e lunghi periodi
Fisioterapia e Riabilitazione post-operatoria
animazione e attività occupazionali
via Cavour, 25
Tel. e Fax **051.571013**
Casalecchio di Reno (BO)

15 settembre: Consiglio comunale dedicato alla scuola

Il 15 settembre 2005, alle ore 16.30, presso la sala consiliare del Municipio, si è svolto un consiglio comunale straordinario di approfondimento su prospettive, problematiche e sviluppi futuri delle politiche scolastiche ed educative, aperto alla cittadinanza e a tutte le componenti del mondo scolastico.
Ha aperto l'incontro il Presidente del Consiglio, Fabio Abagnato, che ha sottolineato l'importanza di un momento di approfondimento su queste tematiche, passando poi la parola ai diversi relatori.
L'Assessore alle Politiche scolastiche, Elena Iacucci, ha sottolineato le premesse politiche e pedagogiche che hanno ispirato e ispireranno gli interventi scolatici ed educativi sul territorio, facendo riferimento in particolare alla costruzione di una "città educativa" e al potenziamento del lavoro di collaborazione tra ente locale ed istituzioni scolastiche (sancito nel nostro territorio dal "Patto per la Scuola"), per un'educazione effettivamente centrata sulla persona.
Il Sindaco, Simone Gamberini, ha colto l'occasione dell'incontro per salutare la Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Centro", Maria Rosa Fantoni, che lascia da questo anno il mondo della scuola, dopo molti anni di attività svolta con estrema passione come dirigente dell'Istituto Comprensivo Centro. Fantoni, nel suo intervento di ringraziamento, ha inteso sottolineare l'importanza del valore costituzionale dell'istruzione, come pubblica istituzione e la necessità di restituirle la legittimità dovuta.
Luigi Guerra, Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, ha evidenziato come l'attuale riforma del sistema scolastico abbia di fatto modificato il modello pedagogico che ha sorretto le politiche scolastiche in questi ultimi 40 anni, soprattutto in relazione all'impostazione centrata sulla personalizzazione, e sulla possibilità offerta alle famiglie di scegliere i percorsi scolastici, non sorretta da un'individualizzazione degli interventi, intesa come insieme di strategie didattiche per offrire a tutti un "blocco di sapere unico"; quest'ultimo, elemento determinante per la "costruzione" del futuro cittadino.
Sandra Benedetti, della Regione Emilia-Romagna, ha evidenziato innanzitutto l'importanza di un confronto con i cittadini, propedeutico alla definizione delle politiche scolastiche; ha fatto poi il punto sullo stato di attuazione della L.R. 1/2000, rispetto ai nidi, ai servizi sperimentali e ai servizi integrativi, sottolineando l'importanza di rinsaldare il rapporto tra la formazione (Università) ed il mondo dei servizi, nella logica di una crescita della professionalizzazione degli operatori, e quindi della qualità degli interventi educativi.
Umberto Pampolini, Dirigente dell'Istituto Comprensivo Croce, ha evidenziato i momenti di difficoltà che sta vivendo la scuola, con particolare attenzione ai fenomeni dell'immigrazione e della complessità sociale, oltre che alla riduzione dei finanziamenti e del personale; tali problematiche possono trovare una possibile risposta nella programmazione integrata scuola-territorio, con la partecipazione di tutte le componenti interessate del mondo scolastico e dell'ente locale.
Una rappresentante degli studenti, Sara Fiorini, ha centrato l'attenzione sull'importanza dell'istruzione per la formazione del cittadino, e quindi sulla necessità di investimenti di spesa pubblica per la scuola.
Marzio Guidelli Guido, rappresentante dei genitori, ha centrato il suo intervento sull'importanza dei genitori nel mondo della scuola e sulla partecipazione democratica (definita attraverso i suoi organi), nella cornice di una scuola come pubblica istituzione preposta all'educazione dei giovani, oltre che all'istruzione, in una cornice di multiculturalità e di cambiamento sociale.
Terminate le presentazioni, i consiglieri comunali hanno poi presentato relazioni, una per ogni gruppo consiliare.

Emergenza nidi

L'intervento del Comune

Quest'anno le domande per nuovi posti al Nido sono state 296 mentre i posti disponibili erano 150 per cui una prima lista d'attesa vedeva circa 146 domande inevase. Dopo una più attenta verifica anche con i genitori ci si è trovati con una lista d'attesa effettiva di 110 bambini. Il problema è comunque rilevante. Sicuramente l'aggiornamento del Regolamento di accesso per il Nido potrà risolvere qualche problema ma il nodo vero è che bisogna investire altre risorse per ridurre il numero dei bambini in lista d'attesa.
Nel giugno del 2004, quando questa amministrazione è entrata in carica, erano circa 100 i bambini in lista. Si è subito programmata la costruzione di una nuova struttura per l'asilo nido, pronta alla fine del 2006, per un'accoglienza complessiva di 60 bambini.
Nel frattempo sono stati messi in atto tanti altri micro interventi sulle strutture già in essere tali da far reperire altri 60 nuovi posti.
Il problema, nonostante ciò, si è comunque riproposto con urgenza. Il numero dei bambini dai 0 ai tre anni negli ultimi tre anni è diminuito nella nostra città (da 797 a 733) ma sono invece aumentate dal 25 al 40% le domande di accesso al Nido. Cosa è successo? Con la crisi economica e la perdita del potere d'acquisto delle famiglie le mamme non riescono più a fare il part time ma devono lavorare a tempo pieno come i loro coniugi. In questo modo sono aumentate le richieste (ben 296 domande su 733 di aventi diritto)
L'amministrazione comunale, oltre il nuovo asilo cercherà di un costruire un altro micro asilo in zona Volpe per ulteriori 18 posti. Quindi in due anni, alla fine del 2006, ci ritroveremo con ben 138 posti nuovi.
A Reggio Emilia, considerata la capitale mondiale dell'asilo nido, il numero delle persone in attesa, fatte le dovute proporzioni numeriche, è doppio rispetto a Casalecchio e in altre regioni italiane la situazione è ovunque peggiore. Ogni anno il Comune destina in bilancio 600.000 euro, fissi, per l'aumento dei posti per il nido.
Per il 2006, se non vi saranno altri aumenti esplosivi della domanda, dovrebbero esserci 300 posti liberi a fronte di circa 290 nuove richieste. La situazione comunque non è mai completamente prevedibile in quanto molto dipende dalla situazione economica complessiva delle famiglie che va a ripercuotersi sulla domanda di accesso alle strutture educative.

Elena Iacucci
Assessore alla Scuola

Una targa ricordo per la "Preside Fantoni"

Il 15 settembre scorso, in occasione di un Consiglio Comunale dedicato alla Scuola, è stata consegnata una targa ricordo alla professoressa Maria Rosa Fantoni, da poco in pensione, ma per oltre un decennio dirigente scolastico a Casalecchio di Reno.
Il Sindaco Simone Gamberini e Fabio Abagnato, Presidente del Consiglio Comunale, l'hanno ringraziata, a nome di tutta la comunità, per "l'importante impegno prestato al servizio della qualità del sistema scolastico della città".

I progetti sperimentali per la prima infanzia

Progetto sperimentale di educatrice familiare

Nell'anno 2000 grazie alla L.R. n°1 del 10/01/2000 il Comune di Casalecchio di Reno ha avviato il Progetto Sperimentale "Un educatrice familiare a casa", con l'intento di promuovere e diffondere nuovi servizi educativi per la prima infanzia e soddisfare le richieste delle famiglie rimaste escluse dalle graduatorie degli asili nido.
Questa tipologia di servizio, già ampiamente sperimentata nel nord-Europa, si caratterizza per la sua unicità: pensato per bambini dai 5 ai 12 mesi d'età, prevede la disponibilità delle famiglie ad accogliere presso la propria abitazione il nucleo educativo formato da tre bambini, un'educatrice e, quando è possibile, un volontario/a dei servizi civili.
Gestito da educatrici qualificate e formate appositamente, il servizio prevede l'attuazione di un progetto didattico approvato e monitorato dal coordinamento pedagogico del Comune, in collaborazione con le famiglie partecipanti. Sono previsti inoltre per i bambini che frequentano il progetto una serie d'incontri nei nidi comunali, per favorire i passaggi da un ambiente educativo all'altro in caso di scelte diverse per l'anno successivo.
Nel tempo il progetto ha assunto una propria identità, diventando un punto di riferimento per le famiglie che, pur volendo inserire il proprio bambino in un contesto sociale educativo, preferiscono "passare" per l'esperienza familiare prima di affrontare il "grande gruppo". Sul territorio di Casalecchio, è in fase di studio l'avvio della sperimentazione per l'anno educativo in corso; è possibile iscrivere il proprio bambino direttamente al progetto familiare come prima scelta o in concomitanza con altri servizi 0/3.

Educatrice domiciliare

Rappresenta la naturale evoluzione del progetto familiare; un'educatrice qualificata mette a disposizione la propria abitazione adeguatamente strutturata e corrispondente ai requisiti necessari all'attuazione del progetto, ospitando 5 bambini dai 12 ai 36 mesi d'età. La gestione del progetto è affidata ad un team di educatrici che strutturano le ore lavorative in turni pensati per garantire sempre due figure di riferimento durante le ora frontali coi bambini.
Come per il progetto familiare, anche per la domiciliare, il progetto è seguito e monitorato dal coordinamento pedagogico; gli incontri per l'inserimento alla scuola materna avvengono in collaborazione con i nidi comunali.
Il progetto di educatrice domiciliare è presente sul territorio di Casalecchio; è al quarto anno di sperimentazione; anche in questo caso è possibile iscrivere il proprio bambino direttamente al progetto come prima scelta.
L'attuazione dei servizi sperimentali per la prima infanzia trova nell'esperienza domiciliare svolta sul nostro territorio un modello educativo innovativo e sensibile alle esigenze delle famiglie che vi accedono; i genitori "entrano" nel progetto insieme ai loro bambini, costruendo con le educatrici un rapporto di fiducia e collaborazione. Tra familiare e domiciliare sono già 18 le famiglie che hanno scelto la sperimentazione del Comune di Casalecchio di Reno, contribuendo con la loro scelta alla promozione dei servizi e dalla crescita di nuove tipologie di lavoro.
Per chi vuole visitare il progetto e avere informazioni sulla gestione dei servizi sperimentali è possibile contattare l'ufficio scuola o telefonare all'associazione "Casa Gialla progetti per crescere" presso il nido domiciliare allo 051 670 1002 dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 17.30.

Una politica di prevenzione sociale per la sicurezza dei cittadini

Nel Consiglio Comunale del 18 Luglio scorso, si è discusso di sicurezza dei cittadini.
E' un tema importante che risente non solo della situazione oggettiva basata sui dati, ma delle percezioni che le persone collettivamente vivono sui reati commessi. Occorre continuare a costruire una costante azione che con varie iniziative, riduca il più possibile l'allarme sociale esistente. I cittadini che subiscono atti criminosi o vandalismi, piccoli o grandi, hanno la necessità di non sentirsi soli, sia rispetto alle conseguenze pratiche, che rispetto all'intervento delle Istituzioni. Le risposte e le azioni in realtà ci sono: occorre renderle maggiormente visibili.
Non c'è l'esigenza solo d'interventi repressivi; per non rincorrere le difficoltà, magari crescenti. Alla base d'ogni ragionamento serio, non può che esserci una strategia di prevenzione; la repressione serve ovviamente al ripristino delle condizioni di legalità, ma non incidendo sulle cause, difficilmente si ottengono risultati efficaci e costanti nel tempo. Il buon clima sociale di convivenza civile, una rete sociale, si costruisce e si alimenta costantemente. Non è indifferente se l'azione oltre che locale è anche nazionale. Da questo punto di vista, il favorire negli ultimi anni di una cultura meno rispettosa delle regole sicuramente non aiuta (depenalizzazione falso in bilancio, con episodi come Parmalat, Cirio, ecc...; politica dei condoni tombali; il crescere dell'evasione fiscale, ecc...). La concezione che chi è furbo è premiato. Le politiche d'inclusione sociale, che puntano al recupero delle persone in difficoltà, riducono gli spazi nei quali possono alimentarsi idee di compiere reati. La difficoltà di avere una casa, a cui spesso si aggiungono le ristrettezze economiche sono tra gli aspetti che coinvolgono sempre più famiglie e per le quali sono più difficili le risposte, per la riduzione costante di risorse ai Comuni. Le iniziative di prevenzione nel mondo giovanile, attraverso la scuola e le strutture pubbliche in genere, appaiono strategiche. Il nostro centro giovanile che cerca di coniugare agio a disagio; gli sportelli d'ascolto psicologico nelle scuole in collaborazione con un volontariato qualificato; gli sportelli sulle difficoltà alimentari sempre nelle scuole; l'educativa di strada che si rapporta con i gruppi di giovani esistenti sul territorio; le iniziative dell'Ausl rispetto alle forme di disagio maggiormente problematiche; il rapporto con la scuola tramite i nostri operatori per l'inserimento scolastico degli immigrati,ecc.... Una

rete d'iniziative che debbono evolversi, puntualizzarsi e sulle quali investire. Abbiamo in programma l'aggiornamento di una ricerca del 2000 sull'universo giovanile a Casalecchio, per capirne l'evoluzione e su cosa è meglio intervenire. I dati che stiamo raccogliendo, indicano in crescita il fenomeno del bullismo nelle scuole. Su 669 questionari elaborati dagli studenti, un terzo denuncia di averne subiti. Intervenire, investire di più sul mondo giovanile, significa accompagnare la crescita della nostra società con minori problematiche future sia sociali sia di sicurezza dei cittadini.
Le iniziative di solidarietà a favore dei più deboli, vedi gli anziani, i diversamente abili, ecc.. Da questo punto di vista la presenza di una forte rete di centri sociali è garanzia e impegno in questa direzione; i servizi sociali comunali hanno caratteristiche qualitative che vanno mantenute; l'azione del volontariato di supporto e d'integrazione all'azione pubblica è fondamentale per una maggiore qualità dei servizi alle persone in difficoltà. Voglio ricordare il progetto Papillon; emblematico, che mette vicino disagi diversi (anziani e carcerati) e tenta di aprire una strada nuova (con la creazione alla fine del percorso d'impresa cooperativa sociale), ripetibile in altri enti, d'impegno sul terreno dei servizi alle persone non autosufficienti. Il recupero è un altro aspetto importante per ridurre il numero di chi commette crimini.
Lo sviluppo di nuove forme di partecipazione, che rendano i cittadini più vicini e siano in grado verso gli immigrati di dimostrare la nostra volontà d'integrazione in un sistema corretto di convivenza.
In sostanza siamo in una situazione che si può definire gestibile, con una percezione dei cittadini che porta a chiedere sempre più interventi su questo terreno. Occorre dare risposte non solo di repressione, ma di prevenzione, in relazione alla tenuta ed evoluzione di un sistema sociale che crei rapporti, cultura, coesione, in grado d'essere antidoto alla disgregazione sociale, alla base di fenomeni negativi sulla sicurezza. I risultati raggiunti debbono stimolarci a proseguire nel rafforzamento della rete sociale, che può garantire nel tempo i risultati migliori per la qualità della vita di tutti i cittadini.

Massimo Bosso
Assessore Politiche Sociali

L' inaugurazione della caserma dei Carabinieri "Cataldo Stasi"

E' importante che l'Arma dei Carabinieri possa avere una sede moderna ed efficiente che permetta loro di operare al meglio nello svolgimento di uno dei compiti principali della loro missione, il controllo e la tutela della legalità del territorio. Con l'inaugurazione della caserma "C. Stasi", avvenuta il 10 settembre scorso questo obiettivo è stato raggiunto. Come afferma il Sindaco Simone Gamberini " sono oltre cento anni che l'Arma dei Carabinieri ha un presidio nel territorio del nostro comune. Prima del secondo conflitto mondiale una stazione dei Carabinieri era presente nella centralissima Via Marconi, nel primo dopoguerra la caserma fu ospitata nelle scuderie della Villa Talon - Sampieri per spostarsi poi negli anni cinquanta nella Caserma di Via Giordani che ha ospitato l'Arma fino allo scorso anno. La nuova Caserma è nata in un clima di proficua collaborazione che portò circa 5 anni fa ad individuare, quale sito per la nuova sede, un terreno comunale posto al centro dei principali assi viari del territorio. Un accordo interistituzionale con il Ministero degli Interni ha poi portato negli anni successivi alla realizzazione dell'edificio che è stato inaugurato il 10 settembre." L'Arma è una delle istituzioni più vicine ai cittadini, è una parte viva della comunità. Anche nei momenti più difficili della storia del nostro comune, la stazione dei Carabinieri di Casalecchio di Reno ha saputo essere un punto di riferimento e un supporto per le amministrazioni e i cittadini. L'intitolazione della caserma al carabiniere Cataldo Stasi - medaglia d'oro al valore civile - tragicamente ucciso dalla banda della Uno Bianca, ci spinge a ricordare e ad onorare la memoria di un uomo il cui senso del dovere e lo spirito di sacrificio devono essere d'esempio per le giovani generazioni. Con la sua figura intendiamo anche ricordare la memoria di tutte le vittime della Uno bianca ed esprimere ancora una volta la nostra vicinanza ed il nostro cordoglio ai familiari che ringraziamo per essere presenti. È una tragica catena di sangue quella che lega il carabiniere Cataldo Stasi a Casalecchio. Quelli della Uno Bianca il 19 febbraio del 1988 infatti, durante una fallita rapina al supermercato Coop nel centro di Casalecchio, uccisero la guardia giurata Carlo Beccari. La vittima successiva del loro criminale percorso di morte fu proprio Cataldo Stasi, trucidato due mesi dopo a Castel Maggiore insieme al collega Umberto Erriu. La nuova caserma potrà diventare lo strumento più efficace per garantire l'operatività, l'efficacia e l'efficienza necessarie ad un moderno sistema di controllo del territorio per prevenire l'esplosione di quelle problematiche che fino ad oggi non hanno ancora assunto i livelli preoccupanti di altre realtà italiane.

Il nuovo comandante della stazione dei Carabinieri

Il Maresciallo **Nicola Patti**, che succede al Maresciallo Franco Ferretti, è dal 1° settembre il nuovo Comandante della Stazione dei Carabinieri di Casalecchio di Reno, nella nuova sede di via Don Carlo Marzocchi n. 6 (tel. 051 570199).
40 anni, di origine siciliana, Nicola Patti è coniugato con due figli.
Entra nell'Arma con un concorso vinto nel 1987, poi, dopo l'anno di militare in fanteria, accede alla scuola sottoufficiali di Velletri e poi di Firenze.
Già nazionale di atletica leggera (medaglia di bronzo ai campionati italiani juniores sui 3000 metri), arriva a Bologna prima come Vice Comandante alla Mazzini, in seguito assume il comando della Bertalia, una delle più antiche caserme italiane dei Carabinieri, dove resta per 14 anni, prima, appunto, dell'incarico presso la caserma della nostra città.

L'Amministrazione Comunale ringrazia il Maresciallo Franco Ferretti

Durante la seduta del Consiglio Comunale dello scorso 8 settembre, Simone Gamberini, Sindaco di Casalecchio di Reno, e Fabio Abagnato, Presidente del Consiglio Comunale, hanno consegnato al Maresciallo **Franco Ferretti**, una targa-ricordo ringraziandolo "a nome della comunità casalecchiese per i 22 anni di costante impegno profuso al servizio della città" in qualità di Comandante della Stazione dei Carabinieri di Casalecchio di Reno. Il Maresciallo Franco Ferretti era andato in pensione il 31 maggio scorso, lo ha sostituito il Maresciallo Nicola Patti, presente alla consegna della targa insieme al Capitano Roberto De Cinti, Comandante della Compagnia di Borgo Panigale.

Car sharing a Casalecchio di Reno

Il servizio di auto condivise per i cittadini

Dal 16 settembre 2005 anche a Casalecchio di Reno è attivo il servizio di **Car sharing** con 2 Fiat Punto Natural Power a benzina e metano. Con il termine **Car sharing** si indica un servizio che prevede l'uso condiviso di vetture. Chi si iscrive potrà cioè prenotare e utilizzare le auto che ATC mette a disposizione per questo servizio.
Perchè iscriversi
Per risparmiare tempo e denaro, per non pagare più l'assicurazione, il bollo e la manutenzione delle auto che si usano solo la domenica o per spostamenti sporadici, per risparmiare tempo e evitare il fastidio di dover pagare il parcheggio nel centro della vostra città. Inoltre contribuisce a migliorare la qualità della vita e a ridurre l'impatto ambientale della mobilità individuale, l'inquinamento e la congestione del traffico nelle città.
I vantaggi
Con le auto del **Car sharing** si può accedere alle ZTL, percorrere le corsie preferenziali, sostare gratuitamente all'interno delle righe blu e utilizzare il parco-auto del Car Sharing del Comune di Bologna e di tutti gli altri Comuni della Provincia che hanno attivato il servizio (Casalecchio di Reno, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Pianoro e San Giovanni in Persiceto).
Come iscriversi
Si possono iscrivere al servizio di **Car sharing** sia le persone fisiche, sia le persone giuridiche (aziende, studi professionali, enti, ...). Per ricevere informazioni sulle modalità di iscrizione, rivolgersi ad ATC o all'URP del Comune di Casalecchio.
Come prenotarsi
Gli abbonati al **Car sharing** possono prenotare il servizio telefonando 24 ore su 24 al Call Center al numero a costo ripartito 848.787.787 (prossimamente sarà possibile anche la prenotazione via Internet).
Tempi di prenotazione
È possibile prenotare le auto **Car sharing** in qualsiasi istante per un intervallo minimo di un'ora fino a più giorni e, una volta verificata le disponibilità dell'auto desiderata, la prenotazione sarà attiva in pochi minuti.
Dove si trovano le auto
Tutte le auto del **Car sharing** sono riconoscibili dal logo "**Io guido Car sharing**", dal numero progressivo che le individua all'interno della flotta e dal logo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
Le aree di sosta delle vetture **Car sharing** sono indicate da un'apposita segnaletica (cartello e righe gialle). Solo in queste aree è possibile ritirare e riconsegnare le vetture.
A Casalecchio di Reno, l'area di sosta si trova in via dei Mille, 9 all'interno del parcheggio adiacente al municipio nel punto più prossimo al piazzale antistante l'edificio municipale.
Come utilizzare e rifornire l'auto
Per ricevere informazioni sulle modalità di utilizzo e di rifornimento delle auto del **Car sharing**, rivolgersi ad ATC o all'URP del Comune di Casalecchio.
In caso di problemi
Per qualsiasi problema o imprevisto occorre telefonare al Call Center al numero 848.787.787, che provvederà anche a mettere a disposizione un'altra vettura o a prenotare un taxi se l'auto prenotata non è disponibile nel parcheggio richiesto.
Tariffe
Il costo del servizio, che comprende anche il carburante, l'assicurazione, il bollo e la manutenzione è così calcolato:

Costo orario			Costo Km	
Feriali	Festivi week-end	Notte (H: 24-7)	Km 0-100	Km 101 in poi
2,00	1,00	0,00	0,30	0,20
Sono previsti sconti automatici in proporzione all'utilizzo				

Riferimenti e contatti
ATC Bologna - Sezione Car Sharing
Via Saliceto, 3 - 40128 Bologna
tel. 051290290 - 051350552 - sito www.atc.bo.it/caratc/home.asp
URP Comune Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)
tel. 800.011.837
email urp@comune.casalecchio.bo.it
sito www.comune.casalecchio.bo.it
lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30; martedì - giovedì dalle ore 8,30 alle ore 18,00; sabato dalle 8,30 alle 12,30

Via Marconi "alta" si fa bella

Nuovo look per via Marconi alta: dal 19 settembre sono iniziati i lavori che si propongono di migliorare la fruibilità del marciapiede per i cittadini ed i disabili, di incrementare il livello di sicurezza della strada sia per i veicoli sia per i pedoni e realizzare un percorso sicuro casa - scuola per i ragazzi che frequentano le scuole Ciari.
Questi sono i lavori in dettaglio:
• rifacimento illuminazione pubblica
• abbattimento barriere architettoniche
• realizzazione percorso tattile per non vedenti
• ridefinizione dei passi carrai: ciò permette di avere sempre libero accesso alle proprietà laterali e di proteggere dal flusso veicolare le piazzole di sosta
• riposizionamento delle piazzole dell'autobus urbano in modo tale da ricavare uno spazio di attesa che non interferisca con il passaggio dei pedoni sul marciapiede e con le autovetture in sosta
• ripristino pavimentazione parcheggio scuola Ciari
• sostituzione rete di raccolta delle acque meteoriche
• rifacimento dei marciapiedi
I lavori interesseranno prima il lato destro percorrendo via Marconi dal sottopasso autostradale al passaggio a livello, il parcheggio adiacente alle scuole Ciari e successivamente l'altro lato.
Nel parcheggio delle scuole Ciari si allestirà l'area di cantiere, che occuperà circa 200 mq. Durante i lavori saranno organizzate per deposito materiali altre due aree, la prima tra via Corridoni e via Calzavecchio (vicino ai cassonetti), la seconda nei pressi del passaggio a livello, di fianco all'edicola. Queste ultime potranno subire modifiche per esigenze di lavoro. Fino al 19 settembre l'impresa è impegnata nella fase di approvvigionamento dei materiali edili. Durante le lavorazioni, l'impresa, mediante un sistema di passerelle, permetterà comunque l'ingresso a tutti gli esercizi commerciali e alle proprietà private. I lavori si organizzeranno per stralci; in questo modo si avranno parti di marciapiedi già completati e quindi con possibilità di essere utilizzati.
Prima della sospensione dei lavori per il periodo natalizio i tratti di marciapiedi iniziati saranno terminati e verranno smobilitate le rispettive recinzioni di cantiere. Anche l'area di cantiere, nel parcheggio prospiciente le scuole Ciari, verrà ridotta il più possibile per garantire più spazio per la sosta. I lavori riprenderanno il 15 gennaio 2006. Il parcheggio delle scuole Ciari verrà sistemato a partire dal mese di giugno 2006, al termine dell'anno scolastico.
La ditta aggiudicataria dell'appalto è l'Impresa Zini Elio srl per un imposrto contrattuale di euro 766.967,71 di cui euro 37.079,27 per oneri di sicurezza + IVA.
Inizio lavori: 19 settembre
Tempi di esecuzione per il completamento dei lavori: 346 giorni (comprensivi di domeniche e festivi).
Sospensione natalizia dei lavori: dall'1 dicembre 2005 al 15 gennaio 2006 (interruzione stabilita in accordo con le attività produttive di via Marconi alta)
INFO: URP numero verde 800 011837 - Centralino Lavori Pubblici 051 598364
www.comune.casalecchio.bo.it

23 ottobre, Festa degli Alberi

Dopo il più che positivo riscontro dell'edizione 2004 (24 ottobre 2004 presso il Parco Rodari) l'Assessorato Ambiente, in collaborazione con la Sezione Regionale del WWF Italia, ripropone "La Festa degli alberi". L'iniziativa si terrà domenica 23 ottobre 2005 presso il Parco Zanardi, dalle ore 10,00. Nel corso dell'iniziativa saranno distribuiti a tutti i bambini nati nel 2004 i "diplomi dell'albero" a testimonianza dell'impegno del Comune di Casalecchio di Reno per l'arricchimento del patrimonio verde della città, anche in ottemperanza della legge 113/92, che prevede la messa a dimora di un albero per ogni bambino nato. Gli alberi devono rientrare tra le specie individuate dalla Regione, in quanto idonee all'ubicazione geografica e altimetrica e compatibili alle limitazioni di carattere fitopatologico disposte dalle strutture competenti; sono prelevati gratuitamente dai Vivai Regionali forestali ma anche acquistati. A tal fine la Regione eroga ai Comuni ottemperanti un contributo. Il programma definitivo dell'iniziativa, sarà comunicato direttamente alle famiglie interessate e pubblicizzato attraverso volantini e sito Web. La Festa è aperta a tutti, adulti, bambini piccoli e grandi. In linea di massima, dopo il saluto del sindaco, dell'assessore all'ambiente e del rappresentante del WWF si terrà la "Cerimonia simbolica di piantumazione", a seguire la merenda e le attività rivolte ai bambini. Nel pomeriggio a cura del WWF si svolgerà una visita guidata alla scoperta degli alberi. Per informazioni: Ufficio Ambiente 051 598273

Casalecchio e Zola firmano un protocollo d'intesa

Per la gestione condivisa di alcuni servizi

E' stato approvato dai Consigli Comunali di Casalecchio di Reno e Zola Predosa un protocollo d'intesa per la gestione condivisa di alcuni servizi all'interno delle aree seguenti: Servizio Legal e Consulenza giuridica; Controllo di gestione e Nucleo di Valutazione; Procedure di acquisizione di beni e servizi; Finanziamenti pubblici - fonti di finanziamento; Gestione economica del personale; Servizi Informatici; Comitati pari opportunità e mobbing; Patrimonio; Refezione scolastica.
Già ora i due maggiori Comuni dell'area bazzanese, che hanno un unico ufficio di Segreteria Generale, collaborano attivamente nel campo di servizi quali il Difensore Civico, grazie a convenzioni già approvate, la Polizia Municipale (soprattutto per quanto riguarda gli acquisti delle divise e di strumenti come l'etilometro e l'autovelox), il settore della promozione turistica, attraverso l'adesione all'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori e a Promobologna.

"*Questo protocollo d'intesa*" spiega **Simone Gamberini**, Sindaco di Casalecchio di Reno, "*nasce dall'esigenza di attivare un percorso di* ***cooperazione intercomunale****, coadiuvato dal Segretario Generale, per rispondere meglio ai bisogni sempre crescenti dei nostri cittadini. In particolare, la scelta di collaborare con Zola Predosa dipende anche da una omogeneità già condivisa nella qualità dei servizi erogati. La sfida è proprio quella di trovare modalità operative tra la dirigenza e il personale di entrambi gli enti nell'interesse di una maggiore efficienza. L'oggettiva difficoltà economica dei Comuni a far fronte alle richieste dei propri cittadini, soprattutto alla luce dei* ***tagli governativi*** *che si sono abbattutti sugli enti locali negli ultimi anni, impone la ricerca di* ***nuove forme di organizzazione per innovare e risparmiare nello stesso tempo****. Per fare quel salto di qualità che non potrebbe realizzarsi se lavorassimo ognuno per sé. Ambiti come l'urbanistica, la sanità e la cultura devono invece essere ricompresi in un orizzonte di partecipazione più ampio, come quello distrettuale o provinciale*". "*Premettendo che esiste già a livello provinciale la volontà di procedere affinché si realizzi un'organizzazione sovraterritoriale*" sottolinea poi **Giancarlo Borsari**, Sindaco di Zola Predosa, "*abbiamo ritenuto, in qualità di comuni più grandi della nostra area territoriale, di partire da progetti concreti che incidono sull'organizzazione e sull'economia delle nostre strutture comunali. Risparmiare risorse grazie alla gestione condivisa di alcuni servizi, che si tradurrà nel tempo nella stipula di convenzioni, significherà poterne liberare altre da investire a favore delle richieste dei cittadini. Vorremmo superare la logica del campanile, qui non si tratta di una perdita di autonomia da parte dei Comuni, ma di lavorare meglio per le nostre città, così come auspicato anche dalla riforma del titolo V della nostra Costituzione, intesa a valorizzare il ruolo delle amministrazioni comunali*".

La partecipazione della comunità, la progettazione di un territorio

Zona Meridiana, un nuovo insediamento, nuovi cittadini, famiglie che insediatesi a Casalecchio scelgono di costruire un presente e un domani in una Terra che ha radici e segue un suo percorso di crescita.
Quale modo "migliore" se non quello di partecipare insieme all' istituzione e ai soggetti attuatori che con essa hanno sottoscritto una convenzione per l'urbanizzazione di nuovi comparti e proprio attraverso lo strumento delle convenzioni contribuire alla loro realizzazione.
Proprio grazie a questa lungimiranza le famiglie di via Don Carlo Marzocchi, riunite in comitato, hanno in modo semplice con armonia partecipativa chiesto che si potesse realizzare, da parte dell'impresa Galotti, il parcheggio ed il giardinetto che nelle cartografie e nella convenzione appariva a servizio di quella zona.
I servizi tecnici dell'Amministrazione LL.PP, insieme ai tecnici dell'impresa Galotti ed al rappresentante del comitato Sig. Nanni Paolo, riuniti allo stesso tavolo hanno tracciato e realizzato il progetto.
Ora i cittadini di via Don Carlo Marzocchi possono usufruire di un nuovo parcheggio di 42 posti auto più posto per disabili, un campetto a verde da gioco e nell'autunno un'area giochi più piantumazione di essenze verdi.
In una società sviluppata e personalizzata il conflitto traccia il profilo della solitudine, i servizi diventano disagio di parte, ma la capacità moderna di sapere trarre dalle rete della partecipazione l'armonia del vivere "crea comunità".
I cittadini di via Marzocchi possono ora godere di servizi pubblici adeguati e che permettono di armonizzare la loro vita.

Roberto Mignani
Assessore ai Lavori Pubblici

Possiamo prevenire il tumore al colon retto

La Regione Emilia-Romagna ha predisposto uno screening per prevenire i tumori del colon retto.
Dal 21 settembre è stato esteso a tutti i cittadini dell'Azienda Usl di Bologna. **Saranno convocati a sottoporsi all'esame delle feci** tutti i cittadini dai 50 a 69 anni, **di entrambi i sessi, gli inviti verranno spediti suddivisi per fasce d'età entro i prossimi DUE ANNI.** Il cittadino riceverà l'invito a presentarsi con la lettera ed il questionario compilato presso il punto CUP più comodo per ritirare la provetta, le istruzioni e poi consegnare la provetta per l'esame. A Casalecchio di Reno la provetta andrà riconsegnata presso il poliambulatorio di via Garibaldi n°17, all'ingresso principale (di fronte all'ascensore) tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 18 e sabato dalle 7 alle 12.30. La bustina con la provetta andrà inserita in un'urna di colore arancione, debitamente segnalata. Il campione verrà prelevato ogni giorno per essere analizzato presso il laboratorio dell'Ospedale Maggiore. L'esito dell'esame verrà recapitato a casa del cittadino.
Per informazioni: Ausl - Distretto di Casalecchio di Reno, tel. centralino 051 596911

PANE PIZZA E FANTASIA
Forno Sacanna
Il Pane è.....Natura
Il buon pane artigianale fatto come una volta
via XX Settembre 11
Casalecchio di Reno
(Bo)
tel. **051 572145**

Rilascio dei tesserini venatori e delle licenze di pesca

Dal 15 settembre 2005, per il rilascio dei **tesserini venatori**, delle **licenze** e dei **tesserini di pesca** occorre rivolgersi all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)** del Comune di Casalecchio di Reno presso il Municipio in via dei Mille n° 9 (piano terra - stanza n° 18) nei seguenti giorni e orari:
lunedì - mercoledì - venerdì
dalle ore 8,30 alle ore 13,30
martedì - giovedì dalle ore 8,30 alle ore 18,00
sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Il servizio civile in Comune

Con il primo di settembre hanno preso servizio, in Comune, 22 volontari del servizio civile.
Dopo gli obiettori di coscienza, che per anni hanno garantito un valido sostegno nella realizzazione di tante attività a favore della cittadinanza, avremo la possibilità di avvalerci dell'attività di volontariato garantita da giovani motivati, spesso in attesa di occupazione, o appena laureati. I volontari (ragazzi e ragazze dai 18 ai 28 anni) saranno impegnati nei seguenti settori di intervento, ciascuno per 25 ore settimanali: verde pubblico, servizi sociali, biblioteca e servizi scolastici. Li vedremo, quindi, nei parchi di Casalecchio, sui mezzi che accompagnano anziani e disabili, negli asili, nei centri diurni per anziani ed in biblioteca. Hanno risposto in 64 ad un bando indetto dall'UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri) per i 5 progetti (presentati dal Comune di Casalecchio ed approvati) e sono stati selezionati dopo un colloquio, finalizzato a comprendere la propensione all'attività che svolgeranno, a conoscere le precedenti esperienze...
Dovevano essere 26, ma 4 di loro hanno già trovato, da giugno ad oggi, un'altra attività, o un'altra occasione di studio o di lavoro... Entro settembre troveremo i loro sostituti, utilizzando la graduatoria. Torneranno, quindi, ad essere 26. L'Amministrazione li formerà e li seguirà nel percorso che durerà un anno; sono previsti diversi momenti formativi, a cura di esperti e di dipendenti dell'Amministrazione che li accompagneranno, per garantire servizi di supporto, ma anche insegnamento, forse in vista di un futuro professionale. Un'opportunità, quindi, per Casalecchio: per i cittadini che potranno avvalersi di questa collaborazione; per i volontari, che potranno imparare molte cose, dal punto di vista professionale, ma anche umano. Per questa loro attività, oltre alla formazione, riceveranno un compenso dall'UNSC pari a 433,80 euro mensili, oltre che un pasto (o un buono - pasto) per ogni giorno di servizio, erogato dal Comune.
Molti gli adempimenti da seguire per garantire questa attività, che verrà svolta sotto il controllo dell'UNSC, ma grazie a Lucia, una dipendente del Comune, che ha creduto da subito nell'opportunità da perseguire, é tutto sotto controllo. E mentre questi ragazzi cominciano la loro attività, gli uffici comunali sono già impegnati a produrre nuovi progetti da presentare all'UNSC, per garantirsi la collaborazione di altri volontari a decorrere dal prossimo anno.

Elisabetta Scoccati
Politiche sociali e scolastiche

In ricordo di Loris Tarozzi

La mia solidarietà cristiana e civile per la scomparsa di Loris.
Anche le quercie cadono,
dopo l'aver donato asilo agli esili passeri,
ombra ai ragazzi,sottile aria per la vita,
forza alla terra perchè non frani e resti solida.
Grazie Loris ! ci hai dato tanto. Le tue radici genereranno tante "buone generazioni".

Roberto Mignani
Vicesindaco

Loris Tarozzi è scomparso lo scorso 13 settembre. Era nato il 5 ottobre 1931. Per 35 anni ha lavorato come montatore metalmeccanico alla Riva Calzoni. In pensione si è dedicato al Centro Sociale di Ceretolo di cui è stato presidente per ben 17 anni. Ha avuto due figli, Roberto e Maurizio.
Tutti coloro che lo hanno conosciuto gli hanno voluto bene per il suo sincero entusiasmo e la sua disponibilità verso gli altri.

Per essere cittadini di Pace

Eccidio del cavalcavia: I giorni del ricordo

Nel mese di ottobre continua il programma delle iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale e dalle Associazioni del territorio per aumentare, tra i cittadini, informazione, sensibilità e consapevolezza sui grandi temi della pace, dei conflitti e dei diritti umani.
I giorni del ricordo
61° anniversario dell'Eccidio del Cavalcavia (10 ottobre 1944)

8 ottobre, ore 11,00, Piazza Matteotti
"*Portiamo un fiore ai caduti per la libertà*". Commemorazione 61° anniversario dell'Eccidio del Cavalcavia

9 ottobre, ore 15,00, presso il Centro Sociale "Villa Dall'Olio", via Guinizelli n. 5. **Concerto di canti popolari, partigiani e della Resistenza.** A cura dell'Accademia Corale Reno diretta dal Maestro Raoul Ostorero
Rassegna cinematografica **"Storie *di Terrorismi*"**
A cura dell'Associazione "Basquiat" nell'ambito della programmazione della "Casa della Conoscenza" presso la Casa della Conoscenza a Casalecchio di Reno in via Porrettana n. 360
Il programma della rassegna è a pag. 11 di Casalecchio Notizie
Ciclo di incontri **"*Armi e guerra*"**
A cura dell'Associazione "Percorsi di Pace" in collaborazione con la Rete Lilliput presso la Casa della Solidarietà "A. Dubcek" a Casalecchio di Reno in via del Fanciullo 6

10 ottobre, ore 20,30
A chi affidare i nostri risparmi? Non alle banche armate!
con **Giorgio Beretta** e **Gualtiero Via**

20 ottobre, ore 20,30
Armi, armamenti, industrie belliche, commercio armi. A che punto siamo?
con **Achille Ludovisi**, **Antonio Ghibellini** e **Stefano Maruca**

7 novembre, ore 20,30
È giusto far giocare i bambini con le armi?
con **Daniele Novara** e **Alberto Alberani**
Per informazioni:
Comune di Casalecchio di Reno
Assessorato alla Pace e ai Diritti
Via dei Mille n. 9- Tel. 051 598115

Piccoli Grandi Cuori in festa

Al Centro Sociale "Amici dell'Acquedotto"

Domenica 11 settembre, presso il Centro Sociale "Amici dell'Acquedotto" si è svolta l'ottava edizione della festa dei "Piccoli Grandi Cuori", un'associazione che offre sostegno e assistenza alle famiglie di bambini cardiopatici.
La festa ha avuto inizio con una conferenza dal titolo "le vaccinazioni nel bambino cardiopatico" tenuta dai medici specialisti del Policlinico S. Orsola, a cui hanno partecipato molte giovani coppie ponendo domande e seguendo con interesse gli interventi dei medici.
La giornata è proseguita con "W la pappa", pranzo a base di pasta, crescentine e piadine, con in più numerose altre attività: gara di corsa con la carriola, ruba bandiera, corsa con i sacchi, biliardino, gara di calcetto, giri sul treno di Reno e il capotreno, gara delle torte, giochi di prestigio di Magic Bruno, spettacolo di danza della Scuola di Ballo "Nettuno Danze", favole raccontate dalle fate dell'Associazione "Gente in Armonia", il mercatino di Rossella, etc...
La festa che si è chiusa verso le 19,00 con la Lotteria a premi, ha visto la partecipazione di circa 300 persone.

Un'immagine della festa di vicinato svoltasi lo scorso giugno in via Ronzani e che ha coinvolto i civici 53, 55 e 57. La foto è stata scattata da Franco Budriesi

I prossimi appuntamenti di Percorsi di Pace

Con il gruppo ambiente alle Cinque Terre
1-4 ottobre
Conferenza su Praga
6 ottobre, Casa della Solidarietà, ore 20,30 con il prof. Ribaldi
Incontro fra i gruppi nonviolenza, progetto e cultura per scegliere gli ambiti di catalogazione del materiale del Centro
7 ottobre, Casa della Solidarietà, ore 21
Conferenza sulle armi
10 ottobre, Casa della Solidarietà, ore 21
Incontro con il Centro di Documentazione Pedagogico e Biblioteca per elaborare i progetti finali
14 ottobre, Casa della Solidarietà, ore 18
Conferenza sulle banche armate
20 ottobre, Casa della Solidarietà, ore 21 - con A. Ludovisi
Cena a base di pesce
22 ottobre, Acquedotto, ore 20.
Cucineranno Carlo e Benedetta
Conferenza su bambini e armi
7 novembre, Casa della Solidarietà, ore 21- con D. Novara e E. Iacucci
Per informazioni:
Stefano Rappezzi - Percorsi di Pace
sito: www.casalecchionet.it/percorsidipace
mail: percorsidipace@virgilio.it

La Consuetudine: il vestito di un volontario?

Buongiorno a tutti voi casalecchiesi che ci leggete sempre con sommo interesse dalle pagine del Casalecchio News. L' A.I.D.O. è tornata, anche per questo mese, per sollevarvi una questione assai importante e fondamentale per le coscienze di tutti voi: **la consuetudine è il vestito del volontario modello?** La definizione di consuetudine è la seguente: "***abitudine costante di fare sempre in uno stesso modo, le stesse cose***". Partendo da questo concetto, possiamo tranquillamente dire che la consuetudine è quella cosa che muove la maggior parte delle Associazioni di Volontariato anche perché fa sì che il terreno percorso sia inequivocabilmente più sicuro e meno a rischio di passi falsi e magre figure. Ma tutto questo rischia di affievolire l'interesse verso quella idea e, di conseguenza, l'abbandono dell'idea stessa.
Ecco che ci allacciamo alla nostra esperienza di volontari per dire che questa potrebbe essere la risposta all'annoso quesito della mancanza di manodopera nelle nostre realtà associative. Ed ecco che, non analizzando bene il fenomeno, si rischia di essere accusati di "**avere una struttura vecchia**" o di "**non dire più nulla, non trasmettere più niente**". Ci può essere una linea che unisce la **Consuetudine** alla **Reciprocità**?
Secondo noi sì perché, nel quotidiano, l'atto del parlare, dell'ascoltare fanno parte della nostra realtà di A.I.D.O. Questa serie di atti è consuetudine in quanto è la base della **comunicazione**, che per noi è ***informazione*** ma, dal momento che è informazione, dà reciprocità. Quindi, per noi volontari A.I.D.O., la consuetudine è anche reciprocità.
A livello prettamente ideologico, dobbiamo cercare di mantenere questa "**piacevole consuetudine**" perché ci permette di svolgere appieno il nostro compito statutario di "**informare per creare una coscienza e una cultura della Donazione**", mentre a livello pratico dobbiamo creare sempre situazioni ed eventi nuovi che ci permettano di non scadere nella consuetudine.
Per fare questo abbiamo bisogno sempre e comunque di volti nuovi e di idee nuove, che ci stimolino in continuazione. Quindi, in sostanza, **abbiamo bisogno di voi!**
Per aiutarci a non scadere nella consuetudine, veniteci a trovare in sede il **sabato mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00** e ai nostri banchetti tutte le volte che saremo presenti sul territorio. **L'A.I.D.O. è a Casalecchio di Reno c/o La Casa della Solidarietà in via del Fanciullo n.6 - tel. 051/572214 e 348/2764687.**
Abbiamo pure un indirizzo E-mail dove possiamo essere rintracciati e dove possiamo anche rispondere a tutti i vostri dubbi:
aido.casalecchiodir@libero.it
Volevamo anche informarvi che nell'ambito della **Giornata Nazionale dell'AIDO** i giorni **15/16 ottobre 2005** distribuiremo gli **Anthurium** (**la pianta "simbolo dell'AIDO"**) c/o la **Piazza davanti alla Casa della Conoscenza** in via Porrettana e nella **Piazza del Monumento ai Caduti** in via Marconi a Casalecchio di Reno. Intervenite numerosi e alla prossima.

Il Gruppo comunale AIDO

Il venerdì del Caffè

A cura degli Amici della Primo Levi

Proseguono i Venerdì del Caffè e degli Amici della Primo Levi presso la Sala Foschi della Casa della Solidarietà, in via del Fanciullo 6.
Gli incontri, aperti a tutti per discutere di argomenti definiti collettivamente di volta in volta, sono condotti da Riccardo Marchese, Paola Poli e da altri docenti del Caffè.
Il primo incontro di ottobre si terrà venerdì 7 ottobre, alle ore 16,00, ed avrà come tema **"Le Paure".**
Il secondo incontro si terrà invece venerdì 21 ottobre, sempre alle ore 16,00. E' da definire invece il tema di questa serata.
Nei mesi successivi gli appuntamenti si terranno:
4 e 18 novembre; 2 e 16 dicembre; 3 e 27 gennaio; 10 e 24 febbraio; 10 e 24 marzo; 7 e 21 aprile; 5 e 19 maggio.

Cerco Lavoro

Le offerte di lavoro di API

L'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Casalecchio di Reno propone uno spazio da dedicare alla ricerca di personale da parte delle Aziende del nostro territorio e zone limitrofe: grazie alla collaborazione di API, Associazione Piccole e Medie Imprese, pubblichiamo i riferimenti delle attività in cerca di personale e le professionalità richieste.

Chi è interessato alle offerte di lavoro pubblicate in queste pagine deve inviare via fax il curriculum vitae con il numero di riferimento all'Api, via Serlio, 26 - 40128 Bologna tel. 051/6317111 fax 051/356118.

Attenzione

Ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", al curriculum vitae va allegata la seguente dicitura: "sono consapevole che il trattamento oggetto della presente informativa e del relativo consenso concerne esclusivamente i dati qui obbligatoriamente conferiti, che tali dati verranno trattati tramite supporti cartacei dall'Api di Bologna (titolare del trattamento) al solo scopo di agevolare la ricerca di un eventuale contatto, anche al fine della assunzione, che potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (in particolare, ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei dati, la loro cancellazione o trasformazione, il loro aggiornamento o rettificazione e oppormi al loro trattamento) ed infine che tali dati potranno essere comunicati ad altri soggetti per i fini di cui sopra. Esprimo il mio consenso al trattamento dei dati citati degli artt. 23, 24 e 4 del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196".

Data.....

Firma.....

Non saranno presi in considerazione i curricula pervenuti senza tale dichiarazione.

Annunci di richieste di personale

• Azienda settore gomma - plastica cerca **responsabile produzione articoli stampati in gomma**, età 30 - 40, diploma scuola media superiore, perito chimico/meccanico, 5 anni di esperienza, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 34501**

• Azienda settore gomma - plastica cerca **responsabile vendite articoli tecnici industriali gomma plastica, poliuretani, affini**, età 30 - 45, diploma scuola media superiore ad indirizzo tecnico, 5 anni di esperienza, conoscenza lingua inglese parlata/scritta, gradita conoscenza tedesco o spagnolo, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 34502**

• Azienda metalmeccanica cerca **addetto montaggi o parti meccaniche**, gradita iscrizione lista mobilità, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 34503**

• Azienda metalmeccanica cerca **funzionario commerciale (anche neolaureato) da avviare alla carriera di vendita sui mercati internazionali**, età max 30, laurea in lingue o ad indirizzo tecnico, conoscenza lingue inglese/tedesco e/o francese/spagnolo, disponibile trasferte, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 34504**

• Azienda metalmeccanica cerca **impiegato contabilità/fatturazione/rilevazione presenze/attività inerente al personale/segreteria**, età 20 - 30, diploma di ragioneria o laurea breve in economia, almeno 1 anno di esperienza, milite assolto, munito di patente "B", domicilio Bologna o provincia. **Rif. 34505**

• Azienda metalmeccanica cerca **neo diplomato geometra o neo laureato ad indirizzo edile e/o economia aziendale anche con mini laurea**, disponibilità immediata. (Assunzione a progetto). **Rif. 34506**

• Azienda metalmeccanica cerca **magazziniere** con conoscenza PC. **Rif. 34507**

• Azienda settore chimico cerca **responsabile CED/programmatore IBM**, età 30 - 35, diploma scuola media superiore o laurea, 8 anni di esperienza, conoscenza approfondita AS400 e ALG, conoscenza lingua inglese, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 34508**

• Azienda settore edile cerca **capocantiere**, età max 40, 10 anni di esperienza, disponibile a lavorare su tutto il territorio nazionale. **Rif. 34509**

• Azienda settore edile cerca **2 impiegati amministrativi**, età max 30, diploma di ragioneria o laurea in economia, almeno 5 anni di esperienza, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 34510**

• Azienda settore edile cerca **impiegato segreteria**, età 25 - 30, diploma di ragioneria o similare, 2 anni di esperienza, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 34511**

• Azienda settore gomma - plastica, cerca **ragioniere programmatore, che svolga la propria attività come assistente per il reparto I.T.** Conoscenza help desk per gli applicativi standard, help desk per problematiche hardware e sistemi operativi desktop/amministrazione e gestione dei servizi e dei server aziendali (Unix); installazione e configurazioni postazioni utenti, scrittura programmi gestionali. Età max 30, conoscenza lingua inglese. **Rif. 34512**

• Azienda metalmeccanica cerca **impiegato programmazione produzione/verifica MRP/Lavorazioni meccaniche,** età 28 - 35, laurea in ingegneria o perito tecnico/meccanico, conoscenza software gestionale produzione/programmi Office Automation, gradita conoscenza della produzione, materiali e fasi lavorazione in carpenteria, lavorazione meccanica, domicilio Bologna zona Est. **Rif. 33508**

• Azienda metalmeccanica cerca **responsabile gestioni acquisti/interazione con reparto produzione/lavorazioni meccaniche,** età 28 - 35, perito tecnico/meccanico o laurea in ingegneria, 5 anni di esperienza, conoscenza lingua inglese, conoscenza gestionale ERP/programmi di Office Automation, domicilio Bologna Est. **Rif. 25501**

• Azienda settore commercio cerca **ragioniere contabilità amministrativa (assunzione part - time),** età 25 - 40, diploma scuola media superiore, 5 anni di esperienza, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 35501**

• Azienda metalmeccanica cerca **collaboratore a progetto per finalità di promozione commerciale,** gradito ingegnere elettronico o similare, 4 anni di esperienza, conoscenza programmazione C e ASSEMBLER, progettazione hardware generica, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 35502**

• Azienda settore commercio cerca **impiegato assicurativo**, diploma di ragioneria o similare, conoscenza PC (Word/Excel/Internet), domicilio Bologna o provincia. **Rif. 35503**

• Azienda settore commercio cerca **impiegato contabilità/amministrazione**, età 30 - 40, diploma scuola media superiore o laurea, 5 anni di esperienza, conoscenza lingue estere, almeno lingua inglese, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 35504**

• Azienda metalmeccanica cerca **3 impiegati ufficio commerciale**, età gradita 25 - 30, diploma scuola media superiore o laurea, buona conoscenza lingua inglese, disponibile trasferimenti, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 35505**

• Azienda settore commercio cerca **2 impiegati ufficio acquisti (assunzione sostituzione maternità/iscritto liste Legge 68/99/assunzione da liste mobilità),** età max 30, perito elettronico/telecomunicazioni, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza PC, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 35506**

• Azienda metalmeccanica cerca **impiegato per contatti con fornitori e programmazione produzione,** età 25 - 35, laurea in ingegneria logistica o similare, conoscenza lingua inglese, gradita conoscenza altre lingue, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 35507**

• Azienda metalmeccanica cerca **addetto riparazione/collaudo schede elettroniche**, età 20 - 30, perito elettronico o similare, 10 di esperienza, buona conoscenza componentistica elettronica, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 35508**

• Azienda metalmeccanica cerca **impiegato programmazione produzione/verifica MRP/Lavorazioni meccaniche,** età 28 - 35, laurea in ingegneria o perito tecnico/meccanico, conoscenza software gestionale produzione/programmi Office Automation, gradita conoscenza della produzione, materiali e fasi lavorazione in carpenteria, lavorazione meccanica, domicilio Bologna zona Est. **Rif. 33508**

• Azienda metalmeccanica cerca **responsabile gestioni acquisti/interazione con reparto produzione/lavorazioni meccaniche,** età 28 - 35, perito tecnico/meccanico o laurea in ingegneria, 5 anni di esperienza, conoscenza lingua inglese, conoscenza gestionale ERP/programmi di Office Automation, domicilio Bologna Est. **Rif. 25501**

• Azienda settore commercio cerca **impiegato settore amministrativo (assunzione sostituzione maternità), contabilità generale**, diploma di ragioneria/perito aziendale o similare, uso e conoscenza del sistema gestionale AS400, conoscenza lingua inglese parlata/scritta, esperienza. **Rif. 33505**

• Azienda metalmeccanica cerca **addetto reparto produttivo (iscritto alle liste Legge 68/99),** automunito. **Rif. 21501**

• Azienda metalmeccanica cerca **geometra o tecnico per rilevamenti in cantiere e sviluppo disegno tramite Autocad,** età 20-40, geometra o perito industriale, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 36501**

• Azienda settore commercio cerca **responsabile magazzino,** cerca 30-45, licenza media o diploma scuola media superiore, 5 anni di esperienza, conoscenza sistemi informatici gestionali, conoscenza Office, domicilio Bologna o provincia. **Rif. 36502**

• Azienda settore commercio cerca **impiegato centralino/segreteria, età 30-45,** diploma di scuola media superiore, 2 anni di esperienza, conoscenza Office (Word/Excel), domicilio Bologna o provincia. **Rif. 36503**

I Servizi per chi cerca lavoro

• **Centro per l'Impiego**
Via Braschi 16 a Zola Predosa (tel.051/6166788 - fax 051/759393)
Orari: da lunedì a venerdì 8,30 - 12 e martedì 14,30 - 16,30

• **Offerte di lavoro on line**
www2.provincia.bologna.it/internet/domlavoro.nsf

• **Orientamento scolastico e professionale**
Ciop - Comune di Casalecchio di Reno - Via dei Mille 9 - Orari: martedì 8,30 - 12,30 e giovedì ore 16 - 18 - Su appuntamento nelle altre giornate (tel. 051 598227) - e-mail: ciop@comune.casalecchio.bo.it

• **Informazioni su bandi di concorso, aste di offerta lavoro**
URP - Comune di Casalecchio di Reno - Via dei Mille 9 - Orari: lunedì - mercoledì - venerdì 8,30 - 13,30 - Martedì - giovedì 8,30 - 18 - Sabato 8,30 - 12,30 urp@comune.casalecchio.bo.it

Libero Barbani

Nuovo Presidente di Casalecchio fa Centro

Libero Barbani, ex presidente di CNA Casalecchio, è diventato da poco il nuovo Presidente dell'associazione Casalecchio Fa Centro, nata per promuovere e sviluppare il centro della nostra città. Gli abbiamo rivolto, in questa occasione, alcune domande.

Come intende sviluppare l'associazione?

Dopo qualche difficoltà iniziale, che è normale in ogni nuova "creatura", stiamo calibrando i nostri interventi per valorizzare la piazza e il centro di Casalecchio. Sono stato eletto in rappresentanza di CNA, in quanto le associazioni di categoria che fanno parte di Casalecchio fa Centro (Confartigianato, Confcommercio, Ascom e CNA + il Comune di Casalecchio di Reno) avranno a turnazione un loro rappresentante a capo dell'associazione. E' normale che si presenti qualche problema di "avvio attività" nel coordinare realtà così diverse ed originali. Ma è necessario che i rapporti fra i membri dell'associazione siano ispirati alla pari dignità, al dialogo e alla progettualità concordata: abbiamo uno scopo comune e cioè dare visibilità al commercio e alle aziende della città ma valorizzando nel contempo il nostro Centro.

E' importante che i progetti, per l'esecuzione tecnica, siano affidati ad esperti nell'organizzazione specifica degli eventi, delegando anche all'esterno i compiti, se necessario. Se devo caratterizzare con una parola il mio intendimento direi: un sano pragmatismo.

Quali sono state fino ad ora le attività già svolte nel mese di settembre?

Molto positiva è stata la Settimana dell'Ambiente il 15 - 16 e 17 settembre mentre il giorno 24 si è svolta la festa dei diciottenni con la sfilata di moda curata da Anna Pavignani. Un'altra manifestazione meritevole è stata il 27 e 28 settembre il mercatino del Biologico e dei Sapori Antichi.

Cosa bolle in pentola per questo mese?

All'inizio del mese è in programma il Ferrari Day che è in realtà una sfilata con auto e moto d'epoca (fra cui anche alcune Ferrari d'antan) che si svolgerà in Piazza del Popolo. Vi saranno ben 30 automobili da ammirare e due gazebo con bellissime moto d'epoca. E' previsto un percorso con le macchine e le moto antiche che percorrerà la Croce, l'asse attrezzato fino al Borgo di Colle Ameno. In concomitanza abbiamo organizzato, in collaborazione con il Consorzio, una visita guidata alla Chiusa di Casalecchio. L'11, 12 e 13 novembre all'interno del tradizionale appuntamento della sagra di San Martino si terrà la Festa della Cioccolata che, nel suo piccolo si ispira alla Festa della Cioccolata di Perugia. I patiti di questa leccornia potranno soddisfare la loro golosità e la loro curiosità con i vari prodotti presenti alla festa.

Feste e Mercati

2 ottobre Quartiere Garibaldi
Festa di Strada
9 ottobre Quartiere Ceretolo
Festa di Strada
16 ottobre Piazza del Popolo
Mercato dell'Antiquariato
22 ottobre Piazza Monumento ai Caduti e Piazza del Popolo
Mercatino degli artisti
11 - 12 - 13 novembre
Piazza Popolo e Piazza caduti
Festa della Cioccolata
12 - 13 Novembre
Piazza Monumento ai Caduti e Piazza del Popolo
Mercatino degli Artisti
3 dicembre
Piazza Monumento ai Caduti e Piazza del Popolo
Mercatino degli Artisti

Sapori e profumi d'autunno

La Pro Loco di Casalecchio organizza da venerdì 14 a domenica 16 ottobre la seconda Sagra agroalimentare dal titolo "Sapori e profumi d'autunno", con esposizione e degustazione dei prodotti di stagione e non solo... quindi castagne e vino innanzitutto (regine della festa) e poi miele, funghi, olio, formaggi e vari prodotti agricoli di aziende del territorio. Saranno presenti anche stand con tele artigianali stampate con tecniche antiche oltre a quello delle ceramiche. Stand gastronomici per tutti i gusti: panini, porchette, tigelle, caldarroste... e per i più golosi il tradizionale carrettino dei gelati. Verranno dati a tutti, bambini e non, palloncini colorati. Sia sabato che domenica in programma eventi di spettacolo: sabato alle 17 il gruppo melodico classico *Schroeder e Co.* e domenica alle 16 la rock'n roll band *Revolver*. La Sagra si svolgerà, dalle 10 alle 20, nel centro di Casalecchio, nelle vie Pascoli e XX Settembre e in Piazza del Popolo.

Reale Farmacia Montebugnoli
VIA PORRETTANA 312/314
Casalecchio di Reno (Bo)
tel/fax **051 577728**
a.montebugnoli@tiscalinet.it
Offerte speciali su alcuni prodotti con sconti dal 10 al 20%
OMEOPATIA - ERBORISTERIA
DIETETICI - DERMOCOSMESI
SANITARIA - VETERINARIA
PRODOTTI PER L'INFANZIA
GALENICA - ELETTROMEDICALI
ANALISI - SERVIZIO CUP

Proseguiamo la rubrica "Casalecchio ricorda", riguardante il passato della nostra città, con la pubblicazione di due brani tratti dal volume di Carlo Venturi "Gente di Casalecchio", riguardanti la vita nel vecchio, e mitico quartiere della Fondazza. Ringraziamo quindi Carlo Venturi e l'Editrice Compositori per la gentile concessione.

I mestieri della Fondazza

Molti degli abitanti del quartiere Fondazza avevano un'attività lavorativa collegata al fiume, che costituiva una fonte di vita e sostentamento. C'erano naturalmente i pescatori, che rifornivano di pesce fresco i migliori ristoranti del paese, presi d'assalto dai bolognesi che nei fine settimana giungevano sin qui per una scampagnata fuori città. I pescatori più rinomati della Fondazza erano Ceci, Carlo Stùren, Guerèn il marito della Pepina e Farnè. Essi dovevano la loro fama di abili pescatori non solo alla loro astuzia, ma anche all'esperienza che consentiva loro di appostarsi nei luoghi migliori per catturare pesce in quantità. C'erano poi altre attività collegate alle altre ricchezze del fiume: la sabbia e la ghiaia, che venivano utilizzate in edilizia. Esse venivano svolte dai cosiddetti *vallatori* che accorrevano sul fiume subito dopo le piene, perché queste ultime, smuovendo il fondo del fiume, provocavano l'affioramento della ghiaia stessa, che loro avrebbero raccolto; e dai *maccabraccia* che raccoglievano i sassi dal gretto del fiume, li portavano vicino alla carreggiata e qui li frantumavano con apposito martello per poi caricarli sul biroccio, che li avrebbero trasportati nei cantieri. Questi due faticosissimi mestieri erano legati a fattori stagionali, per cui se durante la brutta stagione non si costruivano case e strade, per il *vallatore* Paioli e per il *maccabraccia* Nanni c'era da tirare la cinghia. Quando arrivavano le piene anche noi ragazzi eravamo mobilitati: al grido allegro di: "C'è la piena! C'è la piena" ci rincorrevamo giù fino al fiume per osservarla da vicino. Per noi era un evento eccitante ammirare la forza impetuosa della corrente trasportare a valle i tronchi d'albero e le assi di legno del ponte della Sapaba, ormai divelto. Oppure osservare l'acqua girare vorticosamente attorno ai piloni del ponte, per poi portare a riva la preziosa legna necessaria a scaldarci durante l'inverno, che noi ragazzi andavamo entusiasticamente a ripescare. Per questa operazione ci servivamo di una lunga pertica alla cui cima era infisso un uncino, per mezzo del quale arpionavamo i tronchi che giungevano nel nostro raggio d'azione. A quel punto bisognava essere lesti e trascinarli a riva prima che la corrente se li riprendesse per riportarli chissà dove. Era una gara di destrezza e di rapidità che si concludeva con la prima ondata di piena, perché poi la legna cominciava a scarseggiare e il giorno dopo non c'era più nulla. Un'altra attività che si realizzava sul fiume era quella delle lavandaie. Il bucato veniva preventivamente bollito nelle lavanderie, le *bugadori* presenti in ogni palazzo, con acqua e cenere che, racchiusa in un ampio e robusto telo calato nel bollitolo, consentiva una migliore pulizia degli indumenti. Finita la bollitura si levava la cenere e si metteva il bucato dentro un mastello di legno, al *mastlàn,* che veniva poi caricato sulla carriola, assieme ad una panca e trasportato giù al fiume attraverso la strada utilizzata dai carrettieri, i *bruzài*. Lì le lavandaie erano attese dalla dura opera della battitura e del risciacquo del bucato, il proprio e quello a loro commissionato, attività che veniva svolta senza nemmeno poter disporre dell'ausilio dei guanti. Esse svolgevano la loro attività anche d'inverno, quando capitava che l'acqua gelasse e allora bisognava anche rompere il ghiaccio. La lavandaie lavavano i i panni sulla cosiddetta panca, un asse di legno largo mezzo metro e lungo un metro e mezzo, rialzato a quattro gambe, di cui le anteriori più alte delle posteriori a realizzare la pendenza necessaria allo scolo dell'acqua. Alla fine del lavaggio esse ritornavano nella Fondazza, risalendo la strada con un carico aggiuntivo di stanchezza. Quando il tempo era buono, esse si fermavano nel prato, legavano le corde da un albero all'altro e stendevano il candido bucato ad asciugare. Durante quelle giornate, noi ragazzi non giocavamo a pallone, per non compromettere con qualche improvvida pallonata il duro lavoro.

Tra noi e le lavandaie su questo esisteva una tacita intesa. Tra le lavandaie più rinomate della Fondazza c'erano la Carola, la Severina, l'Argia, la Vittorina, l'Ester e l'Imelde, che preferiva però fare la lavandaia direttamente a casa dei "signori", cioè presso le famiglie Rubini, Mazzanti ed Elmi.
Un altro mestiere presente nella Fondazza era quello di Sarti, l'impagliatore di sedie che lavorava nella loggia con vista sul fiume ubicata all'inizio della *scala buia*. Questo era un mestiere che richiedeva una certa abilità. In primo luogo era necessario procurarsi la materia prima, l'erba palustre, in dialetto *pavira*, non facile da riconoscere e che Sarti reperiva lungo il corso del fiume, a volte risalendo finanche a Pontecchio. Non si poteva però raccogliere la prima che capitava, ma bisognava scegliere quella "matura" che poi si metteva a seccare all'ombra. Ho ancora in mente l'immagine di Sarti che la stendeva a terra nei pressi delle cantine vicino al ponte. Dopo averla seccata al punto giusto iniziava il vero lavoro, quello dell'intrecciatura, di cui Sarti era maestro. Il lavoro non gli mancava mai, perché lui era il miglior impagliatore del paese. Verso la fine della sua attività insegnò il mestiere al genero, Augusto Mazzoli, il marito di sua figlia Carolina, la *Carola*.
C'erano poi due falegnami, Zambelli e Adriano Clò e uno stagnino che riparava le pentole e le calderone, a quei tempi tutte di rame, C'erano anche due *sulfanèr*, ciascuno con il proprio furgone a pedali, che ogni settimana si alternavano nella raccolta dei ferri vecchi. Uno si annunciava urlando a squarciagola: "*Sulfaneer! Sulfaneer*!" ma non è che combinasse granchè. L'altro invece era una persona semplice ed ingenua, che a noi ragazzi piaceva particolarmente, e al quale vendevamo di tutto, dal ferro all'alluminio, rame, che raccoglievamo sotto i pali della luce quando quelli della SBE (Società Bolognese di Elettricità) che gestivano la manutenzione delle linee elettriche, venivano a lavorarci e qualche pezzo cadeva giù; oppure in prossimità della birreria Ronzani, quando cambiavano le guarnizioni delle tubature in cui scorreva la birra e le buttavano nella discarica presso il fiume. Il *sulfanèr* disponeva di un locale che fungeva da deposito e da rivendita dei ferri, presso il quale il nostro amico *Picài* ogni tanto si recava a dare una mano. Accadeva così che talvolta, per favorirci, Picai ci rifornisse di qualche rottame sottratto al deposito, che noi andavamo a rivendere all'ignaro *sulfàner*. Una volta accadde persino che ci procurasse il materiale che gli avevamo venduto il giorno prima e davanti alla perplessità del titolare, che si chiedeva dubbiosamente se aveva già visto quel materiale, recitammo la parte degli innocenti, affermando che ciò non poteva essere se glielo stavamo vendendo proprio in quel momento. L'uomo si lasciò facilemente convincere anche a causa della troppa confidenza che aveva col vino, che non lo rendeva completamente sicuro di sé. Dei commercianti della Fondazza ho già parlato in un altro capitolo del libro. C'è da aggiungere che a questi si assommavano gli ambulanti, come Garagnani, un fornaio di Riale che con la gerla sulle spalle, tre volte alla settimana, arrivava nella Fondazza a vendere il suo pane e siccome costava un po' meno del negozio riusciva sempre a venderlo. Oltre a costui ricordo un altro ambulante, il giovane Adelmo, figlio di Tomasini, detto *Toni al latèr d'la Spziari*, che alla sera giungeva in bicicletta con un bidone di latte su un lato del manubrio e una sporta di paglia con dentro le *misure* dall'altro. Anche lui riusciva a vendere qualcosa, ma non così tanto, forse perché nella Fondazza si consumava più vino che latte.

Le abitazioni della Fondazza

Nelle abitazioni popolari anche gli arredi erano caratterizzati da uno stile povero ed essenziale. I vani erano generalmente due, al massimo tre, ed erano costituiti dalla cucina e da una o due camere da letto. La cucina disponeva di un secchiao per lavare i piatti e di un focolare, generalmente rialzato rispetto al livello del pavimento, sormontato dalla cappa del camino, da cui pendeva una robusta catena di ferro a cui veniva appesa la *calderina* di rame per cuocere la minestra o la polenta. Particolarmente nel caso della polenta, che necessitava di una laboriosa opera di rimescolamento, la stabilizzazione del recipiente era reso possibile dal *coppo* che veniva frapposto fra il contenitore e il ginocchio e puntato da quest'ultimo in maniera da tener ferma la calderina bollente. Ai lati del focolare erano poi disposti gli alari, i *cavdòn*, utili ad una miglior disposizione della legna sotto i recipienti. Una piccola costruzione in pietra, disposta su un lato del focolare, delimitava poi l'area più ristretta in cui era possibile cucinare il ragù, i vari umidi o, quando c'era, il brodo di carne. Era questa la zona fornelli alimentata con le braci prese del focolare, oppure dal *coke* raccolto alla stazione, o ancora dal carbone dolce. Un risultato non voluto di tutto era che, tra il fuoco dei fornelli e quello del focolare, in casa c'era un gran fumo, specialmente nei giorni di vento, quando il camino non tirava a sufficienza. Se a questo poi aggiungiamo che ogni tanto bisognava chiamare lo spazzacamino per la pulizia della canna fumaria, operazione che aggiungeva altra fuliggine ai muri, si capisce assai bene perché la cucina fosse il vano della casa più bisognoso di imbiancatura. In cucina trovavano poi collocazione, da parte di chi se li potevano permettere, altri mobili. Come ad esempio la *spartùra*, un mobile di legno basso e lungo, che solitamente conteneva generi alimentari: farina, pane, pasta, sale zucchero, aceto, vino. Oppure la *cardànz*, o credenza, un mobile stretto e alto, composto da una parte inferiore con sportelli in legno, in genere ospitante accessori e contenitori per la cucina, quali tegami e tegamini, e una parte superiore con le ante in vetro, dalle quali si intravvedevano piatti e bicchieri, assieme a qualche bottiglia di liquore. Di certo non mancava la tavola, in genere quadrata, al centro della cucina, dotata di un cassetti nel quale venivano riposte le posate. Le camere da letto erano ambienti freddi, perché le finestre lasciavano entrare spifferi in quantità e il calore prodotto dal focolare non era sufficiente a riscaldare altri ambienti oltre la cucina. Di solito le camere da letto erano disposte una di seguito all'altra, cosicché per passare dalla cucina, sulla quale si apriva il portone di casa, alla camera più distante, era necessario attraversare la camera di mezzo. Vi lascio immaginare che tipo d'intimità potesse esserci in condizioni del genere, anche se le condizioni più sfavorevoli la subivano coloro che erano costretti a riposare in un'unica camera da letto.

Economia

Presso la Sala Foschi della Casa della Solidarietà

Corso per le imprese: "Obiettivo zero difetti"

Un'immagine della presentazione del corso nella sala Cerimonie del Municipio

Si è avviato un innovativo corso per le imprese dal titolo "Obiettivo zero difetti" che si configura quale esperienza pilota nel nostro paese, essendo condotto dal Gruppo di Lavoro del NORMAPNE (nella persona del Presidente del Comitato Tecnico, ing. Alberto Pasquali), e a cui hanno aderito CNA, Confartigianato e UNI (Ente Nazionale italiano di Unificazione - Milano). Il corso, che ha durata biennale, in collaborazione con il Comune di Casalecchio di Reno, si svolge presso la Sala Foschi della Casa della Solidarietà e conta già circa 40 imprese partecipanti. Le imprese, pressate dalla concorrenza internazionale e dalla competizione dei paesi emergenti, devono rimanere all'altezza della sfida dei mercati, in un contesto di crescente globalizzazione. Le norme internazionali per le produzione di qualità e di eccellenza si vanno rapidamente aggiornando e oramai si tende a produrre con obiettivo "zero difetti". Quali sono allora i passi che una piccola e media impresa deve seguire per conformare i propri prodotti a quanto prescritto dalle norme tecniche e dai regolamenti legislativi nazionali e comunitari? L'Ing. Alberto Pasquali, Presidente del Comitato Tecnico NORMAPNE sostiene che "l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione devono essere l'obiettivo principale del mondo imprenditoriale italiano. La Responsabilità Civile Prodotti è una norma molto importante per l'UE e questo discorso si lega anche alla tutela del consumatore. La certificazione di qualità tradizionale non basta più; nel mondo si tende a produrre a livello di eccellenza, con zero difetti". Roberto Morandi, dirigente di UNI, afferma che "ci stiamo trovando di fronte ad un cambiamento epocale nelle norme finalizzate all'eccellenza delle imprese, in un contesto di crescita sostenibile. Partecipiamo quindi a questo corso, in quanto lo riteniamo un'esperienza da portare in tutta Italia ed in Europa. Si deve passare dalla qualità certificata alla qualità veramente posseduta" Anche CNA, nella persona di Roberto Manaresi (Responsabile CNA Bologna) ritiene che" il tessuto produttivo emiliano - romagnolo di piccole medie - imprese e di sub fornitura stia subendo una grossa scossa; è necessario produrre bene, rendendo efficienti le organizzazioni aziendali, creando accorpamenti di imprese per sostenere ricerca ed innovazione e promuovendo sempre più la tutela dei consumatori. Ecco perché questo corso è per noi esperienze fondamentale". Anche il Col. Gennaro Di Lauro, rappresentante Agenzia Industria Difesa del Ministero della Difesa, crede in questa esperienza perché anche le aziende militari dello Stato devono stare sui mercati ritrovando efficienza economica. Aderisce a questa iniziativa anche Unicredit Banca.
Per informazioni:
URP n. verde 800 011837

Gita a Sarteano, sulle strade dell'olio

Nella terra di Siena con il Centro socio-culturale "Villa Dall'Olio"

Continua il programma di gite organizzate dai centri socio-culturali di Casalecchio, fra i quali attivissimo quello di "Villa Dall'Olio", con proposte sempre interessanti ed accattivanti.
Sabato 19 novembre si svolgerà la gita a Sarteano, a tema "sulle strade dell'olio", in provincia di Siena. La partenza è intorno alle sei del mattino e si arriva a Chiusi intorno alle 9,30, tappa successiva Città della Pieve che domina la Val di Chiana e il lago Trasimeno. Paesaggio suggestivo, che ispirò anche il pittore Pietro Vannucci, più noto come "Il Perugino". Al termine della visita alla cittadina trasferimento al frantoio Tistarelli a Sarteano, dove viene prodotto il buon olio extravergine d'oliva toscano. Pranzo promozionale offerto dalla Ditta e possibilità di acquisto di prodotti genuini di loro produzione. Alle 14,30 circa partenza per Chianciano Terme, resa famosa per le sue sorgenti salutari già in epoca romana. Partenza per il rientro alle 17 circa. Quota individuale di partecipazione Euro 20,00
La quota comprende viaggio e trasferimenti in bus GT, assicurazione RCT, assistenza e polizza infortuni.
Iscrizioni
Le iscrizioni sono accettate fino al completamento del pulsane **entro e non oltre lunedì 7 novembre 2005.**
Per informazioni rivolgersi presso l'incaricato del proprio Centro Sociale. Il presente programma è riservato ai soli soci.
In gita si potrà, in caso di necessità, comunicare con il capogruppo e i suoi collaboratori ai cell. 3403985567 (Giancarlo) e 3391612457 (Giancarla).

Principali delibere approvate dalla Giunta Comunale dal 6/09/2005

Delibera 107 del 6/09/05
Convenzione fra il comune di Casalecchio di Reno e L'associazione Italiana Per Il World Wide Fund For Nature (WWF) - Onlus (Ambiente)
Delibera 108 del 6/09/05
Approvazione Regolamento Per Il Funzionamento dell'ufficio Oggetti Rinvenuti (Economato) Ripubblicata dal 25.09.2005 al 09.10.205
Delibera 109 del 6/09/05
Programmazione culturale ottobre-dicembre 2005. Approvazione (Cultura)
Delibera 110 del 13/09/05
Approvazione progetto di sviluppo "Internet Point La Croce" (Servizi Sociali)
Delibera 111 del 13/09/05
Sgravio totale dal pagamento dell'attuale tariffa a favore dei 113 intestatari di luci votive nei campi a, b, c, d, e, f, g, h (Sanità)
Delibera 112 del 5/07/05
Presa in consegna delle "Opere di Urbanizzazione primaria Comprensorio "Galleria Ronzani – Centro Commerciale e direzionale " (lavori Pubblici)
Delibera 113 del 13/09/05
Approvazione Progetto "Città Creativa" edizione 2005-2006 (Cultura)

Principali delibere approvate dal Consiglio Comunale dal 8/09/2005

Delibera 082 del 8/9/05
Comunicazioni del Sindaco e del Presidente
Delibera 083 del 8/9/05
Partecipazione del Comune di Casalecchio di Reno alla società consortile a responsabilità limitata "PROMOBOLOGNA" (Attività Produttive)
Delibera 084 del 8/9/05
Progetto di fusione per incorporazione di Meta Spa in Hera Spa: approvazione patti inerenti ed atti collegati. (Bilancio)
Delibera 085 del 8/9/05
Elezione del Presidente della Commissione Affari Istituzionali di Controllo e Garanzia
Delibera 086 del 8/9/05
Svolgimento interrogazioni a risposta verbale, ai sensi dell'art. 40, 4° comma. del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:
a) Interrogazione presentata dal gruppo AN (PG 24340 del 19.08.2005) avente ad oggetto: "Scarico fognario (in via Baracca)";
b) Interrogazione presentata dal gruppo AN (PG 24760 del 26.08.2005) avente ad oggetto: "Parco Talon, accesso vietato ai disabili ed ai portatori di handicap ?";
c) Interrogazione presentata dal gruppo AN (PG 24761 del 26.08.2005) avente ad oggetto: "Rio de Santi e le mille e mille bolle blu".

Delibera 087 del 12/9/05
"Casalecchio di Reno e la Pace"
Delibera 088 del 15/9/05
"Un Consiglio per la Scuola ". L'anno scolastico 2005-2006 e le politiche scolastiche ed educative territoriali.

Il Consiglio Comunale contro le mine antipersona

Nella seduta del 12 settembre scorso il Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno ha approvato, all'**unanimità**, un **ordine del giorno** contro le mine antipersona. **Di seguito il testo**
Premesso che:
• le mine antipersona costituiscono una delle più immorali forme di armi convenzionali poiché colpiscono nell' 85% dei casi la popolazione civile e rimangono attive per oltre 50 anni dalla fine dei conflitti, provocando ogni anno la morte o il ferimento di quasi 20.000 persone, di cui il 20% bambini;
• almeno ottantadue Paesi - soprattutto nel Sud del mondo - sono infestati da mine che provocano effetti disastrosi e permanenti sull'agricoltura, sull'ambiente, sull'economia, sulla salute e sullo sviluppo delle popolazioni già impoverite da altri fattori;
• l'Italia è stata tra i leader mondiali nella produzione di tali ordigni e la presenza di mine italiane in Paesi quali Afghanistan, Angola, Cambogia, El Salvador, Iraq, Mozambico, Nicaragua, Somalia, ex Jugoslavia continua a mettere in pericolo la popolazione civile e ad ostacolare la ripresa postbellica;
• ricorre quest'anno il quinto anniversario della entrata in vigore del Trattato di Ottawa per la messa al bando delle mine antipersona, che conta oggi 142 Stati parte, impegnati nella lotta per liberare il mondo dalle mine;
• la dotazione stanziata ai sensi della Legge 58/2001 (istitutiva del Fondo per lo Sminamento Umanitario) per le attività umanitarie contro le mine (bonifica, educazione al rischio mine, assistenza alle vittime) per il periodo 2004-2006 è stata dimezzata rispetto al triennio precedente pur a fronte di una perdurante situazione di emergenza in decine di Paesi;
• il Ministero degli Affari Esteri ha quantificato la cifra annua necessaria per fare fronte a tale emergenza in 12 milioni di Euro (contro i 7.746.000 stanziati per il triennio 2004-2006);
Il Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno
chiede
• al Governo di inserire nella Finanziaria 2006 risorse in misura adeguata alle effettive necessità e proporzionale alla responsabilità morale del nostro Paese come ex produttore ed esportatore di mine.

Essere vere protagoniste

E' di questi giorni una classifica, di quelle che tanto piacciono al mondo anglosassone, riguardante le donne più potenti del mondo. Nella lista appaiono nomi di attrici, donne politiche e amministratrici e scienziate, tutte accomunate sotto un generale, e generico, concetto di "potere". Tutto ciò non può non far riflettere una consigliera che, con la Commissione delle Elette, si impegna perché tutte le donne possano avere accesso a pari opportunità. Perchè, per quante conquiste di liberazione ed emancipazione delle donne siano avvenute, il concetto di "potere" declinato al femminile assume sempre un diverso significato. Per un uomo il concetto di potere è indissolubilmente legato ad un significato positivo, di riconoscimento sociale, di realizzazione lavorativa e personale. Quanto invece ha dovuto sacrificare del proprio privato un genio della medicina come Rita Levi Montalcini? E ci troviamo sicuramente davanti ad un fatto straordinario, ad una donna speciale che mantiene la sua perfetta eleganza ricevendo il premio massimo per la ricerca, un campo in cui, fino a poco tempo fa, il suo impegno e la sua eleganza, sarebbero stati visti come incompatibili, a discapito certo del primo elemento. E se anche a livello cosi eccelso la sfera professionale -perché poi il potere è sempre legato al lavoro - è così faticosamente conciliabile con una sfera personale ed affettiva, come fa una donna comune, alle prese con la quotidianità dei giorni, ad aspirare ad una carriera, ma anche solo ad un lavoro che dia soddisfazioni, senza dover rinunciare alla parte affettiva e familiare della propria vita? Quando il proprio stipendio coincide con la retta dell'asilo o con la paga della baby-sitter, credo che la possibilità di una carriera lavorativa inframmezzata da corse tra scuole e piscine risulti più un incubo che un desiderio. Perché purtroppo e nonostante i tempi, alla donna rimane gran parte della gestione della casa e della famiglia. E perché, solitamente, è quella che rinuncia alle possibilità di carriera che hanno come rovescio della medaglia un maggior impegno nel luogo di lavoro. E così il lavoro va a coincidere non con una realizzazione personale, ma con una busta paga in più in famiglia, che possa pagare qualche aiutante che ci liberi da impegni qualche frazione di tempo. Ma in tutto questo correre dove va a finire la realizzazione personale, che mi sembra obiettivo ancora più alto della conquista del potere?
Credo sia questo uno scopo di una buona Amministrazione, e che in questo sia pungolata dalla voluta Commissione delle Elette, creare facilitazioni e flessibilità in sostegno al lavoro ed alla vita delle donne. E che i canali per accedervi siano accessibili a tutte.

Silvia Nerozzi
Commissione delle Elette

"Belle parole…o bubbole?" No, soltanto fatti

Pubblichiamo l'interrogazione di Stefano d'Agostino, gruppo consigliare AN, del 26 agosto 2005 e la relativa risposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Roberto Mignani

Interrogazione a risposta scritta
Oggetto: "***Il Ponte della Pace risponde alle normative che prescrivono l'eliminazione delle barriere architettoniche ed il passaggio dei mezzi di soccorso***".
Ringraziando per la risposta ricevuta alla nostra richiesta del 12 - 04 - 05 ed esaminato il materiale consegnato, siamo molti perplessi da quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento per i seguenti motivi:
1) nonostante la passerella sia stata progettata anche per il passaggio di autoveicoli di soccorso, non riusciamo a capire come gli stessi possano entrare sul ponte in quanto gli accessi sono ostacolati da grossi fittoni e la strada pavimentata presenta raggi di curvatura che non permettono manovre agli stessi;
2) non è ammissibile realizzare un'opera pubblica di questa entità conforme alle leggi "sentendo" i pareri del progettista e del collaudatore;
3) è inesatta la dichiarazione di realizzazione dell'opera rispetto le norme della Legge 13/89 in quanto la stessa contiene disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e negli edifici di edilizia residenziale pubblica e dunque nulla a che fare con l'opera pubblica in questione.
Detto quanto sopra siamo a richiedere alle persone in indirizzo:
1) copia della relazione specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche del Ponte della Pace, firmato dal tecnico abilitato, così come indicato all'art. del DPR 24 luglio 1996, n.° 503 attualmente in vigore;
2) verifica sul posto dell'accessibilità del ponte per i portatori d'handicap ed i disabili utilizzando una carrozzina per disabili regolare a noi fornita;
3) verifica sul posto dell'accessibilità del ponte da parte di un autoveicolo di soccorso utilizzando un mezzo a 4 ruote di questa Amministrazione.
In conclusione ci scusiamo preventivamente con l'Assessore Mignani se dovrà far perdere del prezioso tempo ai suoi collaboratori ma riteniamo che l'interesse dei cittadini possa valere qualche ora di lavoro supplementare. Rimanendo in attesa, porgiamo cordiali saluti.

Per il Gruppo Consigliare di AN
Stefano D'Agostino

Risposta
Con riferimento all'interrogazione in oggetto e alle considerazione svolte dall'interrogante, si forniscono di seguito i chiarimenti richiesti:
1. Le relazioni tecniche sono depositate agli atti a firma dei progettisti prof. Majowiecki e ing. Papetti, compresi i certificati di collaudo a firma dell'ing. Giovannini. Una relazione specifica non è dovuta, sono stati comunque presentati stralci di normativa vigente per il controllo della congruità.
2. Tutti i giorni la passerella è attraversata da portatori di handicap, in carrozzina e non. Su richiesta di un rappresentante di un'associazione handicap, sig. Cocchi, l'Amministrazione ha provveduto alla lisciatura dei due approdi con cemento che ha eliminato le scabrosità del ciottolato. Le piastre di fissaggio sono alte 6 - 7 mm. rispetto alla norma che nei casi simili o assimilabili prevede ostacoli ammissibili di 2,5 cm oppure di 5 mm nei casi di percorsi continui. Si fa notare che le piastre hanno i bordi inclinati a 45° che ammorbidiscono notevolmente l'ostacolo; non è escluso che col tempo si potrà provvedere alla fresatura delle tavole e ciò rappresenterà un abbassamento delle piastre di 1 o 2 mm.
3. i paletti dissuasori posati ai lati della passerella sono di tipo smontabile. Per lo smontaggio occorre una chiave che è in dotazione dei Vigili del Fuoco, della Polizia Municipale e dei Lavori Pubblici.
4. La struttura è stata collaudata e provata per un carico di 400 kg/mq, superiore al carico di un automobile di soccorso, che comunque ha già attraversato il percorso in fase di collaudo e all'occorrenza gli enti sopra nominati potranno intervenire se necessario previo utilizzo dell'apposita chiave.
Caro sig. D'Agostino non si tratta di scusarsi, fare l'Assessore è una scelta volontaria quindi rispondere è un dovere; quello che non funziona è continuare ad usare denaro pubblico in spreco per informazioni e documentazioni che si hanno avute a più riprese. Ora queste possono piacere o no, ma sono state fornite; quindi due sono le azioni che si possono valutare: se sono in regola sarebbe necessario chiudere, se invece si ritiene non lo siano, si procede per via legale assumendosene la responsabilità. Vede, Consigliere: nel fare amministrazione pubblica tutto è ammesso, tranne "strumentalizzare" le persone in difficoltà, e non capire. Tanto si doveva.

Roberto Mignani
Assessore ai Lavori Pubblici

Senza retorica

Ricordare l'11 settembre senza cadere nella retorica non è certamente semplice. Né può dirsi agevole commentare la partecipazione di tanta gente alla marcia per la pace Perugia-Assisi, vista la forte connotazione politica che di questo evento viene data, come se qualcuno avesse la patente di pacifismo e qualcun altro no. Cerchiamo allora di allargare il discorso tentando, se mi sarà possibile, di affrontare il tema della pace, non per difendere una certa posizione politica in merito alla guerra in Iraq, bensì per fare alcune considerazioni riguardo l'atteggiamento da assumere, da parte dei paesi più ricchi, rispetto al cosiddetto sud del mondo o a quella parte di nord del mondo dove i popoli vivono, o sopravvivono, in modo poi non tanto diverso. Perché ricordiamoci che di guerre, purtroppo dimenticate, ce ne sono molte in atto, e tutte si svolgono in paesi in via di sviluppo, quando non addirittura nei luoghi più poveri del pianeta, che lo sviluppo neppure lo sognano. La cancellazione del debito, argomento che sta tanto a cuore alla sinistra, specie quella radicale, e al movimento no global, è certamente importante e doverosa, ma altrettanto certamente non risolutiva, perché il problema principale di queste nazioni è che, nella quasi totalità dei casi, si tratta di regimi dittatoriali, con o senza implicazioni religiose fondamentaliste. Dunque il tanto vituperato concetto di esportazione della democrazia diventa elemento centrale. Si badi bene: questo non vuol dire invasione militare dei paesi che non si adeguano al nostro sistema politico; ma effettuare quante più pressioni politiche ed economiche nei confronti di quei governi anche, e soprattutto, da parte degli organismi sopranazionali, ONU in testa, affinché avviino processi di democratizzazione delle proprie società. Con l'assoluta necessità che tanto l'ONU, quanto altre organizzazioni internazionali, vengano presto riformate, perché, così come sono strutturate ora, appaiono perlomeno inadeguate a gestire crisi e problematiche del mondo moderno. L'assioma democrazia uguale pace è dimostrato dalla storia dell'umanità: mai due democrazie si sono dichiarate guerra, né mai rivoluzioni sono scoppiate in paesi dove era instaurato un regime democratico e garantista delle minoranze politiche, culturali o confessionali. Se vogliamo più pace, dobbiamo chiedere che nel mondo ci sia più democrazia, più rispetto dei diritti dei popoli e meno tirannidi e totalitarismi, anche religiosi e culturali; e soprattutto dobbiamo continuare a chiederlo in ogni direzione, perché la pace non ha credo politico.

Adriano Lamina
Portavoce Coordinamento

Le primarie: opportunità o rischio?

Le elezioni primarie del 16 ottobre rappresentano una novità assoluta nella politica italiana. Consentiranno di scegliere il candidato premier da contrapporre a Silvio Berlusconi nella campagna elettorale per le elezioni politiche del 2006. Per la prima volta, dunque, uno schieramento politico farà scegliere ai propri elettori e simpatizzanti la persona da cui vorrebbero essere guidati per i prossimi 5 anni, senza limitare tale scelta a accordi tra forze politiche. L' elemento di novità è già di per sé molto rilevante, ma l'aspetto ancora più significativo è l'effetto che si può innescare, ovvero la possibilità per noi cittadini di tornare a discutere con i candidati dei problemi veri che affrontiamo ogni giorno come la disoccupazione, l'inflazione, la salute, lo stato sociale, e di ascoltare da loro le soluzioni che propongono per risolverli Ecco perché le primarie rappresentano un' occasione anche per tutti noi. Certamente bisogna riconoscere anche le difficoltà che si presentano: c'è il rischio che questo strumento, inserito in un sistema politico come quello italiano, caratterizzato da due grandi coalizioni per diversi aspetti eterogenee al loro interno, diventi un elemento di divisione tra i partiti e non di aggregazione. Ancora, il rischio che non si riesca a mobilitare un numero di elettori così significativo da dare sufficiente valenza al risultato, il rischio che partecipino al voto elettori di centrodestra con il solo scopo di modificare il risultato e renderlo più incerto. Non possiamo nasconderci dietro un dito e sminuire l'importanza di questi problemi, ma già da ora si sente in giro tra gli elettori dell'Unione la forte voglia di partecipazione, la sensazione di essere parte di un grande progetto, quello di far di nuovo dell'Italia un paese normale, e il prossimo mese di campagna elettorale farà certamente aumentare questa percezione. "Conosco un uomo che ce la può fare" ha detto Enzo Biagi, un uomo che può davvero consentire all' Italia di lasciarsi alle spalle questi ahimè terribili cinque anni. Beh, anche io ne conosco uno, e si tratta della stessa persona: Romano Prodi. Il compito che attende lui e il suo governo in caso di vittoria è difficile, molto difficile. Il paese è davvero in ginocchio: la recessione economica ha colpito duramente e il governo non è riuscito minimante ad arginarla, i giovani vivono in uno stato di precarietà lavorativa quasi immutabile, le famiglie faticano ogni mese di più a far quadrare i conti del bilancio familiare. La fiducia nel domani è davvero ridotta al minimo. Per questo credo che Romano Prodi sia l'uomo giusto: non è un venditore di sogni, non è un affabulatore di platee, né un demagogo populista, ma una persona abituata a misurarsi con i problemi, proponendo soluzioni pragmatiche che tengano conto della realtà dei fatti. Ed è proprio di questo che il paese ha bisogno per tornare a respirare senza affanni.
L' Italia ce la può fare. Con Prodi.

Davide Bersani
Circolo della Margherita di Casalecchio

In qualità di presidente del gruppo consiliare della Margherita, in questo numero di Casalecchio News, ritengo importante cedere lo spazio a Davide Bersani, giovane portavoce del circolo La Margherita di Casalecchio, su un argomento di notevole rilevanza nazionale, come quello delle primarie.

Ivano Perri
Capogruppo consiliare la Margherita

No alle polemiche sterili. Idee concrete per Casalecchio

Il clima politico si sta riscaldando; in vista delle prossime elezioni politiche, ci aspettano sei mesi di campagna elettorale a quanto pare infuocati. Le prime avvisaglie sono poco belle: servizi televisivi in ogni canale, spesso tesi, che oltre a far informazione, cercano di far audience, tirando fuori il peggio dagli ospiti, i quali non si fanno pregare nell'essere rissosi; non mancano articoli sui giornali con titoli a dir poco allarmanti. Speriamo che nel futuro il clima di litigiosità diminuisca per far posto ad un dibattito che entri più nel merito dei problemi del paese. Apro con questa considerazione per dire che anche noi nel nostro Comune possiamo risentire di questo clima e che spesso con tutta la buona volontà le forze politiche presenti in Consiglio comunale potranno esercitare la loro attività facendosi influenzare dal clima nazionale mettendo in secondo piano i problemi locali. Bisogna invece continuare a lavorare soprattutto per Casalecchio! Nel prossimo periodo ci batteremo in particolare su tre punti: a) **lotta agli sprechi**, chiedendo alla giunta di ridurre le collaborazioni esterne e di controllare meglio le spesi correnti, oltre naturalmente ad aumentare l'efficienza dei servizi resi ai cittadini; efficienza non vuol dire aumento della spesa; b) **piano sosta.** Quello che è avvenuto e che avverrà nel Comune di Bologna relativamente ai vari Sirio, ai paventati ticket giornalieri per l'ingresso al centro, ci porta a considerare che esiste una opportunità per il nostro Comune di attirare gente dai territori vicini per varie motivazioni (commerciali, culturali, di servizio al terziario avanzato per i professionisti e non, ecc..); è quindi necessario modificare alcune cose, in primis ridurre la sosta a pagamento e dove proprio indispensabile dare un bonus con disco orario di almeno tre ore, e poi riorganizzare il sistema dei parcheggi per dare più mobilità ed aiutare i residenti; c) **lavori alle aziende locali**. Chiederemo a tutte le forze politiche di esaminare la questione per verificare che i lavori pubblici comunali di piccola entità e di manutenzione siano eseguiti da ditte locali. Non per campanilismo spicciolo ma perché la nostra realtà è fatta anche di piccole e medie aziende artigiane e non che spesso devono ricorrere a subappalti spesso resi da aziende nazionali che vincono gare pubbliche e che poi girano i lavori a queste. Un'ultima riga al Sig. Lamina che nel numero scorso di questo giornale si è scagliato con livore verso la nostra lista, le rammentiamo che i nostri elettori sono di varie estrazioni sociali e di diverse idee politiche (alcuni anche di Forza Italia); in lista erano presenti esponenti di rilievo degli artigiani, dei commercianti, sindacato, professionisti, pensionati, impiegati ed operai. Speriamo che questa sua boutade sia solo il frutto di una tardiva polemica estiva per poter tornare ad un costruttivo dibattito anche per il suo gruppo politico.

Giovanni Bergonzoni
Capogruppo consigliare Lista Civica Casalecchio di Reno

Casalecchio News
Anno 8 - n° 8
Direttore responsabile: Gian Paolo Cavina
Redazione Casalecchio News - Ufficio Stampa
Comune di Casalecchio di Reno
Via Dei Mille 9 - 40033 Casalecchio di Reno
Tel. **051.598242** - **051.598253** (ore 9 - 13) - Fax. **051.598248**
e-mail: stampa@comune.casalecchio.bo.it
Stampa: in proprio - Grafica/Impaginazione: Associazione I Portici
Ufficio Pubblicità: Edizioni Union Cards,
via Speranza 4/1, San Lazzaro di Savena
Tel. 051/453618 - Fax 051/462344 - e-mail: info@tribuna.it

Orgogliosi di essere "Italiani"

L'orgoglio di essere italiani deve essere un sentimento ritrovato. Deve essere il primo antidoto sia per i momenti difficili che siamo abituati ad affrontare, quando il Paese si divide, che per le occasioni ufficiali, nelle quali ci presentiamo a quest'Europa e al mondo intero. Timidamente, ogni giorno si intravede nei mezzi di comunicazione un monito a riscoprire il Tricolore, ma affinché ciò non sia un tentativo isolato, vorrei ricordare l'opera che stiamo facendo in Iraq, cosa che rammentiamo solo quando muore un connazionale, immersi nel mare delle critiche di un pacifismo patetico ed ipocrita che impera ormai nel Paese. Possibile che il nostro cuore debba essere sollecitato duramente, per riuscire a pensare con fierezza e dolcezza che qualche soldati in questo momento sta tenendo per mano un bambino, che negli occhi lucidi mantiene unite immagini di morte alla vista della uniformi? Ma quando ciò che più temiamo ci viene incontro, proviamo un'enorme tranquillità e i nostri amati soldati lo stanno facendo proprio a quella popolazione sofferente da orami troppo tempo. Occorrerebbe ricordare, noi tutti, magari quando sentiamo musica e non un telegiornale, che ormai è un appuntamento poco riflessivo, che i nostri militari in Iraq stanno offrendo la propria vita per migliorare quella altrui. L'orgoglio risulta quindi anche un sentimento che nasce dalla stima di se e dai propri meriti: forse non ci sentiamo all'altezza di ciò perché una certa cultura ci ha abituati ad essere solo mortificati per i nostri contributi alla Seconda Guerra Mondiale? I testi delle Scuole Superiori parlavano a senso unico di sonno della ragione, per descrivere brevemente il periodo che ha avvolto le nostre tristi vicende belliche. Sentiamoci invece orgogliosi **di essere italiani soprattutto** per i nostri militari in Babilonia, una presenza la cui ragione non dormirà mai, anche se la musica che si dovrebbe suonare nei dibattiti politici non è condivisa, ma forse proprio perché sofferta, è più bella e struggente, come la melodia del silenzio, che saluta ora i nostri ragazzi.

Pier Paolo Pedrini
Capogruppo Consiliare AN

Primarie: ambiente, pace e diritti civili, come farle pesare nel programma dell'Unione

Perché Alfonso Pecoraio Scanio corre per le primarie? Non per vincere, perché i Verdi riconoscono la leadership di Romano Prodi; ma perché per i **Verdi, "riformatori ecopacifisti"**, misurare il proprio peso è cosa di fondamentale importanza per dare un taglio ambientale al Programma di Centro-Sinistra e portare avanti temi come: **ambiente, agricoltura, pace, diritti civili, salute e benessere naturale** e *trasformare i "propositi" in "progetti di governo"*. Per ora nei 13 punti del Programma dell'Unione di Centro Sinistra non c'è praticamente nulla! Un conto è dire "**ritiriamo le truppe dall'Iraq"** un altro è dire "**subito**". Un conto è dire "aiutiamo l'Agricoltura italiana", un altro è dire "spostiamo i finanziamenti dalle dannose colture di tabacco e sosteniamo la qualità dei prodotti della nostra terra", con severi controlli ai prodotti di provenienza Extra U.E o dalla Spagna (che si sta specializzando nel trangenico e nella "pornofrutta")! E' dire no ai prodotti "biotech" che con qualche vitamina in più farebbero da "Cavallo di Troia" per gli OGM che la larghissima maggioranza degli italiani non vuole perché rischiosi ed inutili. Un conto è parlare in modo generico di "energia" ed un altro è "aiutare i cittadini a convertirsi al solare o al fotovoltaico" che permetterebbe a tutti noi un'indipendenza energetica e un guadagno nel vendere energia prodotta in eccesso. Pensate che in Italia, terra di sole, non c'è neppure un'azienda che produca apparecchi fotovoltaici! Un conto è parlare di inceneritori, un altro è far partire immediatamente progetti "porta a porta" per il recupero dei rifiuti che, premiando i cittadini, diventeranno sicuramente una risorsa. Un conto è, quando "arriva l'influenza", dire: "vacciniamo tutti" (per i guadagni delle industrie farmaceutiche), sapendo che siamo circondati da miliardi di virus e batteri e nonostante le epidemie influenzali sembra che si accaniscono proprio sui vaccinati. Un altro è sostenere la popolazione aiutandola a rafforzare il proprio sistema immunitario con alimentazione e stili di vita più sani oltre, ad esempio, a qualche preparato erboristico contenente immunostimolanti e antibiotici naturali, usando vaccini (che hanno molte controindicazioni) e antibiotici di sintesi solo se davvero necessari.". **L'Uragano Katrina sarà ricordato come il punto culminante dell'era del combustibile fossile.** Katrina non è stata un'aggressione imprevedibile della natura ai danni dell'umanità impreparata, una dimostrazione sugli effetti potenzialmente devastanti del riscaldamento del globo. L'economia mondiale è quasi del tutto imperniata sui combustibili fossili e la **Regione Emilia Romagna** vorrebbe dare il via alla **costruzione di 9 nuovi inceneritori**, che travestiti da termovalorizzatori dovrebbero bruciare i rifiuti, invece di riciclarli, per ricavarne energia. Sono scelte sbagliate che non spostano nulla in termini di risparmio energetico e di disinquinamento! Le scorie nocive prodotte dagli inceneritori, anche se nei limiti di legge, si accumulano nell'ambiente penetrando pian piano nel suolo. Un'alternativa c'è ed è rappresentata da uno dei principi del **Decreto Ronchi**: **innanzitutto differenziare e recuperare**. Con il costo del petrolio alle stelle è sempre più pressante pensare alle energie rinnovabili, il vero futuro. Seguiteci quindi, per trasformare i "Propositi Verdi" in "Progetti di Governo"!

PatriziaTondino
Capogruppo consiliare Verdi per la Pace

Sicurezza pubblica e educazione civica (parte seconda)

Ed eccoci alla **seconda parte** del ragionamento portato avanti prima delle ferie estive. Mi ero fermato all'argomento "egoismo interno", dove, per *"interno"* intendevo tra di noi cittadini Casalecchiesi. In realtà non è una vicenda "Casalecchiese" ma è più un modo di vivere comune a tutti noi che si può riscontrare nelle nostre azioni quotidiane. **Parto da una esperienza personale**: alcuni anni fa ho passato assieme ad amici una vacanza in Sicilia nella casa natia di uno di loro. L'usanza che avevamo adottato in quei 10 giorni era quella di passare **la serata fuori dall'abitazione a chiacchierare tra di noi**. Usanza mutuata dai nostri vicini che facevano la medesima cosa. Questa cosa mi colpì moltissimo tanto che tornato a Bologna ne parlai con diverse persone fino a quando, parlando con qualcuno decisamente più anziano di me mi disse cha anche a Bologna e Provincia, tantissimi anni fa, **questa usanza era all'ordine del giorno**. Riflettiamoci un attimo: in quanti di noi non parlano con il vicino di casa? In quanti di noi non sanno nemmeno come è fatto l'inquilino del piano di sopra (o di sotto), così presi nella nostra frenesia quotidiana legata al lavoro o alle attività frenetiche della vita odierna. Il nostro progresso ci ha portato ad una **evidente regressione nei rapporti sociali** con l'altro, una regressione che, a mio modo di vedere, si trasforma in: una diffidenza costante verso chi non si conosce; un intolleranza generalizzata verso "usi e costumi" che non sono quelli della nostra famiglia; una chiusura verso tutto ciò che non è nella nostra sfera di interessi personali. Per dirla in termini "politici" c'è un evidente **abbandono del collettivismo** per una forma **estrema di individualismo**. In poche parole non socializziamo più nulla al di fuori della famiglia, con evidenti limiti anche all'interno di essa basta vedere in quanti si ritrovano a compiere atti di pazzia contro i propri familiari o quanti **giovani** si ritrovano ad essere sottoposti alle cure di uno psicanalista. Uno spot pubblicitario di almeno 30 anni fa reclamizzava un liquore "contro la frenesia della vita moderna", probabilmente con un occhio avanti nel tempo; ora siamo passati al **"Prozac"** senza colpo ferire e senza che nessuno si scandalizzi. Questa dinamica individualista ci porta a compiere azioni quotidiane sempre e solo egoistiche basti pensare al nostro comportamento in auto o in moto, dove chi esiste siamo solo noi sul nostro mezzo mentre gli altri sono solo "intralci". Mi fermo qui, non voglio farla lunga e poi, come dicevo la volta scorsa, non sono un sociologo: ci tengo però a sottolineare che il nostro non fermarsi più a guardarci intorno ci porta inevitabilmente ad **essere egoisti e a non tollerare più l'altro**, sia che esso sia il vicino di casa o l'automobilista che abbiamo di fianco al semaforo. E questo mi fa riflettere, con molta preoccupazione, che se non tolleriamo dei nostri "simili" figuriamoci come può essere l'approccio **verso le altre persone** che **non hanno i nostri tempi, problemi, necessità**. E' chiaro che mi riferisco al grande problema del nostro secolo: **la migrazione degli esseri umani** da terre povere e distrutte dal capitalismo e dalla guerra verso quelle terre che in teoria sono ricche, tranquille e non esposte a crisi finanziarie. **Sappiamo tutti che queste terre non esistono** ma esistono, ovunque, **persone sfruttate e sfruttatori** ed esistono, come sempre i poveri che di questi tempi stanno aumentando a dismisura. Spero che abbiate capito, la necessità di questi tempi è fermarsi a guardare ciò che abbiamo attorno, capire il perché avvengono determinate situazioni ed iniziare ad aprirsi agli altri anche se i tempi indurrebbero a fare altro. E' solo con la tolleranza, con la socializzazione e con il rimboccarsi le maniche che potremo costruire un nuovo mondo sulle macerie di quello attuale.

Marco Odorici
Capogruppo consiliare PRC

La centralità della scuola

Lo scorso 15 settembre, il Consiglio Comunale ha dedicato una seduta straordinaria alla Scuola. Viviamo in una regione, in una provincia, in un comune caratterizzati da una qualità didattica estremamente elevata e un'ottima soddisfazione dell'utenza (oltre l'80%, record nazionale). Il primo livello educativo di questo percorso sono i nidi d'infanzia, settore che la legge nazionale relega all'interno dei servizi sociali dimenticandone la valenza pedagogica fondamentale. Un vuoto legislativo che la nostra recente proposta di legge sui diritti dei bambini da 0-6 anni, intende colmare disegnando un sistema che prevede regole certe, misure di sostegno alla genitorialità, tetti massimi per le rette, finanziamenti statali fino al 50% dei costi sostenuti dagli enti locali. In Italia il 18% dei bambini in età 0-2 frequenta un nido, ma solo il 6% trova posto in nidi pubblici o convenzionati. A Casalecchio di Reno la stessa percentuale sale al 28% ed è completamente a carico del servizio pubblico. Siamo tra i primi dieci comuni in regione per spesa pro capite per i servizi per i nidi. Dati confortanti, anche se non sufficienti a cancellare il disagio per le famiglie in lista d'attesa. Sarebbe tuttavia mistificatorio speculare sul disagio di queste famiglie per sostenere una presunta mancanza di programmazione da parte dell'amministrazione. Non sono aumentati i bambini in età, abbiamo lo stesso numero di nati di 5 anni fa, ma la propensione al servizio nel periodo è passata dal 30 al 50% dell'utenza. Arrivare al 100% di soddisfazione della domanda, senza intaccare la qualità del servizio, è un obiettivo ambizioso ma in linea con la politica di questa amministrazione. Il nuovo nido in Meridiana per il 2006, l'incremento già attuato dei posti nido nelle strutture esistenti, l'esame di soluzioni differenziate, senza alcuna preclusione, per rispondere ad esigenze oggettivamente diverse, lasciano ben sperare che si possa cogliere questo obiettivo in tempi ragionevoli. Con la Scuola dell'infanzia entriamo nella sfera delle competenze statali. In regione oltre il 97% dei bambini in età la frequentano ma il 37% dell'offerta è costituito da strutture private. Quest'anno, in Emilia Romagna, 2300 bambini non hanno vista soddisfatta la loro domanda di Scuola materna. Causa tagli agli organici questo governo ci ha abituati ad elemosinare quello che è un **diritto costituzionale**, il diritto ad una **Scuola pubblica gratuita, laica, pluralista**. Sono state tagliate tutte le voci dei bilanci scolastici. Per anni non sono stati rifinanziati i piani di edilizia scolastica. Duecentomila docenti sono precari. Siamo riusciti **a stabilizzare** il **precariato** e a **precarizzare la Scuola** in termini di **qualità** e **continuità**. Nel nostro territorio abbiamo istituti comprensivi che si sono visti decurtare i fondi statali del 60% in pochi anni a fronte di una crescita della popolazione scolastica di oltre 200 bambini. I tagli stanno cancellando l'esperienza del tempo pieno. Pur disponendo di insegnanti straordinari, e sono tanti, non è possibile garantire una Scuola di qualità in queste condizioni. Le indagini PISA/OCSE ci dicono che la nostra Scuola scricchiola, in termini di risultati. La Scuola deve cambiare perché l'istruzione e l'educazione si confrontano con compiti molto più vasti di quelli di un tempo. Lo diventa però se si pensa di raggiungerli mortificando la nostra Scuola pubblica, il più formidabile strumento di promozione sociale della storia unitaria, un diritto inalienabile, sancito dalla nostra Costituzione.

Andrea Graffi
Monica Diamanti
Consiglieri DS

CDP
Centro Documentazione Pedagogico

i libri in vetrina

Le aree tematiche

Psicologia

Studi Sociali

Handicap Disagio

Pedagogia

Psicologia

Educazione alla Salute

Tullia Chiaroni
TI RACCONTO UNA FIABA…
La narrazione come percorso interculturale

Le fiabe, a qualsiasi tradizione appartengano, sono un patrimonio culturale da non perdere.
L'importanza di questa esperienza a scuola sta nel fatto che, mediante un percorso narrativo, si riesca a portare bambini e ragazzi verso un incontro sapienziale con le diverse culture, vicine e lontane.
Il libro, rivolto principalmente agli insegnanti della scuola dell'obbligo e al personale scolastico, riguarda comunque in modo più ampio tutti gli adulti che condividono la passione per la fiaba.
Contiene testi, materiali e strumenti per chi voglia diventare un efficace narratore interculturale: questa figura potrà mettere semi di crescita nell'orecchio di chi ascolta; perché le fiabe offrono all'immaginazione dei bambini contenuti adeguati ai conflitti, ai timori e alle aspirazioni che li accompagnano nel diventare grandi.

Edizioni Carrocci Faber, 2005

Frédéric Fanget
OSARE DI VIVERE
Una terapia per aumentare la fiducia in se stessi e vivere più coraggiosamente

La mancanza di fiducia in noi stessi ci porta spesso a dovere affrontare molte difficoltà: la paura di agire, di commettere errori, di essere giudicati; talvolta anche il timore di amare o di essere amati.
L'autore, medico e psicanalista specializzato in terapie cognitive e comportamentali, risponde in modo chiaro ad alcune domande chiave: ad esempio quali siano i meccanismi che stanno alla base della fiducia in se stessi; come è possibile costruirla questa fiducia e come si trasmette ai nostri figli.
Vengono presentati esempi tratti dalla realtà e esercizi di autoanalisi e valutazione personale.

Edizioni RED, 2005

Il servizio di consultazione e prestito
è aperto dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.
Centro Documentazione Pedagogico Via del Fanciullo, 6 - Casalecchio di Reno
Tel. **051 598295 - 051 6130369** Fax **051 6112287**
e-mail: cdp@comune.casalecchio.bo.it

SPAZIO 0/1

Riprendono i corsi di massaggio infantile

Dal 18 Ottobre riprendono presso i due centri gioco del Comune di Casalecchio di Reno (Piccole Magie e Meridiana) i corsi di Massaggio del Bambino, durante i quali mamme e/o papà con il loro bambino (età compresa tra 1 e 7 mesi) si ritrovano insieme ad altri genitori per condividere l'esperienza di massaggiare il proprio figlio.
Il massaggio del bambino è un'antica tradizione presente in culture di molti paesi, recentemente è stata riscoperta e si sta espandendo anche nel mondo occidentale.
Questa esperienza rappresenta un mezzo privilegiato per comunicare ed essere in contatto col proprio bambino rafforzandone il legame affettivo: è un modo di stare insieme per guidare e proteggere la sua crescita e la sua salute.
Il bambino migliora la conoscenza del proprio corpo e la formazione dell'immagine di sé, così da farlo sentire più sicuro e cosciente delle proprie capacità; inoltre il massaggio previene e dà sollievo ad alcuni disturbi fisici tipici dell'infanzia. L'amministrazione Comunale ha deciso di ampliare questo servizio integrando i corsi di massaggio con ulteriori tre incontri dove le famiglie potranno confrontarsi fra loro con la consulenza di esperti della prima infanzia. Per ogni corso sono così previsti 8 incontri a cadenza settimanale, della durata di un'ora e mezza ciascuno (dalle ore 17,00 alle ore 18,30 circa). Presso il nido "Piccole Magie" in via E. Fermi, 1/3 i corsi si terranno il martedì, mentre al nido "Meridiana", in via A. Moro, 15, il mercoledì.

I cicli di incontri si susseguono da ottobre a giugno. Il servizio è gratuito. Conduttrice del corso è Lina Ventura, educatrice Nido d'infanzia, che ha conseguito la specializzazione di insegnante di Massaggio del Bambino presso l'A.I.M.I. (Associazione Italiana Massaggio Infantile).
Il servizio è gratuito.
Per partecipare occorre iscriversi telefonando al Coordinamento Pedagogico, via dei Mille n. 9 40033 Casalecchio di Reno.
e-mail cpedagogico@comune.casalecchio.bo.it - Tel.: 051.598102

Giulia Preite

Offerte CDP 2005/2006

Con la riapertura dell'anno scolastico il Centro Documentazione Pedagogico mette in gioco le sue proposte per l'anno in corso, confermando le sue attività formative, corsi, sportelli di consulenza, laboratori e percorsi didattici, rivolti a ragazzi, educatori, operatori scolastici e insegnanti e accreditati dal Ministero dell'Istruzione.

Area	Titolo	Destinatari
Metodologia e Didattica	La documentazione come qualità dell'esperienza educativa	Educatrici Nido Scuola d'infanzia
	Uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Educatrici Nido
	Da Villa Villacolle in giro per il mondo. Sulle orme di Pippi Calzelunghe. Eroine, protagoniste, interpreti, gregarie: il femminile nei libri per ragazzi tra letteratura e illustrazione.	Genitori, Educatrici Nido Insegnanti Scuola d'infanzia Insegnanti Scuola Primaria Scuola Secondaria 1°grado
	La scrittura espressiva	Insegnanti Scuola Primaria Scuola Secondaria 1°grado
	Un portfolio condiviso per parlare di continuità territoriale	Insegnanti Scuola Primaria e Secondaria
Convivenza sociale e intercultura	Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: l'esperienza nella scuola e con le famiglie	Insegnanti Scuola Primaria Scuola Secondaria 1°grado
	Paura e coraggio nell'incontrare la diversità: opportunità di crescita e competenze relazionali dell'insegnante	Insegnanti Scuola d'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria 1°grado
	I servizi educativi e scolastici di fronte alle separazioni coniugali	Insegnanti Scuola d'infanzia Scuola Primaria
Salute	Apprendimenti curricolari e deficit. Un percorso per l'integrazione degli alunni disabili e degli apprendimenti	Insegnanti Scuola d'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria 1°grado
	Alimentazione e integrazione interculturale. Un laboratorio del gusto	Insegnanti Scuola d'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria 1°grado
	Nutrirsi per lo sport. Prevenzione doping	Insegnanti Scuola Primaria Scuola Secondaria 1°grado
	Il cibo e il corpo nell'adolescenza. Un percorso preventivo	Insegnanti Scuola Secondaria 1°grado Scuola Secondaria di 2° grado
Ambiente	Alla scoperta della valle del Reno	Insegnanti Scuola d'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria 1°grado
	Quanto e quando consumo? Corso di formazione al risparmio energetico e delle risorse	Insegnanti Scuola Secondaria 1°grado Scuola Secondaria di 2° grado
Sportelli di consulenza	Documentazione	Insegnanti Scuola d'infanzia
	Intercultura	Scuola Primaria Scuola Secondaria 1°grado

L'opuscolo dove vengono raccolte le proposte è reperibile presso il
CDP • via del Fanciullo 6 • Tel. 051/6130369 • *cdp@comune.casalecchio.bo.it*
oppure presso l'URP nella sede comunale.
Il servizio, nato nel ....., ha consolidato negli anni i suoi ambiti di intervento e i rapporti con il territorio, privilegiando la rete con le scuole, gli insegnanti/educatori e le famiglie. Una costante attenzione all'indagine delle reali necessità degli utenti ha permesso la realizzazione di molti progetti.

Biblioteca Informa

Le ultime acquisizioni librarie, audio e video

Romanzi, racconti, poesie

Allende Isabel, Zorro. L'inizio della leggenda, traduzione di Liverani E - *Feltrinelli, 2005*
Amidon Stephen, Il capitale umano , traduzione di Mattini - *M. Mondadori, 2005*
Andersen H. Christian, Fiabe e storie - *L. Donzelli, 2005*
Andersen H. Christian, Peer fortunato, traduzione di Ferrer J. M. - *Iperborea, 2005*
Antiche storie d'amore a cura di Postiglione A. - *BUR, 2005*
Ballestra Silvia, Tutto su mia nonna - *Einaudi, 2005*
Bisi Patrizia, Daimon - *Einaudi, 2005*
Bisio Claudio, I bambini sono di sinistra. Con DVD *Einaudi, 2005 - Einaudi*
Brontë Anne - Brontë Charlotte - Brontë Emily, Poesie. Testo inglese a fronte di Raffo S. - *Mondadori, 2004*
Byatt Antonia S., Una donna che fischia, traduzione di Nadotti A. e Galuzzi F. - *Einaudi, 2005*
Celestini Ascanio, Storie di uno scemo di guerra - *Einaudi, 2005*
Cerami Vincenzo, La sindrome di Tourette. Storie senza storia - *Garzanti Libri*
Coetzee J. M. , Foe traduzione di Cavagnoli F. - *Einaudi, 2005*
Connelly Michael, Utente sconosciuto - *Piemme*
Contarini Silvia, Noi veri delinquenti - *Fazi, 2005*
Corona Mauro, Storie del bosco antico - *Mondadori, 2005*
Cossi Paolo, Mavric Igor, Una bomber *Becco Giallo, 2005*
Cussler Clive, Navi fantasma, *Longanesi*
Crimini, a cura di De Cataldo G. *Einaudi, 2005*
De Luca Erri, Solo andata. Righe che vanno troppo spesso a capo - *Feltrinelli, 2005*
Delaney Joseph, L'apprendista del Mago, traduzione di Conti G. - *Mondadori*
Epigrammi italiani. Da Machiavelli e Ariosto a Montale e Pasolini a cura di Ruozzi G. - *Einaudi, 2001*
Fo Alessandro, Corpuscolo - *Einaudi, 2004*
Franzoni Giacomino, Lume a marzo - *Pendragon, 2002*
Gaarder Jostein, La ragazza delle arance, traduzione di Barni - *L. Longanesi, 2004*
García Márquez Gabriel, Memoria delle mie puttane tristi - *Mondadori, 2005*
Grisham John, Il broker - Mondadori
Houellebecq Michel, La possibilità di un'isola - *Bompiani*
Jergovic Miljenko, Buick Riviera a cura di Avirovic L. - *Libri Scheiwiller, 2004*
Karamzin Nikolaj, Settecento perduto. I racconti sentimentali di Dodero Costa M. L. - *Il Nuovo Melangolo, 2004*
Sophie Kinsella, La regina della casa - *Mondadori, 2005*
Kristof Agota, La vendetta, traduzione di Balmelli M. - *Einaudi, 2005*
La poesia italiana dal 1960 a oggi a cura di Piccini D. - BUR Biblioteca Univ. *Rizzoli, 2005*
Lansdale Joe R. Tramonto e polvere traduzione di Conti L. - *Einaudi, 2005*
Lansdale Joe, il lato oscuro dell'anima - *Fanucci*
Maconi Gianluca, Maraviglia Andrés I delitti di Alleghe - *Becco Giallo, 2005*
Mariotti Giovanni, Storia di Alì - *Marsilio, 2005 (Romanzi e racconti)*
McCoy Horace, Un bacio e addio traduzione di Carlotti G. - *Einaudi, 1997*
Merini Alda, Uomini miei, illustrazioni di Casiraghi A. - *Frassinelli, 2005*
Metastasio Pietro, Melodrammi e canzonette a cura di Lavezzi G. - *BUR*
Micali Gianfranco, La formula di Brunelleschi - *Pendragon, 2005*
Mills Mark, Amagansett traduzione di Pareschi S. - *Einaudi, 2005*
Modiano Patrick ,Bijou, traduzione di Babboni I. - *Einaudi, 2005*
Montalban Manuel Vazquez, Millennio. Pepe Carvalho, l'addio - *Feltrinelli*
Muratori Letizia, Tu non c'entri - *Einaudi, 2005*
Nigro Raffaele, Malvarosa - *Rizzoli, 2005*
Novakovich Josip, Vita fuori tempo di Ivan Dolinar.Le incredibili avventure di un Forrest Gump croato - *Isbn Ed, 2005*
Patrizi Mirella, Fiori di sillabe - *Tracce, 2003*
Persson Leif G. W., Tra la nostalgia dell'estate e il gelo dell'inverno - *Marsilio, 2004*
Pincio Tommaso, La ragazza che non era lei - *Einaudi, 2005*
Prosperi Adriano, Dare l'anima. Storia di un infanticidio - *Einaudi, 2005*
Racconti della Resistenza a cura di Pedullà G. - *Einaudi, 2005*
Rossi Vasco, Le mie canzoni. Con DVD - *Mondadori, 2005 (Ingrandimenti)*
Roth Philip, Il complotto contro l'America - *Einaudi, 2005*
Salinger Jerome D. , Franny e Zooey - *Einaudi, 2003*
Schätzing Frank, Il quinto giorno traduzione di Vicini S. Nord, 2005 - *Narrativa Nord*
Selz Monique, Il pudore. Un luogo di libertà, traduzione di Pico S. - *Einaudi, 2005*
Silbert Lesile, L'informatore, traduzione di Rubini I. - *Sonzogno, 2005*
Starr Jason, Niente di personale, traduzione di Garzella S. e De Franco A. - *Meridiano Zero, 2005*
Szabò Magda, La porta, traduzione di Ventavoli B. - *Einaudi, 2005*
Szymborska Wislawa, Appello allo yeti, a cura di Marchesani P. - *Libri Scheiwiller, 2005*
Tolstoj Lev, Anna Karenina - *Einaudi, 1993*
Tuena Filippo, Le variazioni Reinach - *Rizzoli, 2005*
Vaggi Massimo, Al mare lontano - *Pendragon, 2005*
Valentini Roberto, Nero balsamico - *Todaro, 2005*
Fred Vargas, Sotto i venti di Nettuno - *Einaudi, 2005*
Varmer Hjordis - Brogger Lilion, La favolosa vita di Hans Christian Andersen - *Il Castoro, 2004*
Venturi Marcello, Il nemico ritrovato - *Aragno, 2005 (L'albero genealogico)*
Vian Boris, La schiuma dei giorni - traduzione di Turchetta G., *2 ed. Marcos y Marcos, 2005*
Vitali, Andrea, La figlia del podestà, *Garzanti Libri, 2005*
Zola Émile, Sidoine e Médéric a cura di D'Angelo Matassa - *G. Sellerio di Giorgianni, 2004*

Arte

Ausoni Alberto, La musica - *Electa Mondadori, 2005*
Lurker Manfred, Dizionario di angeli, demoni e dèi, a cura di Crollius Arij - *Piemme, 2004*
Pasquinelli Barbara, Il gesto e l'espressione - *Electa Mondadori, 2005*
Riccomini Eugenio, Correggio - *Electa Mondadori, 2005*

Critica letteraria

Calabrese Stefano, www.letteratura.global. Il romanzo dopo il postmoderno - *Einaudi, 2005*
Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica, a cura di Beccaria G. - *Einaudi, 2004*
Dotti Ugo, La Divina Commedia e la città dell'uomo. Introduzione alla lettura di Dante - *Donzelli, 1998*
Forneris Paola - Marchi Loretta, Il giardino segreto dei Calvino. Immagini dall'album di famiglia tra Cuba e Sanremo.
Muraca Giuseppe, Utopisti ed eretici nella letteratura italiana contemporanea. Saggi su Silone - Bilenchi, Fortini, Pasolini, Bianciardi, Roversi e Belloccio - *Rubbettino, 2000*
Nuovissima poesia italiana a cura di Cucchi M. e Riccardo - *A. Mondadori, 2004*
Pizzagalli Daniela, La signora della poesia. Vita e passioni di Veronica Gambara, artista del Rinascimento - *Rizzoli, 2004*
Restaino Franco, Storia del fumetto. Da Yellow Kid ai manga - *UTET Libreria, 2004*

Leggere il presente

Ambrogio Renzo - Casalegno Giovanni, Scrostati gaggio! Dizionario storico dei linguaggi giovanili - *UTET Libreria, 2004*
Chiesa Giulietto, Cronache marziane a cura di Panarari - *M. Fazi*
Ferrera Antonella, Il fiore e la spada. Zen e arti marziali - *Baldini Castoldi Dalai, 2005*
Fiori Fabio, Un mare. Orizzonte adriatico - *Diabasis, 2005*
Global business 2005. Guida ai trend dell'economia mondiale a cura di Guandalini M. e Uckmar V. - *Etas, 2004*
Granieri Giuseppe, Blog generation - *Laterza, 2005*
Guidolin Ugo, Pensare digitale. Teoria e tecniche dei nuovi media - *McGraw-Hill Companies, 2005*
Ovadia Moni, Contro l'idolatria - *Einaudi, 2005*
Roberts Paul, Dopo il petrolio. Sull'orlo di un mondo pericoloso traduzione di Cavallini D. - *Einaudi, 2005*
Rodotà Stefano, Intervista su privacy e libertà a cura di Conti P. - *Laterza*

Filosofia

Arendt Hannah, Le origini del totalitarismo traduzione di Guadagnin A. - *Einaudi, 2004*
Arendt Hannah, Responsabilità e giudizio a cura di Kohn J., traduzione di Tarizzo D. - *Einaudi, 2004*
Bauman Zygmunt, Vite di scarto - *Laterza, 2005*
Bodei Remo, Una scintilla di fuoco. Invito alla filosofia - *Zanichelli, 2005*
Buttarelli Annarosa, Una filosofa innamorata. Maria Zambrano e i suoi insegnamenti - *Mondadori Bruno, 2004*
Pievani Telmo, Introduzione alla filosofia della biologia - *Laterza, 2005*
Girard René, La pietra dello scandalo, a cura di Fornari G. - *Adelphi, 2004*
Galimberti Umberto, Il tramonto dell'Occidente nella lettura di Heidegger e Jaspers vol. 1-3: Il pensiero aurorale-Il pensiero Occidentale-Oltre l'Occidente - *Feltrinelli, 2005*
Savater Fernando, I dieci comandamenti nel ventunesimo secolo, traduzione di Caputo I. - *Mondadori, 2005*
Varzi Achille, Ontologia - *Laterza, 2005*
Xaiz Cesarina - Micheli Enrico, Gioco e interazione sociale nell'autismo. Cento idee per favorire lo sviluppo dell'intersoggettività, a cura di Dossi G. - *Centro Studi Erickson, 2001*

Per gli insegnati Per i genitori

Buccoliero Elena - Maggi Marco, Bullismo, bullismi. Le prepotenze in adolescenza, dall'analisi dei casi agli strumenti d'intervento. Con CD-ROM - *Franco Angeli, 2005*
Maci Rosa, I bambini incontrano il cinema - *Carocci, 2004*
Oppenheim Daniel, Dialoghi con i bambini sulla morte. Le fantasie, i vissuti, le parole sul lutto e sui distacchi ,traduzione di Di Folco R. - *Centro Studi Erickson, 2004*
Schelotto Gianna, Ti ricordi, papà? Padri e figlie, un rapporto enigmatico - *Mondadori, 2005*
Trost Giorgio, Lo sviluppo psicologico del bambino dai due ai sei anni - *Armando, 2005*
Xaiz Cesarina - Micheli Enrico, Gioco e interazione sociale nell'autismo. Cento idee per favorire lo sviluppo dell'intersoggettività, a cura di Dossi G. - *Centro Studi Erickson, 2001*

Psicologia

Castelfranchi Cristiano, Che figura. Emozioni e immagine sociale - *Il Mulino, 2005*
Gardner Howard , Cambiare idee. L'arte e la scienza della persuasione - *Feltrinelli, 2005*
Gioanola Elio, Psicanalisi e interpretazione letteraria - *Jaca Book, 2005*
Jodorowsky Alexandro, Psicomagia. Una terapia panica. Conversazioni con Gilles Farcet - *Feltrinelli, 2003*

Religioni

Gaarder Jostein - Hellern Viktor - Notaker Henry, Il libro delle religioni, traduzione di Tonzig
Panikkar Raimundo, La dimora della saggezza, a cura di Carrara Pavan - *M. Mondadori, 2005*
Zukav Gary, Una sedia per l'anima - *Corbaccio, 2005*

Storia

Barberis Walter ,Le armi del principe. La tradizione militare sabauda - *Einaudi, 2003*
Bassi Angelini Claudia, Amore e anarchia. Francesco Pezzi e Luisa Minguzzi, due ravennati nella seconda metà dell'Ottocento - *Longo Angelo, 2004*
Bianchini Angela Alessandra e Lucrezia, Destini femminili nella Firenze del Quattrocento - *Mondadori, 2005*
Bocca Giorgio, Una repubblica partigiana. Ossola 10 settembre-23 ottobre 1944 - *Il Saggiatore, 2005*
Cabanes Pierre, Introduzione alla storia del mondo antico ,a cura di Baroni A. - *Donzelli*
Diamond Jared, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni - *Einaudi*
Cantarella Glauco M., Il sole e la luna. La rivoluzione di Gregorio VII papa 1073-1085 - *Laterza, 2005*
Davies Norman, Storia d'Europa - *Mondadori Bruno, 2003*
Figes Orlando, La danza di Natasha. Storia della cultura russa(XVIII-XX sec)trad di Marchetti M. - *Einaudi, 2004*
Gibelli Antonio, Il popolo bambino. Infanzia e nazione dalla Grande Guerra a Salò - *Einaudi, 2005*
Jeannesson Stanislav, La guerra fredda - *Donzelli 2003*
Maire Vigueur Jean-Claude, Cavalieri e cittadini. Guerre, conflitti e società nell'Italia comunale - *Il Mulino, 2004*
Oldoni Massimo, Culture del Medioevo. Dotta, popolare, orale - *Donzelli, 1999*
Riall Lucy, Il Risorgimento. Storia e interpretazioni, traduzione di Pinella - *G. Donzelli*
Sarfatti Michele, Le leggi antiebraiche spiegate agli italiani di oggi - *Einaudi, 2002*

Spettacolo

Atlante della comunicazione. Cinema, design, editoria, internet, moda, musica, pubblicità, radio, teatro, telefonia, televisione a cura di Colombo F. - *Hoepli, 2005*
Damerini Leopoldo - Margarina, Fabrizio Dizionario dei telefilm - *Garzanti Libri*
Guaitamacchi Ezio, Peace & love. La rivoluzione psichedelica: suoni, visioni, ricordi e intuizioni nella California degli anni sessanta. Con CD Audio - *Editori Riuniti, 2004*
Morandini Laura - Morandini Luisa - Morandini Morando Il Morandini, Dizionario dei film 2005. Con CD-ROM - *Zanichelli, 2004*
Rivera Juan A., Tutto quello che Socrate direbbe a Woody Allen. Cinema e filosofia - *Frassinelli, 2005*
Ventiquattromila dischi. Tutti gli album dei 1000 artisti più importanti di rock, black music e canzone d'autore a cura di Bertoncelli R., Thellung C. e Madeddu P. Zelig, *Futura 2004*
Paolini Marco, Gli album di Marco Paolini. Con 2 DVD. Vol. 1: Storie di certi italiani - *Einaudi, 2005*
Rossi Paolo - Gabardini Carlo G., Questa sera si recita Molière. Con DVD - *BUR Biblioteca Univ. Rizzoli, 2005*

Scienze dell'uomo

Marchetti M. Cristina, Manuale di comunicazione, sociologia e cultura della moda. Vol. 1: Moda e società - *Meltemi, 2004*
Solfaroli Camillocci Danilo - Vella Monica, Ridere, ridere, ridere ancora... Il riso e l'umorismo nelle relazioni familiari e in psicoterapia della famiglia - *Bollati Boringhieri, 2005*

Sezione locale

Fanti Mario, La Madonna di San Luca tra storia e fede - *Minerva Edizioni, 2001*

Sezione speciale: Pier Paolo Pasolini

A partire da «Petrolio». Pasolini interroga la letteratura, a cura di Benedetti C. e Grignani *M. A. Longo Angelo, 1995*
Bazzocchi Marco A., Pier Paolo Pasolini *Mondadori Bruno, 1998 (Biblioteca degli scrittori)*
Benedetti Carla, Pasolini contro Calvino. Per una lettura impura - *Bollati Boringhieri, 1998*
Biondillo Gianni, Pasolini, il corpo della città - *Unicopli, 2001*
Borghello Giampaolo, Il simbolo e la passione. Aspetti della linea Pascoli-Pasolini - *Mursia (Gruppo Editoriale), 1986*
Cadel Francesca, La lingua dei desideri. Il dialetto secondo Pier Paolo Pasolini - *Manni, 2002*
Canzoniere italiano. Antologia della poesia popolare a cura di Pasolini P. P. *Garzanti Libri, 1992*
Dondero Mario, Scatti per Pasolini. Catalogo della mostra (Falconara Marittima, 1-17 aprile 2005) a cura di Dondero E. e Raffaeli M. - *5 Continents Editions, 2005*
Galluzzi Francesco, Pasolini e la pittura - *Bulzoni, 1994*
Golino Enzo, Tra lucciole e palazzo. Il mito Pasolini dentro la realtà - *Sellerio di Giorgianni, 1995*
Il mito greco nell'opera di Pasolini a cura di Fabbro E. *Forum Edizioni, 2004*
Manzoli Giacomo, La voce e il silenzio nel cinema di Pier Paolo Pasolini - *Pendragon, 2001*
Meacci Giordano, Improvviso il Novecento. Pasolini professore - *Minimum Fax, 1999*
Omicidio nella persona di Pasolini Pier Paolo. L'oscura morte di un intellettuale scandaloso - *Kaos*
Pasolini P. Paolo, Le belle bandiere - *Editori Riuniti 1991*
Pasolini P. Paolo, Accattone-Mamma Roma-Ostia - *Garzanti Libri, 1993*
Pasolini P. Paolo, Alì dagli occhi azzurri - *Garzanti Libri, 1989*
Pasolini P. Paolo, Amado mio - *Garzanti Libri, 2000*
Pasolini P. Paolo, Descrizioni di descrizioni , a cura di Chiarcassi G. - *Garzanti Libri, 1996*
Pasolini P. Paolo, Empirismo eretico - *Garzanti Libri, 2000*
Pasolini P. Paolo, I film degli altri, a cura di Kezich T. - *Guanda*
Pasolini P. Paolo, Il sogno di una cosa- *Garzanti Libri, 2000*
Pasolini P. Paolo, Il Vangelo secondo Matteo-Edipo re-Medea - *Garzanti Libri, 2002*
Pasolini P. Paolo, Il vantone di Plauto - *Garzanti Libri, 1994*
Pasolini P. Paolo La meglio gioventù a cura di Arveda A. *Salerno, 1998*
Pasolini P. Paolo Le ceneri di Gramsci *Garzanti Libri, 2003*
Pasolini P. Paolo, Lettere luterane. Il progresso come falso progresso - *Einaudi, 2003*
Pasolini P. Paolo , Lombardi Sandro Poesie. Con CD-Audio - *Garzanti Libri, 2001*
Pasolini P. Paolo, Passione e ideologia. La poesia dialettale e popolare, la letteratura italiana del Novecento, un laboratorio critico e filologico - *Garzanti Libri, 1994*
Pasolini P. Paolo, Saggi sulla letteratura e sull'arte - *Mondadori, 1999*
Pasolini P. Paolo, Scritti corsari - *Garzanti Libri, 2001*
Pasolini P. Paolo, Su Pasolini. Conversazioni con Jon Halliday - *Guanda*
Pasolini P. Paolo, Trilogie della vita. Le sceneggiature originali de Il Decameron, I racconti di Canterbury, Il fiore delle Mille e una notte - *Garzanti Libri, 1995*
Pasolini P. Paolo, Un paese di temporali e di primule a cura di Naldini N. - *Guanda*
Pasolini P. Paolo, Una vita violenta - *Garzanti Libri, 2001*
Pasolini P. Paolo, Il caos a cura di Ferretti G. C. - *Editori Riuniti, 1999*
Pasolini P. Paolo, La nuova gioventù. Poesie friulane 1941-1974 - *Einaudi, 2002*
Pasolini P. Paolo, Petrolio - *Einaudi, 1992*
Pasolini P. Paolo, Poesia in forma di rosa - *Garzanti Libri, 2001*
Pasolini P. Paolo, Ragazzi di vita - *Garzanti Libri, 2000*
Pasolini P. Paolo, Saggi sulla politica e sulla società - *Mondadori, 1999*
Pasolini P. Paolo, Storie della città di Dio. Racconti e cronache romane (1950-1966) a cura di Siti W. - *Einaudi, 1995*
Pasolini P. Paolo, Teatro: Calderón-Affabulazione-Pilade-Porcile-Orgia-Bestia da stile - *Garzanti Libri, 1999*
Poesia dialettale del Novecento a cura di Dell'Arco M. e Pasolini P. P. - *Einaudi, 1995*
Repetto Antonino, Invito al cinema di Pasolini - *Mursia (Gruppo Editoriale), 1998*
Salvini Laura, I frantumi del tutto. Ipotesi e letture dell'ultimo progetto cinematografico di Pier Paolo Pasolini: Porno-teo-kolossal, *CLUEB, 2004*
Schwartz Barth David, Pasolini requiem, a cura di Barlera P. - *Marsilio, 1995*
Serenellini Mario, I diseducatori. Intellettuali d'Italia da Gramsci a Pasolini - *Dedalo, 1985*
Voza Pasquale, Tra continuità e diversità: Pasolini e la critica. Storia e antologia - *Liguori, 2000*
Zigaina Giuseppe, Hostia, Trilogia della morte di Pier Paolo Pasolini - *Marsilio, 1995*
Zigaina Giuseppe, Pasolini e il suo nuovo teatro - *Marsilio, 2003*

DVD

A doppia mandata, di Claude Chabrol, Francia 1959
Caterina va in città, Paolo Virzì, Italia 2003
Chiedo asilo, di Marco Ferreri, Italia/Francia 1979
Ciao maschio, di Marco Ferreri, Italia/Francia 1978
Cul de sac, di Roman Polanski, UK 1966
Giorno di festa, di Jacques Tati, Francia 1947
Gli uccelli, di Alfred Hitchcock, USA 1963
Il coltello nell'acqua, di Roman Polanski, Polonia 1962
Il mestiere delle armi, di Ermanno Olmi, Italia 2001
Il mostro di Dusseldorf, di Fritz Lang, Germania 1931
L'angelo sterminatore, di Luis Bunuel, Messico 1962
L'ombra del dubbio, di Alfred Hitchcock, USA 1942
L'uomo che uccise Liberty Valance, di John Ford, USA 1962
Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfgang Reitherman, USA 1977
Le vacanze di monsieur Hulot, di Jacques Tati, Francia 1953
Live in Barcelona, di Bruce Springsteen & the E-street Band, USA 2003
Message to love, di Murray Lerner, UK 2000
Mon oncle, di Jacques Tati, Francia 1958
Non per soldi... ma per amore, di Cameron Crowe, USA 1989
Non toccare la donna bianca, di Marco Ferreri, Italia 1974
Parole Parole Parole, di Alain Resnais, Francia 1997
Playtime, di Jacques Tati, Francia 1967
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, Francia 1990
Rambo, di Ted Kotcheff, USA 1982
Rapina a mano armata, di Stanley Kubrick, USA 1956
Repulsion, di Roman Polansky, UK 1965
The elephant man, di David Lynch, USA 1980
The Killer, di John Woo, Cina 1989
Z la formica, di Eric Darnell e Tim Johnson, USA 1998

Gli appuntamenti culturali di ottobre

Casa della Conoscenza

Venerdì 30 settembre
Piazza delle Culture. 21.00 TEATRO
Il sogno di un uomo ridicolo - *da Fedor Dostoevskij*
Dialogo teatrale per voce batteria e percussioni. Adattamento e regia: Germano Maccioni. Con Germano Maccioni - voce recitante; Christian Rovatti - batteria; Manuele Preti - percussioni. Oggetti scenici: Alba degli Esposti - Luci: Fabrizio Cabitza.
Nell'ambito della mostra **Alle Radici del Mito**
Sabato 1 Ottobre
Piazza delle Culture. 9.00-13.00
CONVEGNO
Incontro sulla vita di Papa Giovanni Paolo II
A sei mesi dalla morte.
In occasione dell'intitolazione del circolo ACLI di Casalecchio a *Karol Wojtyla*
In collaborazione con il *circolo ACLI* di Casalecchio di Reno
Mercoledì 5 ottobre
Piazza delle Culture. 21.00
DIBATTITO
E' possibile credere ancora nella giustizia giusta?
Interventi di Giancarlo Caselli, Norberto Lenzi, Libero Mancuso. Coordina Silvia Zamboni
Giovedì 6 ottobre
Piazza delle Culture. 21.00 CINEMA
Ciclo: *Storie di terrorismi*. **Colpire al cuore,** Gianni Amelio, Ita, 1982, 108', col
In collaborazione con *l'Associazione Basquiat*

Gianni Amelio

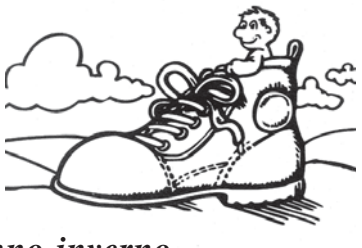
Venerdì 7 ottobre
Piazza delle Culture. 21.00 INCONTRO
La poetica dell'incontro umano - *Biodanza*
Conferenza teorico-pratica condotta da Laura Jacopino e Maurizio Mioli.
A cura della *Polisportiva Masi*
Lunedì 10 ottobre
Piazza delle Culture. 21.00 INCONTRO
Ciclo *salute e benessere naturale*. **Il sistema immunitario. La nostra forza, la nostra debolezza** (I incontro)**.** Relatore: Dr. Marco Stegagno, medico
In collaborazione con l'Associazione *Il Fiore d'oro* e il *Nobile Collegio Omeopatico*
Martedì 11 ottobre
Sala Seminariale. 18.00 LETTURE
Ciclo *i libri della nostra vita*
Il sapore dei libri
Gruppo di lettura. Mangiare un buon piatto, leggere un buon libro.
In collaborazione con il *Gruppo di lettura CentoTre*
Giovedì 13 ottobre
Piazza delle Culture. 16.30 INCONTRO
La città educativa. Presentazione al mondo scolastico, ai cittadini e alle associazioni del territorio del progetto a cura dell'Assessorato Scuola. Ai docenti partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.
Interverrà Luigi Guerra - docente Dip. Scienze dell'Educazione (Univ. BO)
Piazza delle Culture. 21.00 CINEMA
Ciclo *Storie di terrorismi*. **Tre fratelli,** Francesco Rosi, Ita, 1981, 113', col
In collaborazione con *l'Associazione Basquiat*
Lunedì 17 ottobre
Piazza delle Culture. 21.00 INCONTRO
Ciclo *salute e benessere naturale*. **I fiori di Bach e la loro applicazione in pediatria** (II incontro). Relatore: Dr.ssa Carmela Travaglini, medico

In collaborazione con l'Associazione *Il Fiore d'oro* e il *Nobile Collegio Omeopatico*
Martedì 18 ottobre
Piazza delle Culture. 21.00 INCONTRO
Medioevo e moda.
Interventi di Maria Giuseppina Muzzarelli e Antonella Campanini
In collaborazione con il *Gruppo di studio "Progetto 10 righe"*
Nell'ambito della II edizione della *Festa della Storia* in programma a Bologna e Provincia dal 16 al 22 ottobre 2005
Altro appuntamento a Casalecchio:
Venerdì 21 ottobre ore 10.30
Teatro comunale "A. Testoni" La storia recente tra memoria e giustizia. Interventi di Alberto Preti (Dip. di Discipline Storiche Univ. di Bo e vicepres. Ist. Reg. "F. Parri"), Luca Alessandrini (dir. dell'Ist. Reg. "F. Parri"), Cinzia Venturoli (dir. Centro di Documentazione Storico-Politica sulle Stragi e il Terrorismo (CEDOST)
Giovedì 20 ottobre
Piazza delle Culture. 21.00 CINEMA
Ciclo *Storie di terrorismi*. **Buongiorno notte,** Marco Bellocchio, Ita, 2003, 106' col
in collaborazione con l'Associazione Basquiat
Lunedì 24 ottobre
Piazza delle Culture. 21.00 INCONTRO
Ciclo *salute e benessere naturale*. **Psiche e cancro**. **Ogni malattia porta con sé un messaggio** (III incontro). Relatore: Dr. Luigi Marcello Monsellato, medico
In collaborazione con l'Associazione *Il Fiore d'oro* e il *Nobile Collegio Omeopatico*
Martedì 25 ottobre
Sala Seminariale. 18.00 LETTURE
Ciclo *i libri della nostra vita*
Dentro e fuori le mura
Gruppo di lettura. Le città parlano di noi.
In collaborazione con il *Gruppo di lettura CentoTre*
Giovedì 27 ottobre
Piazza delle Culture. 21.00
CINEMA
Ciclo *Pasolini*. **Accattone**, Pier Paolo Pasolini, Italia, 1961, 116', bn
In collaborazione con l'*Associazione Basquiat*

Emporio Raffaele Baby — **Raffaele Baby**

stock-house abbigliamento *per bambino*
grandi firme...
... piccoli prezzi

calzature *per bambino*
D&G - Geox
Simonetta - Pinco Pallino
Naturino



Novità autunno-inverno

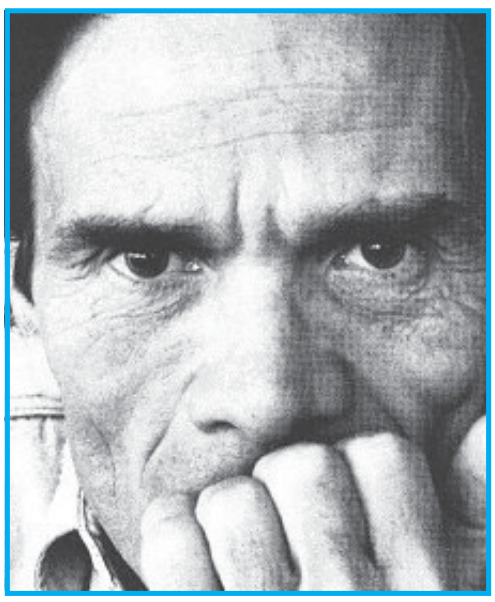
Via Carducci 8
tel. ***051/593823***

Casalecchio di Reno

Via Carducci 14
tel. ***051/577223***

Spazio *La Virgola*

1 - 15 Ottobre 2005
MASSIMO COCCHI (1905-1993) - VIAGGIATORE DEL SEGNO
Mostra antologica a cura di Adriano Baccilieri.



Olii, tecniche miste e una nutrita serie di disegni di singolare intensità, per un complesso di oltre 2.000 opere delle quali viene presentata una scelta di 86 elaborati significativi del lavoro del farmacista storico di Casalecchio.
Inaugurazione sabato 1 ottobre *ore 18.00*. Alle *ore 19.00*: conversazione con il curatore sul tema *Il segno e un viaggiatore del segno.*
Dal 26 Ottobre al 5 Novembre
Calvino in fumetto
1985-2005 20° anniversario della morte di Italo Calvino
a cura di Liliana Cupido e Ilaria Tontardini
Orari
Da Lunedì a sabato 16.30 - 19.30
Ingresso gratuito
Info: URP 800-011837

IL Punto Spazio Espositivo

28 settembre - 16 ottobre 2005
ALLE RADICI DEL MITO
A cura di Irene Zangheri
Mostra collettiva di arte contemporanea in collaborazione con *l'Associazione C. Voltaire*
In esposizione: *Matteo Basilè Gaetano Bùttaro, Raimondo Galeano, Franco LoSvizzero*
Giorgio Lupattelli, Luigi Mastrangelo, Gianni Pedullà, Leonardo Santoli
Inaugurazione mercoledì 28 settembre dalle ore 16.30 alle ore 20.00 alla presenza degli artisti in mostra con visite guidate gratuite e incontro sul mito nel mondo antico.
Tutti i giorni visite guidate per adulti e scolaresche; sabati e domeniche laboratori per adulti e piccini. Tutto su prenotazione. Catalogo in mostra. Bookshop a cura di **Solea**
Orari: da martedì a sabato 16.30-19.30, dom 14.00-18.00 chiuso lun
Ingresso gratuito. Laboratori e visite guidate a pagamento.
Info: URP 800-011837

Teatro comunale "Testoni"

Dal 27 settembre al 3 ottobre
Teatro da mangiare
TEATRO DELLE ARIETTE.
Serate offerte da ***Emilia Romagna Teatro Fondazione*** agli abbonati alla stagione 2004 - 2005 del Teatro Comunale di Casalecchio di Reno
Parte la stagione del Teatro Comunale di Casalecchio di Reno nella nuova gestione di *Emilia Romagna Teatro Fondazione* con una stagione di prosa e una stagione di Teatro scuola a partire da novembre. E poi: una rassegna di scena contemporanea, una di danza e una di musica. Fulcro del nuovo progetto di gestione, la residenza creativa di giovani compagnie.
La campagna abbonamenti parte il 1 ottobre 2005 per i vecchi abbonati e il 13 ottobre per i nuovi. Sono previste riduzioni.
Per informazioni e prenotazioni:
Tel 051/573040

29 OTTOBRE 2005
Da Bologna in treno *per e da* la Stazione Centrale di Casalecchio di Reno
AD ALTA VOCE
Per il primo anno farà tappa anche a Casalecchio Ad Alta Voce. Libri da condividere, la maratona di letture che unisce cultura e solidarietà. Il 29 a Bologna, Casalecchio e San Lazzaro (e il 22 a Venezia e Mestre) poeti, scrittori e attori leggeranno in pubblico e in luoghi insoliti brani e poesie liberamente scelti.
Ad Alta Voce promuove *Ausilio per la cultura*, l'attività di prestito a disabili e anziani di libri e materiali multimediali che viene svolta da soci e volontari con il sostegno di Coop Adriatica.
Informazioni su www.adriatica.e-coop.it

CENTRO GIOVANILE EX-TIRO'
LA CITTA' CREATIVA
Workshop gratuiti per imparare e sentirti protagonista della tua città.
Per giovani dai 15 ai 26 anni
Da fine ottobre nel pomeriggio (17-19,30)
ONDA RADIO-workshop sulla radio
ONDA TV-workshop sulla regia televisiva
ON LINE-workshop sul giornalismo online
Ogni laboratorio è organizzato in 10 incontri tenuti da giovani professionisti del settore.
La città creativa è un progetto dell'Assessorato alla cultura in collaborazione con l'associazione Micromacchina e in accordo con Università, Cineteca, OrfeoTv e Radio Città Fujiko. Dal 1° ottobre programmi e date su www.lacittacreativa.org e per informazioni/iscrizioni 051-598143 051-6133272 (ore pomeridiane) o info@micromacchina.it

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
La campagna abbonamenti parte il 1 ottobre 2005 per i vecchi abbonati e il 13 ottobre per i nuovi. Sono previste riduzioni.
Per informazioni e prenotazioni:
Tel 051/573040

Il programma può essere soggetto a cambiamenti e variazioni indipendenti dalla volontà dell'Assessorato alla Cultura. Verrà comunque data tempestiva informazione delle eventuali variazioni a mezzo stampa, nel sito dedicato, attraverso la newsletter per chi interessato dal servizio. Se vuoi iscriverti alla newsletter di Casalecchio di Reno per essere aggiornato sui programmi culturali scrivi una mail a: webmaster@comune.casalecchio.bo.it

I LUOGHI
CASA DELLA CONOSCENZA

La Piazza delle Culture
La Virgola
Via Porrettana 360
40033 Casalecchio di Reno (BO)

IL PUNTO
SPAZIO ESPOSITIVO
Via Cavour 4
40033 Casalecchio di Reno (BO)
051-598243 (programmaz. Culturale)
051-590650 (biblioteca Pavese)
casadellaconoscenza@comune.casalecchio.bo.it
www.casadellaconoscenza.it

TEATRO COMUNALE "TESTONI"
Piazza del Popolo 1
40033 Casalecchio di Reno (BO
051.573040
www.emiliaromagnateatro.com

CENTRO GIOVANILE EX TIRÒ
Via dei Mille, 25
051.598143

Politicamente Scorretto.

Casa della Conoscenza - Il Punto - La Virgola - Teatro comunale
21-22-23 Ottobre 2005
POLITICAMENTE SCORRETTO - LA LETTERATURA INDAGA I GIALLI DELLA POLITICA
Convegni, dibattiti, reading, film, testimonianze, presentazione di libri, mostre
Casalecchio di Reno, scenario della tragedia del Salvemini e di uno degli omicidi della Uno Bianca, si accinge ad ospitare scrittori, magistrati, giornalisti, artisti, testimoni del tempo in una "tre giorni" d'indagine su misteri irrisolti e omissis inquietanti della nostra Repubblica. Una sfida civile e culturale insieme che trova senso e radici nella storia della provincia di Bologna che ha drammaticamente fatto da sfondo alle barbarie di stragi come quella della Stazione di Bologna il 2 agosto 1980, o dell'Italicus nel '74, o all'efferatezza degli innumerevoli omicidi degli assassini della Uno Bianca tra il 1987 e il 1994.
Con la preziosa collaborazione di ***Carlo Lucarelli*** *nella ideazione e realizzazione del percorso al quale hanno già aderito, tra gli altri Andrea Camilleri e Libero Mancuso per il comitato scientifico, Politicamente Scorretto, sarà promosso grazie alla presenza e al contributo totalmente gratuito di numerosi giornalisti, scrittori, magistrati e associazioni delle vittime.*
Un viaggio dunque tra letteratura e inchiesta per raccontare nel miglior modo possibile, tanti misteri italiani. E' prevista una piccola rassegna cinematografica e poi dibattiti tra giornalismo e letteratura, mettendo anche a confronto città diverse come Bologna e Palermo. Come spiega lo stesso Lucarelli: "ci interessa mettere assieme la memoria, la storia e i misteri, perché la nostra storia è fatta anche da tutti questi misteri irrisolti, ma al contempo vedere come un certo tipo di letteratura ha contribuito a svelare quei meccanismi, per capire anche se esista oggi una nuova frontiera del giallo".

Alle Radici del Mito

Mostra di pittura dal 27 settembre al 16 ottobre, presso il Punto

Alla Radici del Mito, la mostra che è stata inaugurata il 27 settembre scorso allo spazio espositivo Il Punto (via Cavour, 6) e che terminerà il 16 ottobre, attraverso un lirismo contemporaneo, ci riporta ad un passato in cui dei ed eroi scandivano il tempo e costituivano esempio per l'agire umano. Anche in una visione sperimentale del mito, come sapientemente ed equilibratamente emerge dalle tecniche e dai colori delle opere in mostra, sono sempre gli dei e gli eroi ad accompagnarci per mano alla scoperta del valore del mito nel III millennio

Mythos, che da Omero a Platone si sviluppa dal semplice significato di "parola, discorso" a quello di "racconto intorno a degli esseri divini, eroi e discese nell'aldilà" e che nel pensiero filosofico corrisponde a ciò che non richiede una spiegazione, si contrappone nettamente a *Logos* visto come argomentazione razionale. Molti, nei secoli, hanno affrontato e studiato il mito, da Socrate a Gian Battista Vico, da Spencer a Freud ma qui non vogliamo affrontare la spinosa questione legata alla scienza del mito né indagare tra le fitte trame del pensiero logico e del pensiero mitico. Ci lasceremo ingenuamente guidare da dei ed eroi alla scoperta della mostra Alle Radici del Mito, cercando di riportare il termine mito al suo significato classico.In rapporto alle origini del mito si suole dire che il mito divenga tale nel momento in cui riveli qualcosa di manifesto e questa manifestazione sia al contempo creatrice ed esemplare. Il mito visto dunque come archetipo dell'essere umano ma non solo, mito che sottende e nello stesso tempo si fonde al rito divenendo così per l'uomo *exemplum* e spiegazione. E' proprio attraverso quel particolare *modus operandi* di esseri sovraumani, che ha in sé valore universale, che si esplicita il modello per tutti i mortali, per l'eternità. I miti divengono così esempi di comportamento poiché è attraverso di essi che si svelano e prendono corpo le molte strutture del reale, i molteplici aspetti ed espressioni del mondo.

Nel mito qualcosa è sempre accaduto realmente, vengono rivelate storie vere che si riferiscono a realtà e non vi è mito senza svelamento di un mistero, rivelazione di un avvenimento primordiale in *illo tempore* che ha dato vita sia ad una dimensione del reale sia ad un comportamento umano (M.Eliade).

Si può semplificare il concetto del mito indicandolo come una storia vera che è avvenuta agli inizi del tempo e che serve da modello al comportamento umano imputando gli atti esemplari di un dio o di un eroe. Nella storia dell'uomo, il mito viene accolto totalmente e non è più accolto come una rivelazione misterica, questo si degrada si oscura fino a trasformarsi in leggenda o racconto. Tutto ciò che sopravvive di mitico oggi si presenta unicamente sotto forma di schemi e valori reinterpretati al livello profano.

Oggigiorno sopravvive solo una forma degradata del mito in quando modello esemplare del comportamento umano, viene identificato con tutto ciò che si oppone alla realtà di tutti i giorni: i Super Eroi, i divi del cinema o dello spettacolo, i campioni sportivi o starlette della TV divengono miti ed equiparati a miti come la storia del mondo raccontata dagli zulu o la Teogonia di Esiodo. Nella contemporaneità si è dunque portati a pensare che ciò che è popolare sia anche mitico e possa divenire tale per il semplice fatto che la sua realizzazione concreta è proiettata in un avvenire più o meno lontano se non addirittura nell'oggi.

Nell'antichità non vi era un netto iato tra storia e mito, i personaggi storici agivano nel solco della tradizione mitica sforzandosi di imitare i loro archetipi mitici, gli dei e gli eroi. A loro volta questi personaggi storici divenivano modello e paradigmi. L'*ubris*, orgogliosa tracotanza dell'uomo di oggi, identifica le personalità dello spettacolo con il Mito spogliandolo della forte valenza sacrale e misterica insita in esso, risvegliando così l'ira degli dei poiché non è così che si creano i miti.

Il Sindaco **Simone Gamberini** afferma che questa è una mostra significativa in quanto "il mito parla a ciascuno di noi, trasmettendoci idee, esempi, emozioni. Grazie a questa mostra il pubblico ha la possibilità di percorrere un viaggio alla scoperta delle varie interpretazioni e accezioni del mito." Aggiunge inoltre che " il Comune di Casalecchio non intende lasciare la mostra come un progetto isolato, viene infatti arricchito da iniziative, laboratori ed eventi culturali e artistici di approfondimento. Momenti importanti di approfondimento della nostra cultura che affonda le sue radici nella classicità. Contestualmente alla rassegna sul mito si inaugura Il Punto – Spazio Espositivo, un luogo versatile e strutturalmente innovativo che offre molteplici possibilità espositive ma non solo, divenendo così un punto di riferimento culturale per Bologna Metropolitana e per l'intera Regione Emilia-Romagna. L'Assessore alla Cultura **Paola Parenti** aggiunge che" Alle Radici del Mito parla al cittadino moderno attraverso il racconto e il lirismo mitico in una chiave contemporanea di forte suggestione e contenuto artistico e stimolando mille suggestioni. E' un evento di forte fascino e ci offre, oltre ad una grande emozione culturale, una grande fiducia nella positività delle idee e dell'arte. Ancora oggi, nel terzo millennio, ci rivolgiamo dunque al mito per cercare risposte.

Gli artisti ospiti della mostra sono: **Matteo Basile, Gaetano Buttaro, Raimondo Galeano, Franco LoSvizzero, Giorgio Luppattelli, Luigi Mastrangelo, Gianni Pedullà, Leonardo Santoli.**

Alle radici del Mito. **Eventi collegati alla mostra**

Mercoledì 28 settembre. Il Punto. Auditorium

Apertura mostra *alle Radici del Mito*.

Per tutto il pomeriggio (ore 16.30-19.30)visite guidate gratuite a cura di Simona Pinelli.

Ore 18.00: Inaugurazione mostra con la presenza degli artisti;

Ore 19.00 incontro con Emanuela Ercolani, Docente presso il Dipartimento di Storia Antica (Università degli Studi di Bologna): ***Il ruolo del mito nel mondo antico***.

Venerdì 30 settembre. Casa della Conoscenza. Piazza delle Culture. Ore 21

Il Sogno di un uomo ridicolo - da Fedor Dostoevskij.

Dialogo teatrale per voce, batteria e percussioni. Adattamento e regia: Germano Maccioni. Germano Maccioni voce recitante; Christian Rovatti batteria; Manuele Preti percussioni. Oggetti scenici: Alba degli Esposti - Luci: Fabrizio Cabitza

Martedì 4 ottobre. Il Punto. Auditorium. Ore 21

Miti, Fiabe, Leggende.

Parole e musiche di luoghi lontani. Con Debora Pometti - voce recitante, Romano Romani – chitarra, Gerardo Fulginiti - clarinetto

Venerdì 7 ottobre Il Punto. Auditorium. Ore 21.00

Medea, film di Pier Paolo Pasolini, 1968, ita, 110', col

A cura dell'Associazione Basquiat

Martedì 11 ottobre Il Punto. Auditorium. Ore 21.00

Da Exemplum ad Ossessione: Paradosso del mito nella società contemporanea. Interventi di, Riccardo Arone di Bertolino, Emilio Franzoni, Franco La Polla. Coordina Mariangela Bacchi

Venerdì 14 ottobre Il Punto. Auditorium. Ore 21.00

Il Punto sul Mito incontro con gli artisti protagonisti della mostra

Tutti i giorni (su appuntamento)

Visite guidate per gruppi, scolaresche e privati (minimo 10 persone)

Tutti i sabati alle 17.00 (su prenotazione)

Laboratori creativi sul mito, a cura di Lisa Maestrini**.**

sab 1 ottobre: 3-5 anni - sab 8 ottobre: 6-8 anni - sab 15 ottobre 9-11 anni

Tutte le domeniche alle 16.00 (su prenotazione)

Laboratori creativi sul mito, a cura di Lisa Maestrini.

Incontri riservati ai bambini insieme ai loro genitori**.**

All'interno de *Il Punto Spazio Espositivo* è in funzione **un bookshop** con scelta di pubblicazioni sugli artisti in mostra e sul tema del mito oltre al CATALOGO della mostra ***Il Punto Spazio Espositivo***

Via Cavour 4 - Casalecchio di Reno (BO)

Orari: Martedì-sabato ore 16.30-19.30 / Domenica 14.00-18.00 / Lunedì chiuso

Ingresso gratuito alla mostra e agli incontri

Laboratori didattici e visite per scolaresche: euro **65** a classe, inclusi i materiali

Laboratori (sabati e domeniche) e visite guidate per adulti: • **4.50** a persona

Info e prenotazioni visite guidate e laboratori: URP Casalecchio 800-011837

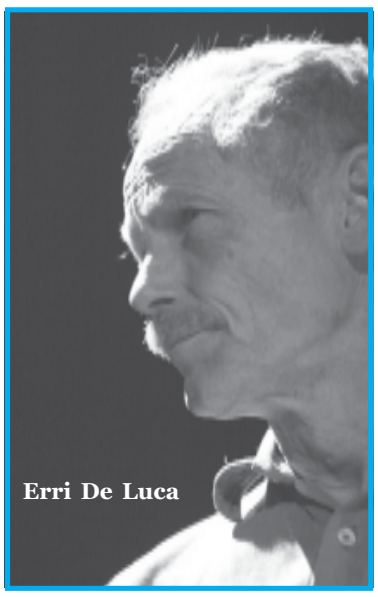
Info: www.comune.casalecchio.bo.it

Il Cartellone teatrale 2005 - 2006

TEATRO COMUNALE
ALFREDO TESTONI
CASALECCHIO DI RENO

Otto titoli tra teatro classico e drammaturgia contemporanea, non presenti negli altri cartelloni bolognesi, due spettacoli fuori abbonamento, due operette, costituiscono la prima parte della stagione teatrale che nella primavera del 2006 si completerà con le rassegne di danza, musica e nuovo teatro. L'ampliamento dell'offerta di spettacoli non è l'unica delle novità della gestione di Ert Fondazione che intende caratterizzare i prossimi tre anni di lavoro anche per le residenze offerte a giovani compagnie. Il Teatro Clandestino e i danzatori e coreografi Silvia Traversi e Fabrizio Favale sono infatti i primi ospiti che al Teatro di Casalecchio avranno la possibilità di realizzare e presentare i loro progetti artistici.

I titoli della stagione di prosa e delle tre rassegne non saranno le uniche ad animare il Teatro Testoni; ad infittire il già ricco calendario di aperture contribuiranno la ripresa dei tradizionali appuntamenti di teatro dialettale, la rassegna di spettacoli e laboratori per le scuole, gli utilizzi della sala da parte dell'Amministrazione comunale e delle associazioni territoriali


Erri De Luca

Ecco di seguito il programma della stagione di prosa:

Martedì 15 - Mercoledì 16 novembre 2005
Compagnia Lombardi - Tiezzi / Emilia Romagna Teatro Fondazione
GLI UCCELLI
di Aristofane
regia Federico Tiezzi
con Sandro Lombardi, Alessandro Schiavo, Massimo Verdastro, Silvio Castiglioni

Giovedì 1 - Venerdì 2 dicembre 2005
Produzioni Fuorivia
CHISCIOTTE E GLI INVINCIBILI
di Erri De Luca
con Erri de Luca, Gianmaria Testa, Gabriele Mirabassi

Giovedì 5 - Venerdì 6 gennaio 2006
Emilia Romagna Teatro Fondazione / Nuova Scena - Arena del Sole
IL PADRE
di August Strindberg
regia Massimo Castri
con Umberto Orsini, Manuela Mandracchia

Martedì 17 - Mercoledì 18 gennaio 2006
Teatro Moderno
LA LOCANDIERA
di Carlo Goldoni
regia Giancarlo Cobelli
con Mascia Musy

Sabato 11 - Domenica 12 febbraio 2006
CRT Artificio
L'ORATORIO D'AURELIA
ideato e diretto da Victoria Chaplin
con Aurélia Thierrée
danzatore Timothy Harling

Sabato 4 - Domenica 5 marzo 2006
Società per Attori
LE SERVE
di Jean Genet
regia Giuseppe Marini
con Franca Valeri, Annamaria Guarnieri, Patrizia Zappa Mulas

Martedì 28 - Mercoledì 29 marzo 2006
Nuovo Teatro
QUESTI FANTASMI
di Eduardo De Filippo
regia Armando Pugliese
con Silvio Orlando

Venerdì 7 - Sabato 8 Aprile 2006
Teatro Stabile di Genova
L' ILLUSIONE COMICA
di Pierre Corneille
versione italiana
Edoardo Sanguineti
regia Marco Sciaccaluga
con Eros Pagni, Sara Bertelà, Fabrizio Contri, Eva Cambiale

Operetta

Giovedì 15 dicembre 2005
Compagnia Corrado Abbati
LA VEDOVA ALLEGRA
musica di Franz Lehàr
adattamento e regia Corrado Abbati
direzione musicale Marco Fiorini
con Corrado Abbati

Giovedì 26 gennaio 2006
Compagnia Corrado Abbati
IL CONTE DI LUSSEMBURGO
operetta di A.M. Willner e R. Bodansky
musica di Franz Lehár
adattamento e regia Corrado Abbati
con Corrado Abbati

La città creativa, atto secondo

Il successo riscosso dalla prima edizione dell'iniziativa "La città creativa", che ha ottenuto tra l'altro il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, spinge l'Assessorato alla Cultura ad impegnarsi anche per il 2005/2006 in questo progetto di educazione alla cittadinanza rivolto ai ragazzi dai 15 ai 26 anni e realizzato in collaborazione con l'associazione Micromacchina - comunicare la società. L'ultima settimana di ottobre prenderanno quindi il via, sempre presso il Centro giovanile Ex-tirò (via dei Mille 25), nuovi laboratori gratuiti "**onda radio**-workshop sulla radio", "**onda tv**-workshop sulla produzione e regia televisiva" e "**on line**-workshop sul giornalismo online" che termineranno a fine gennaio. Da metà febbraio a inizio maggio sarà poi la volta di "**spot**-workshop sul linguaggio pubblicitario", "**web community**-workshop sulla comunicazione multimediale" ed "**evento**-workshop di organizzazione eventi". In tutto sei workshop legati dal filo rosso della comunicazione in cui i giovani, tutti ragazzi entro i ventisei anni, potranno imparare non solo nozioni teoriche, ma soprattutto strumenti pratici per agire a beneficio della propria comunità cittadina. I partecipanti si trasformeranno infatti in reporter della città realizzando di volta in volta una trasmissione radiofonica, un programma per la tv, un sito sulla città, uno spot e una serie di appuntamenti per Creattivamente, il festival de "La città creativa" in programma come lo scorso anno a fine maggio. I workshop, tenuti da giovani professionisti in accordo con l'Università, la Cineteca, Radio Città Fujicko e Orfeo Tv, si terranno nel pomeriggio dalle 17 alle 19,30 in differenti giorni della settimana (*on line* martedì, *onda radio* giovedì, *onda tv* venerdì) per un totale di dieci incontri. Date e programmi sono consultabili online da inizio ottobre sul sito www.lacittacreativa.org. Per informazioni e iscrizioni info@micromacchina.it oppure nelle ore pomeridiane 051-598143 o 051-6133272. A coloro che avranno seguito e portato a termine i workshop verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Campionati Italiani di Orienteering: Laura Carluccio e Staffette Sul Podio

Era l'appuntamento più importante dell'anno agonistico dell'orienteering nazionale: l'altopiano di Barricata, che domina assieme Asiago e Valsugana, ha ospitato i **XXX Campionati Italiani a distanza classica e staffetta**. I ragazzi della **Polisportiva Masi**, dopo il raduno tecnico di fine agosto a Stoccareddo, si sono fatti trovare pronti.

Laura Carluccio (nella foto), nonostante la stagione sia stata minata da qualche infortunio, è riuscita a centrare l'ennesimo podio Nazionale, conquistando il bronzo nella categoria D20, che ha visto al 6° posto la compagna di squadra **Sara di Furia**.

Ottime prove anche per i più giovani**: Luca Bignami** ha concluso al 4° posto nella H16, ad un solo secondo dal podio ed a meno di un minuto dal vincitore. **Micol Tonizzo** (5a D16), **Denis Ferrari** (6° H16) e **Lorenzo Pittau** (7° H18) completano un buon risultato di squadra. La domenica delle staffette ha riservato più di una sorpresa positiva: medaglia d'argento per le ragazze juniores **Sara di Furia, Laura Carluccio e Bianca Maria Mazzotti** a ridosso delle vincitrici della società Primiero. Un plauso particolare a Bianca che, al rientro alle competizioni dopo un calvario di otto mesi a causa di un brutto incidente in motorino, è stata protagonista di una gara tenace e col suo risultato ha contribuito al secondo posto finale.

Medaglia di bronzo storica anche per i ragazzi juniores: **Lorenzo Pittau, Massimo Brida e Nicola Ventura**, al primo anno nella categoria, hanno conquistato un 3° posto davvero oltre ogni aspettativa. Un pizzico di delusione invece per gli allievi **Luca Bignami, Mattia Greco e Federico Bacci** che, dopo una gara di testa, hanno concluso al 5° posto a pochissimo dal podio. Anche per l'allenatore del settore **Alessio Tenani**, 5° nell'individuale e 3° in staffetta con i compagni della Forestale, nonostante l'infortunio al ginocchio, un week-end positivo. In questa occasione è'mancato l'acuto di un titolo italiano al quale spesso gli atleti dell'orienteering ci avavano abituato, ma la prova di squadra è stata convincente: e soprattutto nei ragazzi è cresciuta la consapevolezza delle proprie possibilità. L'attività continua anche in autunno. Il settore orienteering della Polisportiva Masi sarà impegnato il 30 ottobre nell'organizzazione di una gara nazionale nel centro storico di Ferrara: tutte le informazioni si possono trovare al sito www.lanternadaorienteering.it/ferrara. L'occasione ideale per chi volesse cimentarsi nello sport con carta e bussola!

Gianluca Luddi vince l'edizione 2005 dell'Open di tennis

Di alto valore tecnico la sesta edizione accompagnata da una grande cornice di pubblico

Gianluca Luddi si è aggiudicato l'Open di Casalecchio **IV trofeo Reale Mutua Assicurazioni** terminato domenica 11 settembre sui campi del Circolo Tennis (8000 euro di montepremi e 64 tennisti nel tabellone principale). Il romano, n°2 del tabellone, ha battuto in finale (6/4 2/6 6/1) il favorito della vigilia, il ventitreenne croato Mario Radic. Quest'ultimo, già vincitore in luglio del Memorial Sirola (futures, 10000 euro di montepremi) ha giocato nettamente sotto tono per un riacutizzarsi del problema alla spalla recentemente operata e che lo ha già costretto ad una lunga assenza dai campi.

Gare di Coppa Italia di Danza Sportiva a Casalecchio

La Società Sportiva Dilettantistica di **Danza Sportiva Winning Club** di Casalecchio di Reno presenterà al palazzetto dello Sport A. Cabral del Centro Sportivo Allende, diverse gare di Danza Sportiva sia Nazionali che Internazionali delle seguenti discipline: **Hip-Hop**, **Caraibici, Dance Show, Fantasy, Free Show.** Gli stage saranno di ottimo livello e alle gare lo spettacolo è assicurato.

Domenica 16 ottobre 2005 tutti avranno la possibilità di praticare le discipline in alcuni stage proposti da ottimi docenti per le discipline: **Hip-Hop** e **Jazz**. (foto n° 1)

Domenica 6 novembre 2005 potrete assistere ad una gara di **Caraibici e di Hip-Hop** valida per le selezioni Mondiali IDF; per singoli, coppie e formazioni. (foto n° 2)

Domenica 11 dicembre 2005 sarà il turno di una gara di **Dance Show**, Fantasy e Free Show valida per le selezioni Mondiali IDF; per singoli, coppie e formazioni. (foto n° 3)

Per chi vuole imparare a ballare Il Winning Club ha sede alla Croce di Casalecchio, presso il Centro Socio Culturale, dove ci si può iscrivere ai corsi di Hip-Hop e di Caraibici. I corsi sono sia per bambini che per adulti.Per tutte le informazioni **Franco Ventura 360330159.** Nelle foto il Gruppo Agonistico del WINNING CLUB in Coreografie della Danza Sportiva

foto n° 3

foto n° 1

foto n° 2

Qi Gong nel parco

Con il termine Qi Gong, adottato dopo la Rivoluzione Cinese, ci si riferisce ad una disciplina che vanta più di cinquemila anni di storia. Sviluppato dalla tradizione cinese e dal taoismo, ha numerosi metodi di allenamento preposti a favorire e a rinforzare la circolazione del Qi (energia) che scorre all' interno del nostro corpo.

Domenica 9 ottobre dalle 10,30 alle 11,30 presso il prato adiacente l'ingresso del Parco della Chiusa, l'Associazione **Cuore di Luce - Centro Discipline Orientali e Arti Interne** presenterà il **Qi Cong**, questa pratica semplice e adatta a tutti. L' iniziativa è **completamente gratuita**, un piacevole momento di incontro in mezzo alla Natura aperto a tutti i cittadini e alle associazioni di Casalecchio che vorranno sperimentare il Qi Gong. Inoltre per chi vorrà aderire,ci sarà la possibilità offerta in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Casalecchio di Reno di lasciare un'offerta libera a favore delle vittime dello Tsunami.

Campionati e tornei

Sono iniziati i campionati sportivi. Ecco il calendario cittadino dei principali appuntamenti nel mese di ottobre:

Calcio: Campionato Eccellenza - Casalecchio 1921
Stadio Leandro Veronesi
Domenica 02/10/05, ore 15,30 Casalecchio 1921 - S.Agostino
Domenica 16/10/05, ore 15,30 Casalecchio 1921 - D.Pietricarpi
Domenica 06/11/05, ore 14,30 Casalecchio 1921 - Bagnolese

Calcio: Campionato 1^ Categoria - Polisportiva Ceretolese
Campo sportivo Ceretolo
Domenica 09.10.2005 - ore 15,30 - Pol. Ceretolese - Imola
Domenica 30.10.2005 - ore 14,30 - Pol. Ceretolese - Fossatones

Calcio: Juniores Regionali - Casalecchio 1921
Stadio L. Veronesi
Sabato 08/10/05, ore 16,00 Casalecchio 1921 - Corticella
Sabato 22/10/05, ore 16,00 Casalecchio 1921 - Medicina

Basket: Polisportiva G. Masi - 24 ore di basket
Palazzetto Cabral - CS Allende - Meb&Car
Sabato 8/10/05, ore 17,00-24,00
Domenica 9/10/05, ore 00,00 - 17,00

S.A.P.A.B.A. S.p.A.
SEDE LEGALE E AMM.NE:
BOLOGNA - P.zza Galileo 6
tel. 0512963911 - Fax 051237147
E-mail: amministrazione@sapaba.it
tecnico@sapaba.it

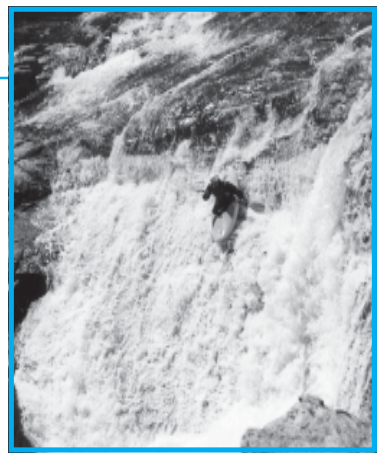
STABILIMENTI:
CASALECCHIO DI RENO - Via Ronzani 26
Tel. 051571361 - 051575553
PONTECCHIO MARCONI - Via Pila 8
Tel. 051846127

MATERIALI GHIAIOSI
CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI
CONGLOMERATI BITUMINOSI
COSTRUZIONI STRADALI
OPERE IN CEMENTO ARMATO
OPERE IDRAULICHE
PAVIMENTAZIONI SPECIALI
MOVIMENTI DI TERRE
EDILIZIA CIVILE
EDILIZIA INDUSTRIALE
RESTAURI MONUMENTALI

RENAULT
Carrozzeria Reno Car s.r.l.
via del Lavoro 63 - Casalecchio di Reno (Bo)
tel. 051 590283 - fax 051 576798

Canoa Club… tricolore

Successi e piazzamenti di prestigio per gli atleti del **Canoa Club Bologna** di via Venezia
in questa estate appena finita. **Michele Ramazza**, il più giovane concorrente ai "Teva Extreme Games " (Val Sesia), ha vinto la gara a cronometro individuale, mettendo in riga mostri sacri come Allan Ellard, David Arnaud, Raphael Thiebaut, Andy Phillips e tanti altri canoisti al top del ranking mondiale.
Con una serie di discese impeccabili, Michele si è imposto nelle diverse fasi eliminatorie, sino a vincere la finale dei migliori cinque, davanti ad Allan Ellard e Raphael Thiebaut, uno dei favoriti della vigilia. Nella gara a squadre sull'Egua, un'altra bella soddisfazione per la squadra italiana, composta da **Michele, Francesco Salvato e Marco Merini**, che si è aggiudicata il 1° posto davanti a Svizzera e Gran Bretagna. **Giulia Zagnoni** è la nuova **Campionessa Italiana d'Alto Corso**: si è aggiudicata il titolo nel corso del 3° Trofeo Ayasse, che si è svolto nel tratto di torrente che attraversa l'abitato di Pontboset (Val d'Aosta), caratterizzato da passaggi tecnici e altamente spettacolari,



mediamente intorno al 5° grado. Dalla pozza della partenza lo spettacolo era impressionante: il torrente scompare tra vertiginose pareti di roccia sotto il ponte romanico, e di quello che c'è a valle si vedono solo le cime degli alberi; un dislivello mozzafiato specialmente sui primi due passaggi. Il superfavorito **Michele Ramazza**, dopo la sua prestazione al Teva Extreme Games, si è classificato al 5° posto. **Pietro Camporesi,** nazionale juniores di canoa slalom, si è classificato al **2° posto ai Campionati Italiani Juniores** e ai **Campionati Italiani Under23 di canoa slalom**. Ai Campionati Europei Under23 di canoa slalom (ricordiamo che ha appena 18 anni) che si sono svolti nel Luglio scorso a Bratislava, si è classificato al 18° posto nella gara individuale e al 4° posto nella gara a squadre. **Tomaso Bernardi** e **Matteo Battistini** sono **Campioni Italiani** Juniores 2005 di Canadese biposto slalom e Matteo ha conquistato anche il doppio titolo di **Campione Italiano** Ragazzi e Under23 di Canadese monoposto slalom.
Infine occorre ricordare che due atleti del Canoa Club, giocatori di Canoa Polo, **Norman Coen Ara** e **Sara Malossi**, sono stati convocati rispettivamente nelle **Squadre Nazionali** di Canoa Polo Under21 maschile e Femminile, e in questi giorni stanno giocando i Campionati Europei a Madrid.
Per info sull'attività dei corsi di canoa e canoa polo tel. 051575354
www.canoaclubbologna.it

Ginnastica nei parchi: un bilancio positivo

Anche quest'anno, nonostante la stagione non propriamente favorevole, la ginnastica all'aperto ha, come si può vedere dalla foto, avuto un grande successo, con la partecipazione di "atleti" di tutte le età. Auguriamoci che questa iniziativa possa continuare anche nelle prossime estati! Un grazie va agli istruttori e a chi ha reso possibile questa attività.

Ciclismo - Giro dell'Emilia Professionisti

Anche quest'anno e per la 17^ volta consecutiva il **Gruppo Sportivo Emilia**, diretto dal nostro concittadino **Adriano Amici** organizza il **Giro dell'Emilia - Gran Premio Granarolo**. Giunto alla **88^ edizione** il Giro è in programma per **Sabato 8 ottobre**, vedrà la partecipazione di **200** corridori, molti di fama internazionale, e la copertura televisiva del canale Rai3 Sport. La partenza, come per le ultime edizioni, è fissata per le 10,45 da Cento (Fe) e i ciclisti passeranno per San Giovanni, Anzola, Calderara e transiteranno per **Casalecchio** verso le ore 14,30, provenienti da Zola Predosa e diretti a Sasso Marconi passando da via **Bazzanese, rotonda Biagi e via Porrettana**. La gara si concluderà, come da tradizione, verso le ore 17,00 presso la Basilica di San Luca, dopo un circuito di tre giri che comprende la salita delle Orfanelle.
Info: 051- 578824

La Polizia Municipale si fa onore alla gara interforze di Modena

Ecco i risultati ottenuti dai rappresentanti della Polizia Municipale di Casalecchio di Reno alla gara interforze di Modena svoltasi nei giorni 9, 10, e 11 settembre scorso:
8° posto assoluto (su 41 equipaggi)
3° posto nella nostra categoria
2° posto nella prova speciale di tiro
Maurizio Dobboletta e Luca Sandri sulle moto, Micaela Serafini supporto tecnico sono stati bravissimi.
Con determinazione e tenacia, ritagliando nel loro tempo libero qualche giornata per preparare le moto e per allenarsi un po', hanno raggiunto un grande risultato.
Va evidenziato che la gara di regolarità che c'è stata a Modena nei giorni 9, 10, e 11 settembre è una competizione interforze. Vi hanno partecipato le Polizie Municipali di molti comuni, anche capoluoghi di provincia, con equipaggi che lavorano sulle moto e pertanto partono già avvantaggiati, e la squadra agonistica della polizia stradale.
"*Siamo orgogliosi*" dichiara **Stefano Bolognesi**, Comandante della Polizia Municipale, "*di avere due colleghi che hanno affrontato una gara come quella di questo fine settimana e che sono stati capaci di portare la nostra Polizia Municipale ai vertici della classifica. Il risultato che hanno ottenuto premia i loro allenamenti e le preparazioni che hanno impegnato il loro tempo libero di queste ultime settimane. Bravi e speriamo che questo risultato sia di buon auspicio per le prossime sfide*".

Luca Sandri in un momento della gara

Ceretolo: in corso i lavori di ampliamento degli spogliatoi del campo di calcio

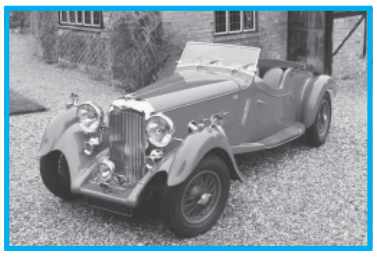
Dietro il progetto del Servizio Lavori Pubblici comunale sono ancora in corso a Ceretolo i lavori di ampliamento degli spogliatoi dei campi di calcio. I lavori prevedono la modifica dell'attuale palazzina per fare posto a tre nuovi spogliatoi (due per gli atleti e uno per gli arbitri) e la costruzione di un nuovo edificio che in cui verranno ubicati: centrale termica, lavanderia, ufficio, servizi per il pubblico. Un adeguamento resosi necessario dal positivo sviluppo dell'attività sportiva della Pol. Ceretolese calcio che oltre alla squadra che milita in prima categoria anche quest'anno mette in campo numerose compagini giovanili e una rinomata scuola calcio per bambini e bambine. Questo intervento è il primo stralcio di un progetto di ristrutturazione dell'intero plesso sportivo che prossimamente interesserà anche il campo di calcetto e il campo principale, ambedue in attesa di un nuovo manto sintetico e la palestra Finco, anche lei bisognosa di una nuova pavimentazione. Gli interventi verranno effettuati in una stretta collaborazione tra l'ente pubblico e la società gestionaria nell'ambito degli accordi che verranno presto ratificati con una nuova Convenzione di gestione che saprà coniugare le esigenze degli sportivi con quelle delle finanze pubbliche. Nonostante i disagi (i lavori termineranno a fine ottobre). Tutti i gruppi del calcio della Pol. Ceretolese hanno comunque già ripreso gli allenamenti e alcune squadre sono già scese in campo per la partenza dei vari campionati.

Cronoscalata Monte Capra

Sabato 1 ottobre torna la tradizionale Cronoscalata di Monte Capra. Organizzata dalla associazione ciclistica ADS Team Marelli. La manifestazione, essendo a cronometro, prevede una partenza scaglionata da Ceretolo con inizio alle ore 15,00 e l'arrivo a Monte Capra (adiacenze omonimo ristorante) dopo una salita impegnativa di 4,5 km lungo via Tizzano.

Auto storiche

Domenica 16 ottobre transiterà per Casalecchio un corteo di auto e moto d'epoca organizzato dall'associazione Viviappennino di Rocca di Roffeno. Il corteo proveniente da Piazza 8 agosto di Bologna transiterà per le vie di Casalecchio tra le 8,45 e le 9,15 attraverso le vie Porrettana, rotonda Biagi e ancora Porrettana in direzione di Sasso Marconi. La manifestazione riprende una tradizione che ricorre dal 1923 e si avvale della collaborazione delle scuderie Nettuno auto storiche e Moto club Ruggeri.



Incontri: Reiki e Biodanza

Sono due le conferenze ad ingresso gratuito che la **Polisportiva Masi** offre ai sempre più numerosi appassionati di discipline olistiche. La prima riguarderà la **Biodanza** (metodo Rolando Toro) e si svolgerà **venerdì 7 ottobre alle ore 20,30** presso la Casa della Conoscenza, in via Porrettana 360. La serata sarà condotta da **Laura Jacopino e Maurizio Mioli** esperti insegnanti di questa disciplina che attraverso la musica e il movimento consente di aumentare il proprio benessere e il livello di vitalità. Il secondo appuntamento sarà sul **Reiki,** la tecnica di autoguarigione naturale che ha il fine di lasciare il soggetto in uno stato di tranquillità e benessere. In programma **venerdì 21 ottobre alle 20,30** presso la Casa della Solidarietà A. Dubcek in via del Fanciullo 6, la conferenza sarà tenuta da **Luca Verzieri**, master Reiki e Insegnante di Educazione fisica. Ad entrambe le conferenze gratuite faranno seguito due successivi stage di approfondimento ad iscrizione a cui potranno partecipare i cittadini interessati. Info 051571352 - www.polmasi.it

Centro… sportivo: in tanti alla prima festa dello sport

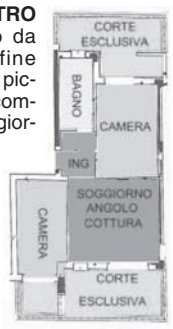
In una incredibile giornata di sole si è svolto con un successo di pubblico insperato la prima edizione di **"Centro...sportivo"** la manifestazione promozionale dello sport casalecchiese organizzata dall'Assessorato allo sport e dalla Consulta Comunale Sportiva che ha animato **sabato 10 settembre** piazze e vie del centro cittadino. Erano presenti con loro stand le più importanti associazioni sportive locali: **Pol. Avis, Pol. Ceretolese, Pol. Csi, Pol.G. Masi, Aikidojo, Accademia judo Reno Groups, Cuore di luce, Quelli del modellismoRC, Canoa Club, Arcieri della Rosa, Winning Club, SC Ceretolese 69, Arci Curiel, Circolo Tennis, il Gruppo sportivo della Scuola Galilei**. Praticamente i rappresentanti di quasi tutto il movimento sportivo di Casalecchio. Queste associazioni, insieme ad altre, hanno poi organizzato diverse esibizioni delle loro attività intrattenendo il numeroso pubblico intervenuto anche per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità che offrono le associazioni sportive locali e che vengono svolte nei numerosi impianti sportivi comunali.

gabetti OP.IMM

PORRETTANA IMMOBILIARE snc
Via Marconi 77/7 - 40033 CASALECCHIO di RENO (BO)
Tel. 051 613 24 47 - Fax. 051 611 24 97
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1789

CASALECCHIO (AD.ZE MERIDIANA) appartamento di 120 mq. completamente ristrutturato ottimamente rifinito composto da ingresso salone cucina semiabitabile 2 camere matrimoniali 2 bagni balcone cantina e garage parco condominiale **RIF. A83 euro 380.000,00**

CASALECCHIO CENTRO appartamento nuovo da impresa consegna fine 2006 piano terra con piccola corte esclusiva composto da ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale camera singola bagno **RIF.A84 euro 245.000**



CASALECCHIO (TALON) affittasi monolocale mq. 30 completamente arredato libero subito **RIF. L16 euro 600,00**

CASALECCHIO LIDO Splendida villetta centrale adiacente al parco del Lido, la zona esterna è composta da un ingresso privato con giardino di 40mq e ampio patio coperto + giardino retrostante di 60 mq ricco di piante e completo di irrigatori automatici. Dall'antica porta d'ingresso si accede ad un vasto salone in pregiato legno africano, cucina e bagno. Al piano sottostante troviamo una taverna con travi a vista di 70mq con camino e zona cottura. Dal salone salendo una pregiatissima scala fatta a mano con legno originale del '600 si raggiunge la zona notte con due camere un bagno e un terrazzo abitabile. **L'IMMOBILE E' VISIONABILE DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DELL'APPOSITO FOGLIO VISITA PER ULTERIORI INFORMAZIONI O PER VISIONARE FOTO E PLANIMETRIE RIVOLGERSI ALL'UFFICIO DI CASALECCHIO DI RENO RIF.V10**

CASALECCHIO CENTRALE si accettano prenotazioni per appartamento nuovo da impresa consegna primavera 2007 composto da ingresso sala con angolo cottura 2 camere 1 bagni giardino privato mq. 50 cantina volendo garage **RIF. NS01 euro 255.000,00 CAPITOLATO E PLANIMETRIE IN UFFICIO GESTIONE PERMUTE**

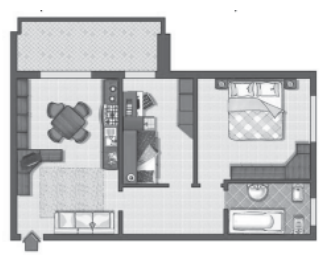
CASALECCHIO CENTRALE si accettano prenotazioni per appartamento nuovo da impresa consegna primavera 2007 composto da ingresso su sala angolo cottura 3 camere 2 bagni terrazzo cantina volendo garage **RIF. NS04 euro 375.000,00 CAPITOLATO E PLANIMETRIE IN UFFICIO GESTIONE PERMUTE**

CASALECCHIO DI RENO (AD. ROTONDA BIAGI) affittasi locale uso ufficio piano terra entrata indipendente mq. 20 con servizio esclusivo ampia area di parcheggio ottima posizione **RIF. L15 euro 450,00**

CASALECCHIO (BAZZANESE) affittasi libero gennaio 2006 grazioso appartamento completamente arredato composto da ingresso soggiorno con angolo e camino cottura camera matrimoniale cameretta bagno cantina e deposito posto auto condominiale risc. aut. **RIF. L03 EURO 650,00**

CASALECCHIO (CALZAVECCHIO) appartamento ampia metratura composto da ingresso cucina sala 2 camere bagno 3 balconi (possibilità 3° camera e 2° bagno) cantina ciclabile e garage **RIF. A57 EURO 340.000,00**

CASALECCHIO SAN BIAGIO appartamento ultimo piano panoramico e luminoso con ascensore composto da ingresso sala angolo cottura 2 camere bagno balcone cantina, volendo garage **RIF. A31 € 210.000,00**



CASALECCHIO CALZAVECCHIO appartamento 2° e ultimo piano in piccola palazzina composto da ingresso soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 balconi e cantina **RIF. A06 euro 215.000,00**

CASALECCHIO SAN BIAGIO appartamento 4° piano e ultimo con ascensore composto da ingresso sala cucina 2 camere matrimoniali bagno 2 balconi ristrutturato sia internamente che esternamente cantina **RIF. A82 euro 210.000,00**